

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

IT GENERALITA' - AVVERTENZE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE

EN GENERAL INFORMATION - WARNINGS - INSTALLATION - MAINTENANCE

DE ALLGEMEINE ANGABEN – HINWEISE – INSTALLATION – WARTUNG

FR GÉNÉRALITÉS - AVERTISSEMENTS - INSTALLATION - ENTRETIEN

ES GENERALIDADES - ADVERTENCIAS - INSTALACIÓN - MANTENIMIENTO

SUNNY FIRE

ecomonoblocchi

*Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima
dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.*

*This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or
operating the product.*

*Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitungen
stets aufmerksam durchlesen.*

*Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes
avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.*

*Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes
de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto..*

IT

Gentile cliente,

desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

GB

Dear Customer,

We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.

To make sure you get the most out of your new stove, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,

Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.

Damit Sie Ihren neuen Heizofen so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

F

Cher client,

Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.

Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau poêle, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,

Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.

Para el mejor uso de su nueva estufa, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA

- 1.1 SIMBOLOGIA
- 1.2 DESTINAZIONE D'USO
- 1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
- 1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE
- 1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
- 1.6 GENERALITÀ
- 1.7 PRINCIPALI NORME ANTIFORTUNISTICHE
RISPETTATE E DA RISPETTARE
- 1.8 GARANZIA LEGALE
- 1.9 ESCLUSIONI DALLA GARANZIA
- 1.10 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
- 1.11 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE
- 1.12 ASSISTENZA TECNICA
- 1.13 PARTI DI RICAMBIO
- 1.14 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 1.15 CONSEGNA DEL CAMINETTO

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
- 2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE
- 2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

4 TIPO DI COMBUSTIBILE

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

- 5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA
- 5.2 OPERAZIONI PRELIMINARI
- 5.3 POSIZIONAMENTO A SECCO

6 INSTALLAZIONE

- 6.1 SCHEMA DI MONTAGGIO
- 6.2 REGOLAZIONE ALTEZZA
- 6.3 SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI
- 6.4 COLLEGAMENTO AL CAMINO
- 6.5 PRESA D'ARIA ESTERNA
- 6.6 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA
- 6.7 CONTROCAPPÀ

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO

- 7.1 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO
- 7.2 PRIMA ACCENSIONE
- 7.3 ACCENSIONE E ALIMENTAZIONE
- 7.4 ACCENSIONE DEL FUOCO PER ESPERTI
(ACCENSIONE DA SOPRA)

8 INFORMAZIONI TECNICHE

- 8.1 RISCALDAMENTO NEI PERIODI DI MEZZA
STAGIONE
- 8.2 ARIA DI COMBUSTIONE – ARIA DI
CIRCOLAZIONE – ARIA PULITA
- 8.3 PULIZIA DEL VETRO IN CASO DI SPORTELLI
SCORREVOLI VERSO L'ALTO

9 ASSISTENZA E MANUTENZIONE

- 9.1 TARGHETTA TIPOLOGICA
- 9.2 CASSETTO E GRIGLIA PER LA CENERE
- 9.3 VETRO
- 9.4 PULIZIA E MANUTENZIONE

10 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- 10.1 IL VETRO SI ANNERISCE MOLTO, IN BREVE
TEMPO E IN MODO IRREGOLARE
- 10.2 IL FUOCO SI ACCENDE A STENTO ED È
DIFFICILE MANTENERLO
- 10.3 IL FUMO INVADIE LA STANZA QUANDO SI
AGGIUNGE LEGNA
- 10.4 COMBUSTIONE TROPPO RAPIDA O CONSUMO
DI LEGNA TROPPO ELEVATO
- 10.5 ARGILLA REFRATTARIA
- 10.6 INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA

11 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO

1 PREMESSA

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali dell'apparecchiatura in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO



L'apparecchiatura Palazzetti modello ECOMONOBLOCCO è un caminetto, adatto alla combustione di legna a ciocchi, per il riscaldamento residenziale, realizzato da una struttura completamente metallica, con focolare chiuso da un vetro ceramico.

Il caminetto funziona in maniera ottimale con la porta del focolare chiusa.

La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste dell'apparecchiatura sono le uniche ammesse dal Costruttore: non utilizzare il caminetto in disaccordo con le indicazioni fornite.



La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchiature in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica. Il caminetto Palazzetti è un apparecchio che deve essere installato ed utilizzato solo all'interno dell'abitazione.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Scopo

Lo scopo del manuale è quello di consentire all'utilizzatore di prendere quei provvedimenti e predisporre tutti i mezzi umani e materiali necessari per un suo uso corretto, sicuro e duraturo.

Contenuto

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione, l'impiego e la manutenzione del caminetto Ecomonoblocco.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza ed efficienza del caminetto.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale Istruzione Uso e Manutenzione è parte integrante del caminetto.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione del caminetto

In caso di cessione del caminetto l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato del prodotto.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerate da PALAZZETTI carenti o inadeguate a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 GENERALITÀ

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore del caminetto fare riferimento al "serial number" del prodotto sotto il codice a barre presente nelle etichette che seguono il presente libretto.

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle specifiche in esso contenute.



Palazzetti declina, altresì, ogni responsabilità derivante da uso improprio dell'apparecchiatura od uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, da utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il proprio modello di Ecomonoblocco.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul prodotto a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione



La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione del caminetto non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.



Devono essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Uso



L'uso del caminetto è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove lo stesso è installato.

1.7 PRINCIPALI NORME ANTIFORTUNISTICHE RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 2006/95/CE: "Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- B) Direttiva 2004/108/CE: "Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".

- C) Direttiva 89/391/CEE: "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".
- D) Direttiva 89/106/CEE: "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione".
- E) Direttiva 85/374/CEE: "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".
- F) Direttiva 1999/5/CE: "Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità".

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego del caminetto;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso del prodotto persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 ESCLUSIONI DALLA GARANZIA

La garanzia non copre quanto segue:

- Usura del prodotto
- Argilla refrattaria/calcestruzzo: Si tratta di prodotti naturali soggetti a dilatazioni e ritiri durante ogni processo di riscaldamento, in seguito ai quali possono prodursi delle incrinature. Fintanto che i rivestimenti mantengono la loro posizione nella camera di combustione e non si rompono, la loro funzionalità è completa.
- Le superfici: Sbiadimento della vernice o delle superfici galvaniche riconducibile a una sollecitazione o a un sovraccarico termici.
- I sistemi meccanici per lo scorrimento verso l'alto: inosservanza delle istruzioni di installazione e relativo surriscaldamento dei rulli di rinvio e dei cuscinetti.
- Le guarnizioni: Perdita di tenuta in seguito a sollecitazione e indurimento termici.
- Il vetro: Annerimento dovuto alla fuliggine o ai residui bruciati di materiali combustibili e modifiche cromatiche o di altra natura visiva dovuti a sollecitazioni termiche.
- Trasporto e/o stoccaggio errati
- Movimentazione incorretta di parti fragili, quali vetro e ceramica
- Movimentazione e/o utilizzo non conforme
- Mancata manutenzione
- Montaggio o allacciamento errato del prodotto.
- Inosservanza delle istruzioni di montaggio e d'uso
- Modifiche tecniche apportate all'unità da personale estraneo all'azienda.

1.10 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE



Il Costruttore declina ogni responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle indicazioni di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sulla macchina;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di focolare;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.11 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore del caminetto deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti del caminetto.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino al caminetto, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.12 ASSISTENZA TECNICA

Palazzetti è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina.

La sede centrale è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.13 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.



Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "Manutenzione e Pulizia".

1.14 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola è posta, in genere, sotto il cassetto cenere del focolare e riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio **CE**.

Il numero di matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante il caminetto.

1.15 CONSEGNA DEL CAMINETTO

Il caminetto viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.



All'interno del caminetto viene allegato il seguente materiale:

- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- libretto di prodotto;
- etichetta codice a barre;
- guanto di protezione.

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Verificare che le predisposizioni all'accoglimento del caminetto siano conformi ai regolamenti locali, nazionale ed europei.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione e ai regolamenti locali, nazionale ed europei.
- Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.
- Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione previsti per legge.

2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- Il caminetto, essendo una macchina da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde.

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento; in particolare:

- A) Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
 - B) non toccare il raccordo e lo scarico dei fumi;
 - C) non scaricare le ceneri;
 - D) non eseguire pulizie di qualunque tipo;
 - E) fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
 - Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sul caminetto.
 - Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al costruttore.
 - Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
 - Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria al caminetto e all'impianto.
 - Non impiegare il caminetto senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
 - Non utilizzare il caminetto in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori.
 - Non gettare acqua sul caminetto in funzionamento.
 - Durante la pulizia non appoggiarsi sulla porta aperta.
 - Non usare il caminetto come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
 - Non pulire il caminetto fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
 - Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
 - In caso di incendio al camino cercare di spegnere il fuoco nel caminetto chiudendo tutta l'aria primaria necessaria alla combustione e successivamente soffocando la fiamma. Chiamare immediatamente il pronto intervento.
 - Non usare il caminetto come inceneritore di rifiuti,

usare solo il combustibile raccomandato.

- In caso di malfunzionamento del caminetto dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia della stessa rivolgendosi a personale qualificato.

La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata comunque almeno una volta all'anno.

Un tiraggio non ottimale della canna fumaria può essere causato anche da condizioni atmosferiche particolarmente avverse (tipicamente bassa pressione o zone particolarmente ventose): in tal caso è necessario fare riscaldare bene la canna fumaria. A tale scopo effettuare correttamente l'accensione secondo la procedura descritta più avanti.

2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che il caminetto, nel caso in cui sia stata utilizzato, si sia raffreddato.



Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse non funzionante, il caminetto stesso è da considerarsi non funzionante.

- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Il caminetto viene consegnato con la struttura metallica montata, con il rivestimento separato, in un imballo adeguato ai lunghi trasporti. Consigliamo di disimballare il caminetto solo quando è giunto sul luogo di installazione. Il caminetto viene consegnato completo di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

Gli Ecomonobocchi sono dotati di particolari punti di ancoraggio per la movimentazione con appositi attrezzi opzionali (-3.1-).

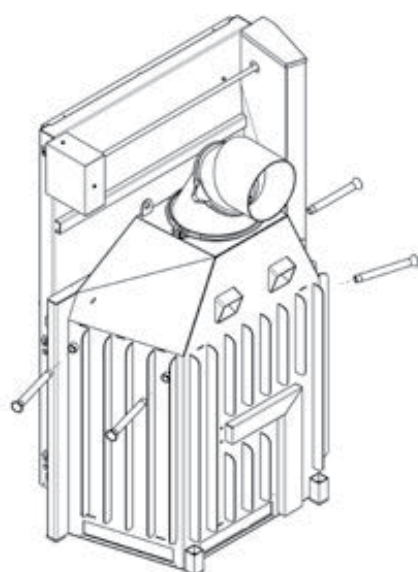


I monoblocchi dotati di portina scorrevole sono forniti di un sistema di blocco dei contrappesi per consentirne il trasporto in sicurezza.



Il blocco di sicurezza per il trasporto (-3.2-) deve essere rimosso completamente prima del montaggio.

Controllare il corretto funzionamento della portina scorrevole prima che il monoblocco venga rivestito.



- 3.1 -

4 TIPO DI COMBUSTIBILE

Gli Ecomonobocchi vanno alimentati preferibilmente con legna di faggio/betulla ben stagionata. Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.

L'uso delle conifere (pino-abete) è sconsigliato: contengono elevate quantità di sostanze resinose che intasano velocemente la canna fumaria.

Non possono essere bruciati: cascami, corteccia, legna trattata con vernici, pannelli, carbone, materiali plastici; in questi casi decade la garanzia dell'apparecchio.

IMPORTANTE: l'uso continuo e prolungato di legna particolarmente ricca di olii aromatici (es. eucalipto, mirto, ecc.) provoca il deterioramento repentino dei componenti interni che compongono il prodotto.

La resa nominale in kW del caminetto dichiarata, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, facendo attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.

La lunghezza ideale della legna è di circa 35 cm e deve essere sistemata in posizione orizzontale e non in verticale.

L'umidità massima deve essere del 25%.

La norma di riferimento per il combustibile è la UNI/EN 14961-1 "legna a ciocchi di origine forestale".



- 3.2 -

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione del caminetto è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.



L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Nel caso in cui il pavimento non sia di capacità portante sufficiente, si consiglia di utilizzare una piastra di distribuzione del carico di dimensioni adeguate.

Le operazioni di montaggio e smontaggio del caminetto sono riservate ai soli tecnici specializzati*.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

In prossimità dei focolari, le pavimentazioni infiammabili antistanti vanno protette con materiali ignifughi, tenendo conto dell'altezza del piano di fuoco rispetto al pavimento.

Devono essere rispettate le seguenti misure:

frontalmente: altezza del piano fuoco dal pavimento più 30 cm (ma minimo 50 cm)

lateralmente: altezza del piano fuoco dal pavimento più 20 cm (ma minimo 30 cm).

La pavimentazione ignifuga può essere di ceramica (per es. mattonelle o piastrelle), di pietra oppure altri materiali lapidei (per es. marmo, granito), di metallo con spessore minimo di 1 mm oppure di vetro resistente. Lo spessore deve essere fissato onde evitare spostamenti involontari.

5.1.1 Particolari precauzioni di protezione contro l'incendio in presenza di pavimenti accanto al focolare:

È necessaria una base antiscintille (per es. in presenza di moquette, parquet...); si deve realizzare una pavimentazione refrattaria in materiale non infiammabile (pietra naturale...).

5.2 OPERAZIONI PRELIMINARI

- I piedini regolabili sono allegati all'apparecchio per ragioni di trasporto.
- Prima di svitare la vite di arresto per i contrappesi (blocco di sicurezza per il trasporto sui modelli con portina scorrevole) posizionare l'apparecchio con cautela sulla schiena per avvitare i piedini regolabili.
- Se richiesto, contemporaneamente fissare in posizione desiderata alla flangia anche il raccordo per l'aria separata mediante la fascetta in dotazione.
- Il monoblocco deve essere assolutamente messo a piombo!
- E' possibile collegare il monoblocco con l'uscita orizzontale ruotando la cupola di scarico. A tale scopo aprire la fascetta, posizionare la cupola di scarico e fissare di nuovo mediante la fascetta.

5.3 POSIZIONAMENTO A SECCO

- Si consiglia di pre-montare il caminetto a secco per rendersi conto degli ingombri dei vari componenti e dei passaggi delle prese d'aria. Il piano fuoco deve risultare allo stesso livello del piano del rivestimento.
- È necessario fare coincidere la parte frontale anteriore dell'apparecchiatura con il filo interno del piano di marmo lasciando una fessura di 5 mm in modo da permettere la libera dilatazione dell'Ecomonoblocco.

5.3.1 Raccomandazioni di sicurezza

Il rivestimento del caminetto, indipendentemente dal materiale impiegato, deve essere autoportante rispetto al monoblocco e non essere a contatto con questo.

L'eventuale trave in legno, o comunque qualsiasi finitura in materiale combustibile deve essere adeguatamente isolata (oppure posta al di fuori dalla zona di irraggiamento del focolare) e mantenere rispetto al monoblocco una distanza di almeno 2 cm (fig. 6.1) per garantire il libero flusso di aria atto ad evitare il surriscaldamento.

Eventuali coperture in materiale combustibile poste al di sopra del generatore devono essere schermate mediante diaframmi in materiale isolante non combustibile.

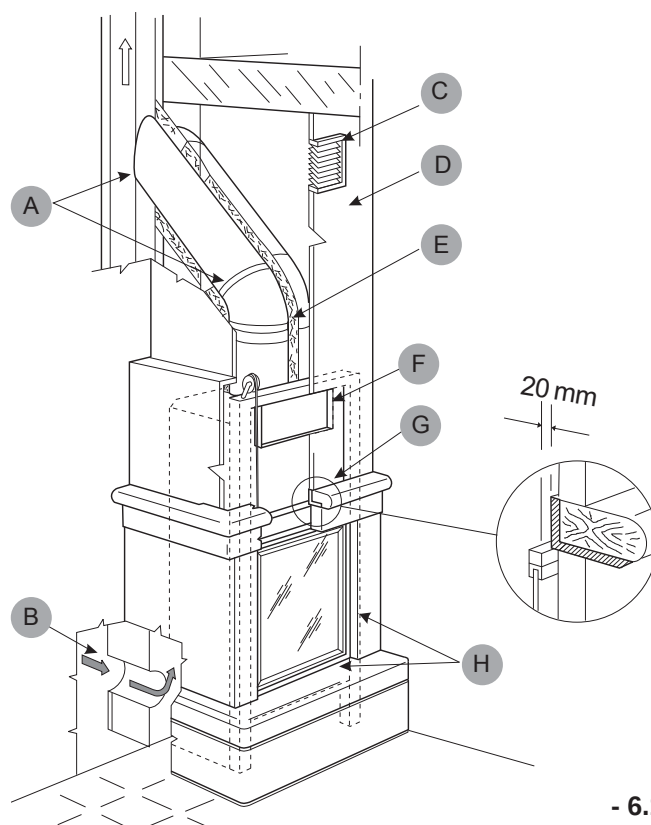
** Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.*

6 INSTALLAZIONE

6.1 SCHEMA DI MONTAGGIO

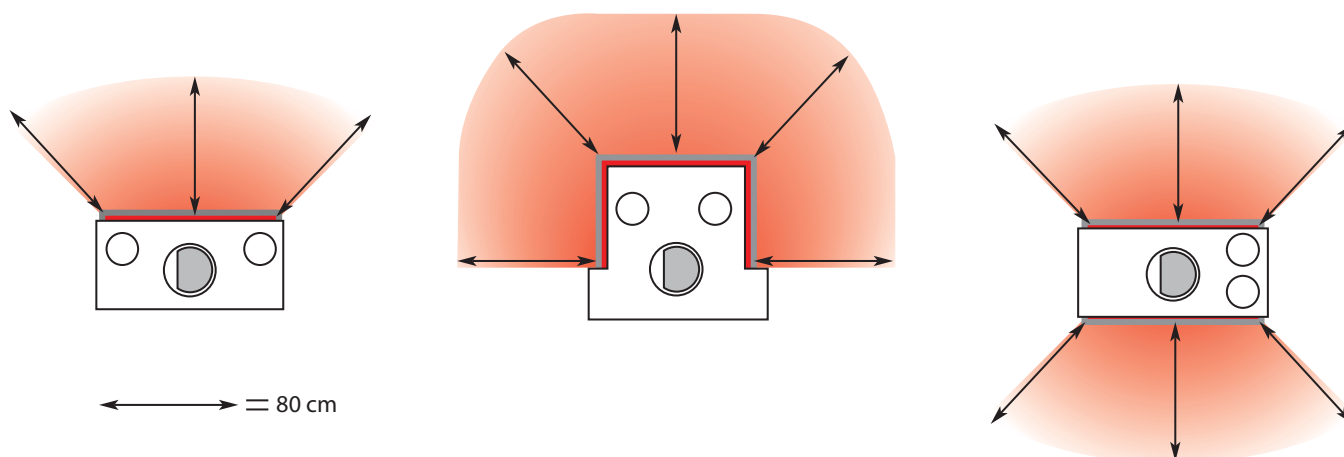
In fig. 6.1 è rappresentato in modo esemplificativo, uno schema di montaggio.

- Per una corretta installazione, il canale da fumo tra l'Ecomonoblocco e il camino va fatta a tenuta stagna sigillando, con materiale adatto alle alte temperature, tutti i giunti di unione.
- Qualora l'Ecomonoblocco venga installato su un camino precedentemente usato da altri focolari è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne dello stesso.
- Le prescrizioni di installazione prevedono l'installazione di una griglia di recupero di calore il più possibile vicino al soffitto (circa 20 cm) con una sezione minima di 400 cm².
- Una installazione non corretta può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.
- Il rivestimento deve essere realizzato in materiale ignifugo.
- In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro o adiacenti al focolare la distanza minima da essi deve essere di 10 cm.
- Tutti i materiali combustibili o infiammabili che si trovano nella zona di irraggiamento del calore dal vetro della porta devono essere posti ad una distanza da esso di almeno 80 cm. (fig. 6.2).

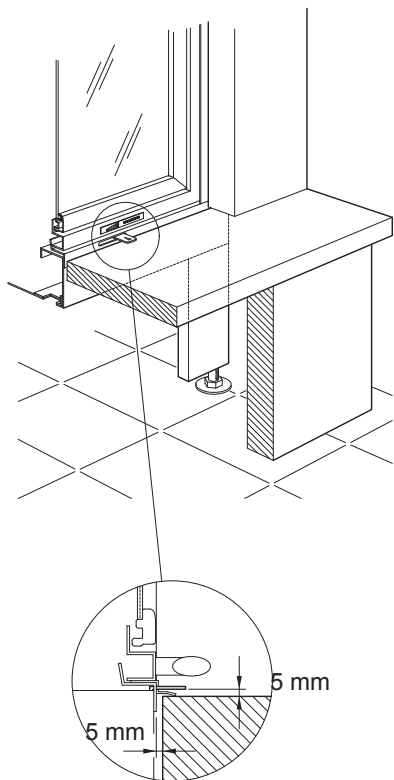


- 6.1 -

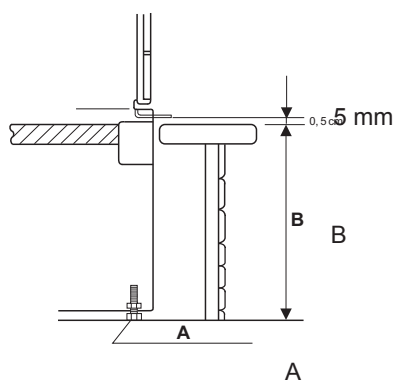
- A) Sigillare
 B) Presa aria esterna (sotto piano fuoco)
 C) Griglia recupero calore
 D) Controcappa e struttura portante ignifuga
 E) Rivestimento in fibra ceramica o in lana di roccia provvisto di foglio di alluminio esterno
 F) Schermare le parti in legno con materiale ignifugo
 G) Distanza min. 5 mm tra rivestimento ed Ecomonoblocco



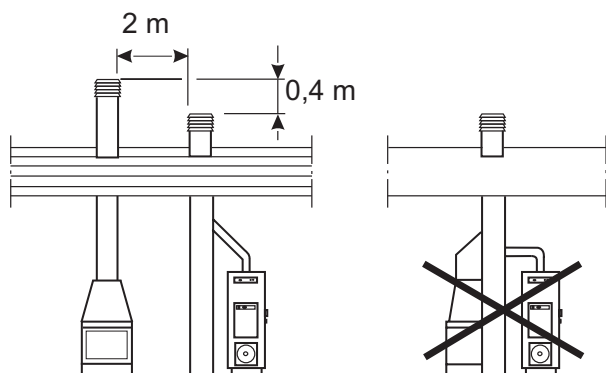
- 6.2 -



- 6.3a -



- 6.3b -



- 6.4 -

6.2 REGOLAZIONE ALTEZZA

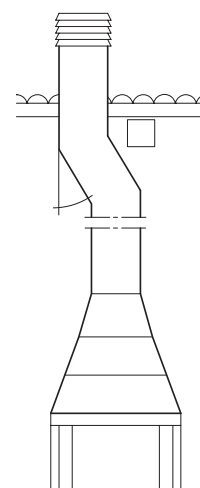
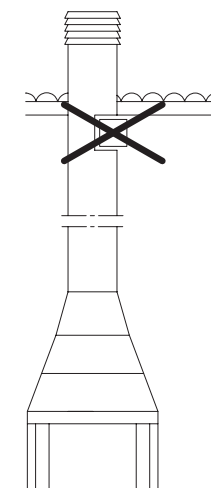
Per regolare l'altezza finale dell'Ecomonoblocco (altezza piano fuoco del rivestimento) sarà sufficiente agire sulle viti di regolazione predisposte sulle gambe.

Registrare le viti (Fig. 6.3a: A-vite regolazione, B-altezza piano fuoco), fino a portare il profilo coprimarmo sull'Ecomonoblocco all'altezza prevista rispetto al rivestimento, avendo cura che la base del focolare sia a bolla. *In caso di rivestimenti con piano fuoco H 30 cm, togliere le viti di regolazione.* Dove prevista, la levetta di regolazione dell'aria comburente dovrà sovrastare di circa 0,5 cm il piano del rivestimento, in modo da essere facilmente manovrabile (Fig. 6.3b).

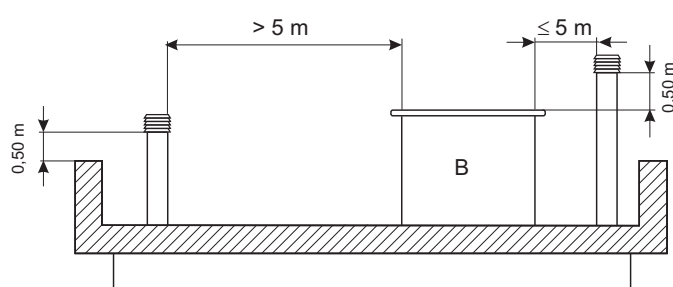
6.3 SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

L'Ecomonoblocco deve essere collegato ad un sistema di evacuazione fumi idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, in osservanza alle norme EN 1856-1-2 EN 1857, EN 1443 EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

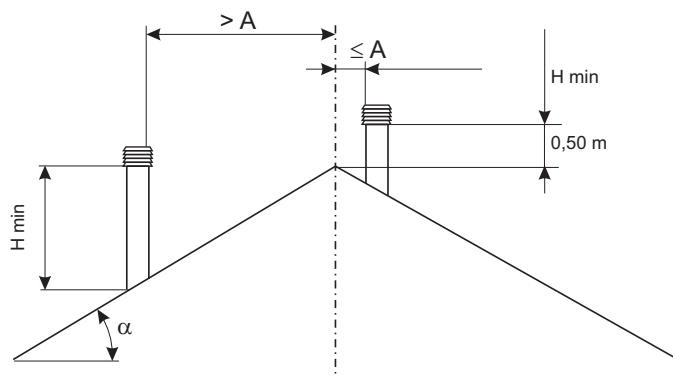
- Il **tiraggio del CAMINO** dovrà essere conforme a quanto riportato nella scheda Tecnica. I componenti dei sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura **CE** (attraverso la dichiarazione o attestato di conformità o del benessere tecnico europeo del prodotto).
- La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza.
- È opportuno prevedere, sotto l'imbocco del canale da fumo, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense. Canne fumarie FATISCENTI, costruite con materiale non idoneo sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento dell'Ecomonoblocco.
- Un **PERFETTO TIRAGGIO** è dato soprattutto da una condotto fumario libero da ostacoli quali strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione max di 45° rispetto alla verticale, meglio ancora se di soli 30°. Detti spostamenti vanno effettuati preferibilmente in prossimità del comignolo (Fig. 6.5).
- Il **RACCORDO FUMI** tra focolare e condotto fumario dovrà avere la stessa sezione dell'uscita fumi dell'Ecomonoblocco. Il raccordo fumi deve essere a tenuta ed è vietato l'uso di tubi metallici flessibili estensibili. I cambiamenti di direzione rispetto all'uscita fumi dell'apparecchio devono essere realizzati con gomiti non superiori ai 45° rispetto alla verticale.
- Il **COMIGNOLO** deve essere del tipo **ANTIVENTO** con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno DOPPIA di quella interna del condotto fumario.
- Per evitare inconvenienti nel tiraggio, ogni focolare dovrà avere un proprio sistema di evacuazione fumi indipendente. Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che le altre si trovino ad almeno 2 metri di distanza e che il comignolo del caminetto SOVRASTI gli altri di almeno 40 cm (Fig. 6.4). Se i comignoli risultano accostati prevedere dei setti divisorii.
- In fig. 6.6 (TETTO PIANO; B volume tecnico) e fig. 6.7 (TETTO INCLINATO; B oltre il colmo) vengono visualizzati dei consigli relativi alle distanze minime e al posizionamento dei comignoli.
- Qualora il camino che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stato precedentemente collegato ad altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti depositati sulle pareti interne del camino.
- In condizioni di normale funzionamento la pulizia del camino deve essere effettuata almeno una volta all'anno oppure dopo 40 q.li di legna bruciata.



- 6.5 -



- 6.6 -



- 6.7 -

CONSIGLI Recommendations - Beratung:

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTO

Chimney tops, distances and positioning; Schornsteine, Abstände und Positionierung

Inclinazione del tetto Roof slant Neigung des Dachs	Distanza colmo-camino Distance ridge cap-chimney Abstand Dachfirst und Kamin	altezza min del camino (dallo sbocco) minimum chimney height Mindesthöhe des Kamins
α	A[m]	H[m]
15°	< 1,85	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,85	1 dal tetto; from the roof; vom Dach
30°	< 1,5	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,5	1,3 dal tetto; from the roof; vom Dach
45°	< 1,3	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,3	2 dal tetto; from the roof; vom Dach
60°	< 1,2	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,2	2,6 dal tetto; from the roof; vom Dach

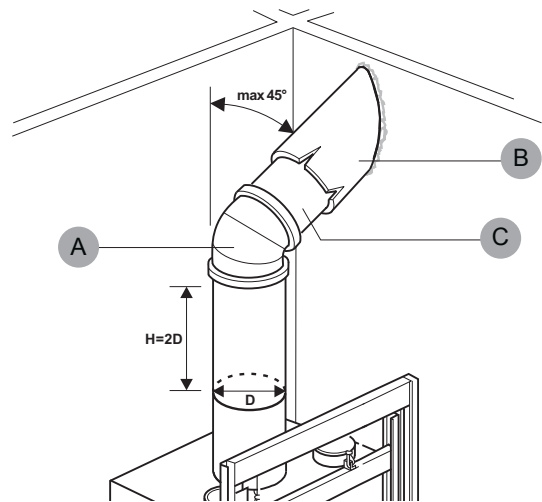
6.4 COLLEGAMENTO AL CAMINO

Il dimensionamento del camino deve essere effettuato in accordo con EN 13384-1.

Si consiglia di eseguire il raccordo per l'uscita fumi, tra l'Ecomonoblocco e il camino, mediante curve e tubi metallici di spessore adeguato, avendo l'attenzione di non superare l'inclinazione di 45° (vedi Fig. 6.8:- A-curva, B-coibentazione, C-tronchetto), qualora il camino non si trovi perpendicolare al caminetto.

A raccordo eseguito è opportuno isolare i tubi metallici dell'uscita fumi con isolante ricoperto da foglio di alluminio esterno.

- Non utilizzare lana di vetro o isolante con supporto di carta: potrebbero incendiarsi.
- Tutti i componenti del sistema camino devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.



- 6.8 -

6.5 PRESA D'ARIA ESTERNA

E' obbligatorio eseguire una presa d'aria esterna per garantire l'afflusso di aria comburente al caminetto (C).

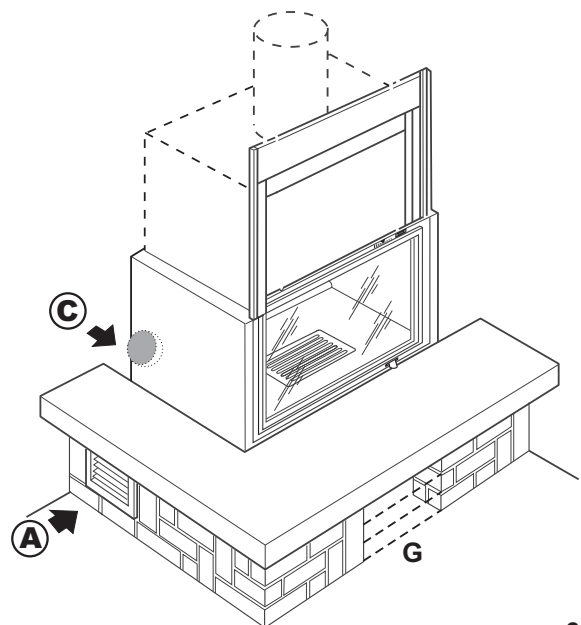
Le dimensioni del foro devono rispettare i valori prescritti nella tabella dei dati tecnici riportati nel "Libretto di Prodotto".

In funzione delle normative locali vigenti, la presa d'aria può essere posta libera in ambiente o canalizzata fino al focolare.

- E' vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o da locali soggetti a rischio di incendio.
- La presa d'aria comburente va protetta da una griglia antinsetto e va posizionata in modo tale da non essere ostruita accidentalmente, e realizzata in modo tale che la superficie utile di passaggio garantisca l'apporto della giusta quantità di ossigeno al focolare.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicato il caminetto siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

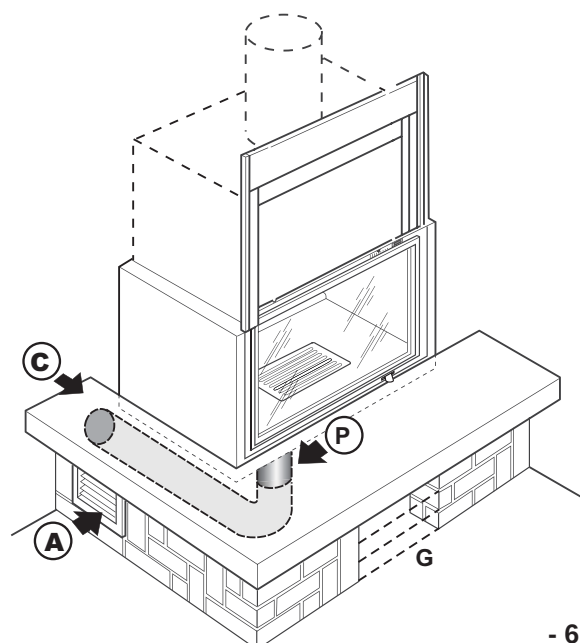
Per locali di ampiezza superiore a 25 m² si consiglia di realizzare anche una griglia per il ricircolo dell'aria ambiente (A) a lato del rivestimento o utilizzare l'eventuale vano porta legna (G) (Fig. 6.9a).



- 6.9a -

6.5.1 Convogliatore aria comburente

Alcuni modelli di Ecomonoblocco possono essere dotati (di serie o come optional) di un'apposita flangia per l'aria comburente posta nel vano inferiore, (P, Fig. 6.9b) che può essere collegata con alla presa d'aria esterna (C) tramite una adeguata tubazione. Per collegamenti superiori ad 1 m di percorso, è necessario maggiore il diametro del condotto per la presa d'aria comburente.



- 6.9b -

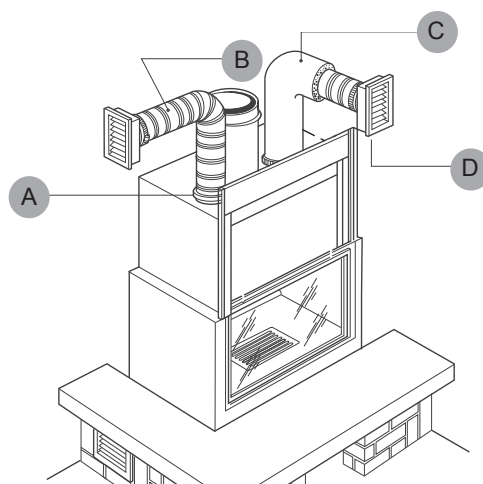
6.6 COLLEGAMENTO MANDATA ARIA CALDA

Questo paragrafo è dedicato ai soli modelli dotati di cappa per recupero calore.

Laddove il monoblocco non sia provvisto di cappa di recupero calore assicurarsi di realizzare comunque in cappa delle griglie di recupero calore come indicato precedentemente.

6.6.1 Raccordo in controcapa per riscaldamento in unico ambiente

Applicare i tubi flessibili per la distribuzione d'aria calda alle bocchette di uscita, sopra la cappa, fissandoli con le apposite fascette. Insonorizzare i tubi rivestendoli con materiale isolante (Fig. 6.10: A-fascette, B-tubo di distribuzione, C-coibentazione, D-bocchette).



- 6.10 -

6.7 CONTROCAPPA

Per la realizzazione della controcapa si consiglia l'utilizzo del cartongesso ignifugo, per la facile lavorabilità e soprattutto per evitare di sovraccaricare con tavelle o tavelloni la struttura del monoblocco, l'architrave in marmo e la trave in legno che NON devono fungere da struttura portante.

- Nel corso della realizzazione della cappa è indispensabile proteggere il telaio dello scorrimento portina con nylon. Questo per impedire che polvere, malte o altri corpi estranei si incastrino tra le boccole e le guide bloccando lo scorrimento della portina stessa. Rimuovere tale la protezione a lavoro ultimato.
- Prima di effettuare il montaggio definitivo sarà opportuno effettuare un collaudo fumistico, ossia provare il funzionamento del caminetto sia con antina aperta e che con antina chiusa.

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO

7.1 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO



Prima di procedere, prendere visione della descrizione del proprio Ecomonoblocco nel “Libretto di Prodotto” allegato, contenente eventuali “caratteristiche pecifiche del modello”.

7.2 PRIMA ACCENSIONE

- Controllare che tutta la documentazione e gli accessori allegati al focolare siano stati rimossi dalla camera di combustione.
- Il guanto termoprotettivo fornito serve esclusivamente come protezione dal calore della maniglia di gestione e della mano fredda. Il guanto non è ignifugo!
- Leggere attentamente le istruzioni per l'uso per quanto riguarda i combustibili.
- La prima messa in funzione deve avvenire in accordo con l'installatore che ha effettuato l'impianto o, ancora meglio, effettuarla insieme. Tutte le parti del rivestimento devono essere asciutte per evitare incrinature o danni.
- E' vietato accendere il prodotto se non si dispone di una adeguata presa d'aria di combustione esterna.
ATTENZIONE! Anche in presenza di convezione controllata dell'aria, aspiratori WC e cappe da cucina senza sistema di ricircolo dell'aria sussiste il pericolo di depressione!!!
- Per un'accensione ottimale fare riferimento al punto “Accensione e alimentazione”.
- La prima volta che si accende il fuoco dopo l'allestimento dell'impianto, la temperatura deve essere lasciata salire lentamente e poi portata al massimo per raggiungere le temperature più alte possibili.
- Durante questa prima accensione si formano odori sgradevoli in quanto in questa fase brucia il rivestimento anticorrosione della superficie in acciaio del focolare. Non sussistono pericoli per la salute ma l'odore è sgradevole. Verificare pertanto che sia presente sufficiente aerazione nella stanza.
- **ATTENZIONE!** Durante la combustione le superfici di vetro e dei rivestimenti diventano molto calde: pericolo di ustione!

7.3 ACCENSIONE E ALIMENTAZIONE

La combustione ottimale richiede un combustibile adeguatamente preparato, la temperatura adatta alla fase di combustione e un'alimentazione adeguata di ossigeno per un funzionamento ecologico e massimizzato dal punto di vista energetico.

7.3.1 Accensione del fuoco per persone inesperte

[fig. 7.3.1] Posizionare il comando dell'aria di combustione con la „mano fredda“ (leva di regolazione allungata fornita in dotazione con il focolare) verso destra (massimo afflusso di aria).

- Controllare che il cassetto cenere sotto la griglia sia vuoto.
- Sistemare alcuni strati di legna spaccata minuta al centro della camera di combustione, in base al principio della pira.

[fig. 7.3.2] Aggiungervi al di sotto accendifuoco o ausili di accensione simili, disponibili in commercio. (Non si raccomanda l'uso di carta poiché brucia troppo rapidamente e causa cenere volante).

- Non utilizzare alcool, benzina, olio o altri liquidi facilmente infiammabili.
- Accendere, non chiudere però completamente lo sportello, bensì:

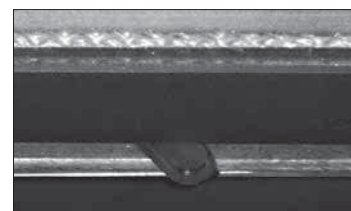
[fig. 7.3.3] Per i dispositivi con chiusura ribaltabile, appoggiare la maniglia in posizione chiusa al telaio dello sportello.

[fig. 7.3.4] Per i dispositivi a scorrimento verso l'alto, non chiudere completamente lo sportello, ma lasciarlo sollevato di 3–5 cm.

[fig. 7.3.5] Quando la legna di accensione brucia bene, alimentare di nuovo la catasta con dei piccoli ceppi di legna dura oppure più grandi se di legna dolce. (Non coprire completamente o soffocare la brace.) Appoggiare lo sportello, o in caso di dispositivi a scorrimento verso l'alto, lasciarlo leggermente aperto.

[fig. 7.3.6] Quando la legna brucia bene chiudere lo sportello; la levetta rimane nella posizione a destra = massima aria di combustione; mantenere questa posizione almeno per altri 20–30 min. per portare il focolare alla temperatura di regime.

[fig. 7.3.7] Quando la legna precedentemente inserita si è bruciata e sono ancora presenti braci dopo la prima carica, è possibile aggiungere legna in base alle proprie esigenze (l'ideale adesso sarebbe del legno duro).



- 7.3.1 -



- 7.3.2 -



- 7.3.3 -



- 7.3.4 -



- 7.3.5 -



- 7.3.6 -



- 7.3.7 -

7.3.2 Combustione

- A seconda delle condizioni atmosferiche, la leva di regolazione deve essere spostata più o meno in posizione centrale (chiusura dell'afflusso di aria). Per questa operazione ci si basa sempre sull'esperienza e le condizioni attuali della zona.
- Non aprire di scatto gli sportelli per evitare che l'improvvisa depressione provochi lo sprigionamento di gas combusti nel soggiorno. Aprire inizialmente lo sportello procedendo lentamente e solo un poco.
- Aggiungendo altra legna quando sono presenti ancora delle braci, si evita l'eventuale fuoriuscita di fumi all'apertura dello sportello.
- Non coprire mai completamente le braci.
- Ogni volta che si aggiunge legna lasciare sempre la leva di regolazione per alcuni minuti completamente verso destra, fino a quando la nuova legna è bene accesa.
- Non aggiungere mai costantemente più della quantità di carico raccomandata.
- Non chiudere mai completamente la leva di regolazione dell'aria durante la combustione (pericolo di esplosione!)

7.4 ACCENSIONE DEL FUOCO PER ESPERTI (ACCENSIONE DA SOPRA)

Principio: questo metodo di accensione è una possibilità semplice ed efficace per ridurre le emissioni dei focolari. La catasta di legna brucia qui dall'alto verso il basso. Tramite questo metodo di combustione, tutti i gas attraversano la zona di combustione calda (fiamme) sopra la catasta, consentendo il raggiungimento di una combustione completa. La legna al di sotto viene riscaldata gradualmente, il gas fuoriesce e brucia nella zona di combustione calda. Il risultato è una combustione che essenzialmente si svolge in modo più regolare rispetto all'accensione da sotto.

Attenzione: durante questo procedimento è importante evitare una combustione troppo rapida verso il basso. Ciò richiede da parte dell'utente una certa esperienza nell'accensione di legna nei focolari nonché il corretto accatastamento dei pezzi di legna e l'osservazione del fuoco, almeno nella parte iniziale, per regolare adeguatamente l'aria di combustione.

Procedimento:

1. Aprire completamente lo sportello del focolare (sollevandolo o facendolo scorrere verso l'alto)
2. Iniziare accatastando i pezzi in forma di croce sulla griglia per le ceneri. Sistemare i ciocchi più grossi sotto, aggiungendo man mano quelli più piccoli sopra (-7.4.1-).



- 7.4.1 -



- 7.4.2 -

In base alla lunghezza dei pezzi di legno e alle dimensioni della camera di combustione, i focolari stretti vengono caricati con la parte frontale verso il davanti. I focolari larghi vengono caricati con la parte della lunghezza verso il davanti. Attenersi alle quantità di legna indicate nelle istruzioni per l'uso del focolare.

3. Aprire completamente l'aria di combustione (-7.4.2-). Ruotare la leva di regolazione tramite la „mano fredda“ nella posizione di accensione completamente verso destra (+).
4. Come strato superiore vengono accatastati sufficienti legnetti per accensione. Si consiglia legno dolce (ad es. legno di abete bianco)(-7.4.3-).



- 7.4.3 -



- 7.4.4 -

Sistemare due o tre accendifuoco (ad es. lana di legno imbevuta di cera) tra la legna di accensione.

5. Accendere uno ciocco di legna aiutandosi con due o tre accendifuoco (-7.4.4-).



- 7.4.5 -



- 7.4.6 -

La quantità di legna per l'accensione deve essere scelta in modo da poter raggiungere il più rapidamente possibile elevate temperature e consentire alla canna fumaria di attivare velocemente il tiraggio.

6. Ora chiudere lo sportello. In base alla depressione nella canna fumaria potrebbe essere utile lasciare aperto lo sportello di circa 3 cm per consentire al fuoco di accendersi correttamente (-7.4.5-).



- 7.4.7 -



- 7.4.8 -

Dopo 3-5 minuti è possibile chiudere lo sportello del focolare.

7. La legna si accende ora rapidamente e i pezzi di legno più sottili nella parte superiore iniziano a bruciare bene. Ora chiudere completamente lo sportello del focolare (-7.4.6-).



- 7.4.9 -



- 7.4.10 -

8. Quando i ciocchi di legno più sottili posti in alto sono bruciati e il fuoco passa allo strato successivo, è necessario ridurre l'aria di combustione (-7.4.7-).

Ruotare inoltre la leva di regolazione in posizione centrale (aria primaria chiusa). Se le fiamme si indeboliscono molto riaprire di nuovo leggermente la leva (ruotare a destra (+)).

Oppure chiudere ulteriormente (ruotare verso sinistra (-)), se il fuoco si sviluppa molto rapidamente.

In questa fase potrebbe essere utile regolare più volte l'afflusso dell'aria. Una volta che si conoscono le caratteristiche del proprio focolare si troverà immediatamente e con sicurezza la corretta regolazione.



- 7.4.11 -



- 7.4.12 -

9. Quando il fuoco raggiunge lo strato di legna inferiore, la quantità di aria può essere di nuovo ridotta (-7.4.8-).
10. Il combustibile si trasformerà ora in braci (-7.4.9/10-).
11. Ora si può procedere ad accatastare legna fino a quando sono presenti sufficienti braci (-7.4.11-).

Dopo avere aggiunto legna riaprire di nuovo completamente l'aria di combustione per provocarne la rapida accensione. In questo modo nella camera di combustione si raggiungeranno di nuovo temperature sufficientemente elevate da consentire una combustione completa e rispettosa dell'ambiente. In base al tipo e quantità di legna, alle ceneri residue e al tiraggio della canna fumaria, questa nuova fase di riaccensione durerà circa 5 minuti. Dopodiché sarà di nuovo possibile limitare l'aria di combustione come descritto.

12. Se non si desidera più aggiungere legna quando sono presenti solo poche braci (-7.4.12-), è possibile chiudere completamente la leva di regolazione tramite la „mano fredda“.

Fine della combustione!

8 INFORMAZIONI TECNICHE

8.1 RISCALDAMENTO NEI PERIODI DI MEZZA STAGIONE

Premessa fondamentale per il funzionamento di un camino è il tiraggio corretto della canna fumaria (pressione di mandata). Esso dipende dalle temperature esterne e quindi dalle stagioni. Nelle mezze stagioni è pertanto possibile che il tiraggio sia insufficiente per la presenza di temperature esterne elevate; si nota facilmente in quanto comporta una cattiva accensione o il forte sviluppo di fumi.

COME SI PUÒ INTERVENIRE?

- Svuotare il cassetto cenere prima dell'accensione. Inserire la griglia per la cenere con il logo stampato (ove previsto) verso il basso.
- Dato che il tiraggio della canna fumaria è ridotto, andrebbe acceso un „fuoco d'invito“ con legnetti facilmente infiammabili per raggiungere velocemente la temperatura e quindi creare un tiraggio stabile nel camino.
- Se necessario, lasciare la leva di regolazione dell'alimentazione dell'aria sul lato destro (quantità d'aria massima) anche dopo l'accensione. È importante alimentare il fuoco con una quantità d'aria di combustione tale che il tiraggio della canna fumaria si stabilizzi, ma non oltre il necessario, per non bruciare troppa legna troppo velocemente.
- Nella fase finale dell'accensione portare la leva di regolazione verso sinistra, ma non completamente. Sussiste il pericolo che il tiraggio del camino collassi e si generi una combustione senza fiamma.
- Per evitare le resistenze nel letto di brace, la cenere dovrebbe venire spesso smossa con cautela, in modo che la griglia per la cenere non si otturi e l'aria possa fluire liberamente.

8.2 ARIA DI COMBUSTIONE – ARIA DI CIRCOLAZIONE – ARIA PULITA

- Le precauzioni per l'alimentazione dell'aria di combustione non devono essere modificate e i dispositivi previsti devono essere aperti.
- Per evitare un accumulo di calore nel camino, è necessario che le griglie di uscita dell'aria o le aperture siano libere e aperte durante la combustione.
- Nel campo di irradiazione del camino non si devono riporre materiali infiammabili fino a una distanza di 80 cm, misurata dal bordo anteriore dell'apertura della camera di combustione.
- Gli oggetti in materiale combustibile non devono essere appoggiati su superfici libere del focolare.
- Non utilizzare altri apparecchi in grado di creare depressione allo stesso piano/nella stessa zona (ad es. cappa di aspirazione della cucina), in quanto sussiste il pericolo di fuoruscita di fumo nella stanza.
- Al di fuori del campo di irradiazione non si devono appoggiare o utilizzare oggetti o materiali infiammabili sul rivestimento del camino, fino a una distanza di 5 cm, se la temperatura di superficie è $> 85^{\circ}\text{C}$ o può essere raggiunta.
- Tenere presente che un camino in funzione si riscalda molto. Sul vetro si possono raggiungere temperature di oltre 300°C . Utilizzare sempre quindi il guanto o la maniglia forniti in dotazione = „mano fredda“.

8.3 PULIZIA DEL VETRO IN CASO DI SPORTELLI SCORREVOLI VERSO L'ALTO

La pulizia del vetro può essere effettuata esclusivamente a sportello freddo (focolare spento e raffreddato; senza cenere calda in camera di combustione).

8.3.1 Pulizia degli sportelli a scorrimento verso l'alto frontali

La pulizia avviene esclusivamente a focolare freddo attenendosi alle versioni seguenti.

Apertura dello sportello della camera di combustione:

1. Chiudere lo sportello (spingendo in basso fino in fondo!)
2. Applicare la „mano fredda“ dal lato sinistro della chiusura posta al centro sopra lo sportello. Ruotando verso destra sbloccare la chiusura (fig.8.5.1).
3. Ora lo sportello può essere inclinato. In questa fase bisogna osservare diversi procedimenti per le diverse versioni:



- 8.5.1 -

Versione „SF70“ - „SF73“ - „SF88“ Frontali:

4. Applicare la „mano fredda“ al punto di aggancio nella parte inferiore dal lato destro dello sportello (fig.8.5.2).
5. Spingere verso il basso la „mano fredda“ reggendo contemporaneamente lo sportello con l'altra mano. Lo sportello si inclina di poco.
6. Togliere la „mano fredda“ dal punto d'aggancio, per evitare danni alla panca e ferite.
7. Con una mano, accompagnare la porta fino a fine corsa.



- 8.5.2 -

Per il resto della Gamma:

4. Spingere verso il basso lo sportello applicando una leggera pressione e reggendolo contemporaneamente con l'altra mano.
5. Con una mano, accompagnare la porta fino a fine corsa (fig.8.5.3).
6. Il vetro può essere pulito secondo le istruzioni per l'uso.



- 8.5.3 -

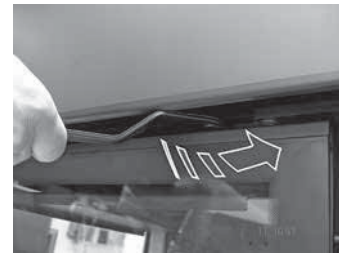
Chiudere lo sportello della camera di combustione:

1. Chiudere delicatamente lo sportello della camera di combustione.
2. Far ruotare la chiusura sopra lo sportello per mezzo della „mano fredda“ fino a fine corsa. Ciò è importante perché altrimenti la chiusura può toccare all'interno della cappa e lo sportello potrebbe non essere ermetico.
3. Verificare il corretto funzionamento dello sportello spingendolo in su e ricontrollare la chiusura superiore affinché sia chiusa bene fino a fine corsa.

Per l'apertura e la chiusura dello sportello impiegare esclusivamente la „mano fredda“. In nessun caso agire premendo sul vetro! PERICOLO DI ROTTURA!

8.3.2 Pulizia di sportelli scorrevoli rotondi o ad angolo

1. Chiudere lo sportello (spingendo fino in fondo).
2. Applicare la „mano fredda“ sulla linguetta blocca-scorrimento posta sopra lo sportello. (Attenzione! In base ai modelli con un lato o due) (fig.8.5.4).
3. Ruotando verso destra, portare il blocco di sicurezza in avanti di 90°C (sotto la cappa dello sportello).
4. Con una rotazione a destra si arresta lo scorrimento del binario.
5. Applicare la „mano fredda“ al punto di aggancio / chiusura nella parte laterale dal lato destro dello sportello e ruotare verso l'alto (fig.8.5.5).
6. Aprire la porta per la pulizia (fig.8.5.6).



- 8.5.4 -



- 8.5.5 -



- 8.5.6 -

Chiudere lo sportello della camera di combustione:

1. Chiudere lo sportello con attenzione e premere leggermente.
2. Applicare la „mano fredda“ sul lato destro e ruotare fino a fine corsa verso il basso.
3. Ruotando verso destra il dispositivo di bloccaggio si libera nuovamente il carrello.
4. Verificare il corretto funzionamento dello sportello spingendolo in alto e ricontrollare che la chiusura sia chiusa bene fino a fine corsa. Dopo la pulizia richiudere lo sportello del focolare, applicare la „mano fredda“ sulla chiave femmina quadrata, premere lo sportello (non sul vetro) in direzione di chiusura e chiuderlo ruotando la „mano fredda“ dall'alto verso il basso. Non dimenticare di togliere il bloccaggio del carrello.

8.3.3 Pulizia di sportelli ad angolo (Modelli a 3 lati)

La pulizia avviene esclusivamente a focolare freddo attenendosi alle versioni seguenti.

Aprire lo sportello della camera di combustione:

1. Chiudere lo sportello spingendo fino in fondo!
2. Estrarre il bloccaggio del carrello sopra lo sportello con l'ausilio della „mano fredda“ con movimenti verso destra e sinistra. Ora lo sportello è bloccato nella posizione inferiore.
3. Un secondo blocco si trova sul lato di fronte (fig.8.5.7).
4. Osservando l'ordine, aprire le due chiusure laterali facendo ruotare con le mani oppure mediante la „mano fredda“! Importante: aprire prima sotto e poi sopra. (La chiusura superiore aiuta l'apertura).
5. Aprire prima la chiusura inferiore (fig.8.5.8).
6. Poi quella superiore (fig.8.5.9)
7. Aprire gli sportelli tirando verso destra e/o sinistra (fig.8.5.10). Ora il vetro può essere pulito secondo le istruzioni per l'uso.



- 8.5.7 -



- 8.5.8 -



- 8.5.9 -



- 8.5.10 -

Chiudere lo sportello della camera di combustione:

1. Chiudere attentamente lo sportello sollevando leggermente l'antina e spingendo contro l'elemento centrale fisso.
2. Chiudere i blocchi di sicurezza dello sportello a mano o mediante la „mano fredda“ prima sopra poi sotto. Rimuovere la „mano fredda“. Importante: chiudere prima sopra e poi sotto.
3. Riportare indietro i bloccaggi dei binari sopra lo sportello fino a fine corsa.



Attenzione: per l'apertura e la chiusura dello sportello toccare esclusivamente il telaio dello sportello. In nessun caso agire premendo sul vetro. Pericolo di rottura!

9**ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

ATTENZIONE! Non pulire mai il camino quando è caldo.

9.1**TARGHETTA TIPOLOGICA**

La targhetta con il modello del suo monoblocco si trova sotto il cassetto cenere. Per poterla leggere, rimuovete la griglia e il cassetto per la cenere dalla camera di combustione. La targhetta tipologica non deve essere rimossa perché conferma che l'apparecchiatura è stata controllata e perché è necessaria per il collaudo e per i controlli annuali dello spazzacamino.

9.2**CASSETTO E GRIGLIA PER LA CENERE**

- Rimuovere la griglia e svuotare il cassetto della cenere a intervalli regolari, in base all'uso del prodotto. ATTENZIONE! La cenere è in grado di trattenere brace anche fino a 24h.
- Il cono di cenere nel cassetto non deve raggiungere od otturare le fenditure della griglia per la cenere.
- Inserire sempre la griglia per la cenere con la parte stampata (dove prevista) rivolta verso il basso, nella rientranza prevista sul fondo della camera di combustione.

9.3**VETRO**

Il vetro rimane pulito molto a lungo se:

- si utilizza legna asciutta
- si regola l'aria di combustione in base alla situazione di combustione
- si ha una temperatura di combustione il più possibile elevata
- il tiraggio della canna fumaria è corretto
- la quantità di carica è nell'intervallo di funzionamento ottimale

Un annerimento progressivo del vetro è un processo del tutto normale e non è motivo di reclamo.

La pulizia della parte interna del vetro si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere.

Aprire la portina e pulire la parte interna del vetro, dall'alto.

Strofinare finché il vetro è pulito.

Si possono anche usare dei detergenti adatti per la pulizia dei forni da cucina.

Non pulire il vetro durante il funzionamento dell'apparecchio e non utilizzare spugne abrasive.

Non inumidire la guarnizione della portina perché potrebbe deteriorarsi.

Non appoggiarsi sulla portina

Il vetro ceramico resiste benissimo alle alte temperature, ma è fragile, quindi NON URTARE.

9.4 PULIZIA E MANUTENZIONE

Il focolare, il condotto dell'aria comburente e dei gas combusti andrebbero puliti regolarmente. In particolare, se la canna fumaria non viene utilizzata per lunghi periodi, si deve fare attenzione che non sia ostruita.

Per altre condizioni vedere la tabella.

Parte	Frequenza	Strumento
Focolare esterno e camera di combustione	All'occorrenza ma almeno 1 volta all'anno	Scopa o aspiracenere
Vetro	In base all'utilizzo, per una visuale ottimale. Si raccomanda dopo ca. 8–12 ore di funzionamento	Pulivetro per camino e vetro da forno disponibile nei negozi specializzati, panno in stoffa. Non utilizzare un detergente abrasivo per il vetro!
Superfici in acciaio	All'occorrenza	Prodotto per la cura dell'acciaio inossidabile e panno morbido
Superfici verniciate	All'occorrenza	Panno umido senza detersivi con sostanze abrasive
Griglia dell'aria calda	All'occorrenza	Panno per polvere o aspirapolvere
Cassetto e griglia per cenere	All'occorrenza	Svuotare a mano o con aspiracenere speciale
Spazio per l'aria sotto il cassetto della cenere	All'occorrenza	Aspiracenere
Collegamento tra il focolare e il camino	All'occorrenza ma almeno 1 volta all'anno	Spazzola, aspiracenere
Sistema fumario	Almeno una volta all'anno oppure ogni 40 quintali di combustibile bruciato.	A cura di personale specializzato.

10 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

10.1 IL VETRO SI ANNERISCE MOLTO, IN BREVE TEMPO E IN MODO IRREGOLARE

Se la condizione non si è verificata dall'inizio, rispondere alle seguenti domande:

- Si sono utilizzati materiali combustibili e tecnica corretti?
- Nessuna inversione atmosferica (il camino non riesce a sviluppare tiraggio)?
- Cassetto e griglia per cenere liberi?
- Sistema di gestione dell'aria di combustione completamente aperto (leva di regolazione a destra)?
- Tubo dell'aria di combustione esterno libero?
- L'annerimento si produce rapidamente entro una mezz'ora? (Un lento annerimento dovuto all'utilizzo è normale).
- La guarnizione è in sede?

In caso di risposta affermativa a tutte le domande e non si verifica alcun miglioramento, contattare il rivenditore specializzato/l'installatore.

10.2 IL FUOCO SI ACCENDE A STENTO ED È DIFFICILE MANTENERLO

Se la condizione non si è verificata dall'inizio, rispondere alle seguenti domande:

- Si sono utilizzati materiali combustibili e tecnica corretti?
- Nessuna inversione atmosferica (il camino non riesce a sviluppare tiraggio)?
- Cassetto e griglia per cenere liberi?
- Sistema di gestione dell'aria di combustione completamente aperto (leva di regolazione a destra)?
- Tubo dell'aria di combustione esterno libero?

In caso di risposta affermativa a tutte le domande e non si verifica alcun miglioramento, contattare il rivenditore specializzato/l'installatore.

10.3 IL FUMO INVADE LA STANZA QUANDO SI AGGIUNGE LEGNA

- Vedere tutte le domande al punto 10.1.
- Il focolare ha già raggiunto la temperatura di esercizio?
- La catasta di legna è stata preparata in presenza di brace?
- Si è aperto lentamente il portello all'inizio?

In caso di risposta affermativa a tutte le domande e non si verifica alcun miglioramento, contattare il rivenditore specializzato/l'installatore.

10.4 COMBUSTIONE TROPPO RAPIDA O CONSUMO DI LEGNA TROPPO ELEVATO

Se la condizione non si è verificata dall'inizio, rispondere alle seguenti domande:

- Si è chiuso il sistema di gestione dell'aria di combustione (leva di regolazione a sinistra)?
- Dopo la fase di accensione, si è utilizzato legno duro con un'umidità residua del 15–18 %?
- Lo sportello è completamente chiuso?
- Si è rispettata la quantità di carico raccomandata?

In caso di risposta affermativa a tutte le domande e non si verifica alcun miglioramento, contattare il rivenditore specializzato/l'installatore.

10.5 ARGILLA REFRATTARIA

- Incrinature o anche rotture nell'argilla refrattaria non sono motivo di reclamo giustificato. L'argilla refrattaria è un prodotto naturale ed è esposta ad elevate sollecitazioni. Un'incrinatura dovuta a tensione o espansione non è preoccupante, bensì rappresenta un difetto puramente ottico.
- L'argilla refrattaria rotta o non più in posizione deve essere sostituita. Contattare il rivenditore specializzato/l'installatore.

10.6 INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA

In caso di combustione di legno di conifere, spesso, le faville del focolare raggiungono la canna fumaria. Esse possono infiammare lo strato di fuliggine della canna (se la canna viene pulita con regolarità da uno spazzacamino, la situazione si verifica raramente). La canna fumaria brucia. La condizione si riconosce dalle fiamme che divampano dall'ingresso della canna fumaria, dalla forte presenza di scintille, dal fumo e dall'odore sgradevoli e dalle pareti della canna che diventano sempre più calde.

In una tale situazione è importante adottare un comportamento corretto. Per contattare i vigili del fuoco comporre il numero 115. Inoltre, si dovrebbe informare lo spazzacamino. Gli oggetti infiammabili vanno rimossi dalla canna fumaria. Monito degli esperti: non si deve in nessun caso spegnere le fiamme con l'acqua durante l'attesa. Le temperature in caso di incendio della canna fumaria possono raggiungere i 1300 °C. L'acqua si trasformerebbe infatti subito in vapore. Un secchio da 10 litri di acqua produce 17 metri cubi di vapore. L'enorme pressione che ne deriva potrebbe far scoppiare la canna fumaria.

11 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purchè si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo.

- rottamare la struttura dell'apparecchio tramite le ditte autorizzate.

L'abbandono dell'apparecchio in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questo apparecchio dovranno essere distrutti.

INDEX

1 GENERAL

- 1.1 SYMBOLS
- 1.2 INTENDED USE
- 1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THE MANUAL
- 1.4 KEEPING THE MANUAL
- 1.5 MANUAL UPDATE
- 1.6 GENERAL INFORMATION
- 1.7 MAIN ACCIDENT PREVENTION REGULATIONS TO COMPLY WITH
- 1.8 LEGAL GUARANTEE
- 1.9 WARRANTY EXCLUSIONS
- 1.10 MANUFACTURER'S LIABILITY
- 1.11 USER CHARACTERISTICS
- 1.12 TECHNICAL ASSISTANCE
- 1.13 SPARE PARTS
- 1.14 ID PLATE
- 1.15 DELIVERY OF THE FIREPLACE

2 SAFETY PRECUATIONS

- 2.1 INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLER
- 2.2 INSTRUCTIONS FOR THE USER
- 2.3 PRECAUTIONS FOR THE MAINTENANCE ENGINEER

3 HANDLING AND TRANSPORT

4 TYPE OF FUEL

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

- 5.1 SAFETY PRECAUTIONS
- 5.2 PRELIMINARY OPERATIONS
- 5.3 DRY POSITIONING

6 INSTALLATION

- 6.1 ASSEMBLY DIAGRAM
- 6.2 HEIGHT ADJUSTMENT
- 6.3 SMOKE EXHAUST SYSTEM
- 6.4 CONNECTION TO FLUE PIPE
- 6.5 ALL COMPONENTS MAKING UP THE CHIMNEY SYSTEM MUST BE DECLARED AS BEING SUITABLE FOR THE SPECIFIC OPERATING CONDITIONS AND CE MARKED. AIR INTAKE CONNECTION
- 6.6 HOT AIR DELIVERY CONNECTION
- 6.7 COUNTER-HOOD

7 COMMISSIONING AND USING THE ECOMONOBLOCCO

- 7.1 DESCRIPTION OF THE PRODUCT
- 7.2 LIGHTING THE STOVE FOR THE FIRST TIME
- 7.3 LIGHTING AND HEATING
- 7.4 FIRE LIGHTING FOR PROFESSIONALS (TOP DOWN BURNING)

8 TECHNICAL INFORMATION

- 8.1 HEATING BETWEEN SEASONS
- 8.2 COMBUSTION AIR – AMBIENT AIR – FRESH AIR
- 8.3 CLEANING THE GLASS CERAMIC SHEET IN UPWARD SLIDING DOORS

9 SERVICING AND CARE

- 9.1 RATING PLATE
- 9.2 ASH TRAY AND ASH GRID
- 9.3 GLASS PANE
- 9.4 CLEANING AND CARE

10 SUPPORT

- 10.1 GLASS SOOTING HEAVILY, FAST AND UNEVENLY
- 10.2 FIRE IS DIFFICULT TO START AND TO KEEP BURNING
- 10.3 SMOKE ENTERS THE ROOM WHEN REPLENISHING WOOD
- 10.4 BURNING TOO FAST OR WOOD CONSUMPTION TOO HIGH
- 10.5 FIRECLAY
- 10.6 CHIMNEY FIRE

11 INFORMATION FOR DEMOLITION AND DISPOSAL

1 GENERAL

Do not start using the stove until you have read and understood the contents of this manual. If you have any doubts at any time do not hesitate to call the PALAZZETTI specialized personnel who are there to help you.

Palazzetti reserves the right to modify the technical and/or functional specifications and features at any time without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The important points in this manual are highlighted with the following symbols:



INDICATION: Indications concerning the correct use of the stove and the responsibilities of those using.



ATTENTION: A particularly important note is written here.



DANGER: Here you are warned of the possibility of bodily harm or material damages.

1.2 INTENDED USE



The PALAZZETTI Ecomonoblocco model is a fireplace suitable for burning logs of wood, used for home heating, consisting in a structure made completely of metallic material, with the firebox enclosed by ceramic glass.

The fireplace operates at its best when the firebox door is shut.

The intended use described above and configurations of the appliance described herein are the only ones allowed by the manufacturer: never use the fireplace in a way not described in the instructions provided.



The intended use described only applies to appliances that are structurally sound and installed correctly. The Palazzetti fireplace must only be installed and used inside the home.

1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THE MANUAL

Purpose

The purpose of the manual is to allow the user to take the necessary precautions and to have all the human and material means required for its correct, safe and lasting use.

Contents

This manual contains all the information necessary for installation, use and maintenance of the EMBL fireplace.

By complying scrupulously with the contents of this manual you will ensure a high degree of safety and productivity of the fireplace.

1.4 KEEPING THE MANUAL

keeping and consulting the manual

The manual must be kept in a safe, dry place and be available at all times for consultation by the user and by those who see to its installation and maintenance.

The instructions for use and maintenance manual is an integral part of the fireplace.

Deterioration or loss

If needed, ask Palazzetti for another copy of the manual.

Selling the fireplace

If the fireplace is sold the user must give the manual to the new owner as well.

1.5 MANUAL UPDATE

This manual reflects the state-of-the-art at the time the product was put on the market.

The products already on the market, together with their technical documentation, will not be considered by PALAZZETTI as wanting or inadequate simply because changes or adjustments have been made or new technologies have been applied to the next generation of products.

1.6 GENERAL INFORMATION

Information

If needing to provide information to the fireplace manufacturer, always refer to the product serial number marked underneath the barcode on the labels provided with this manual.

Liabilities

Upon delivery of this manual Palazzetti declines all liabilities, both civil and penal, for any accidents that may derive from the total or partial failure to comply with the specifications contained in it.



Palazzetti also declines all liabilities resulting from an improper use of the unit, incorrect use by the user or resulting from unauthorised alterations and/or repairs, or the use of spare parts that are either not genuine or not specific for this particular model.

Extraordinary maintenance

Extraordinary maintenance must be carried out by personnel qualified to work on the fireplace model to which this manual refers.

Responsibility for installation



It is not PALAZZETTI's responsibility to carry out the works needed to install the fireplace. Such works are entirely up to the installer who is requested to check the flue and air intake and to check if the installation solutions proposed are feasible.



All regulations required by local, national and European laws in force in the country where the appliance is installed must be observed.

Use



Use of the stove is subject to compliance with all the safety standards established by the relevant laws in force in the place of installation besides the prescriptions contained in this manual.

1.7 MAIN ACCIDENT PREVENTION REGULATIONS TO COMPLY WITH

- A) **Directive 2006/95/CE:** "Electrical material to be used within certain voltage limits".
- B) **Directives 2004/108/CE:** "Standardization of the legislation of member states concerning electromagnetic compatibility".
- C) **Directive 89/391/CEE:** "Implementation of measures to promote improvement of the safety and health of workers during their working hours.".
- D) **Directive 89/106/CEE:** "Concerning the standardization of legislative, regulating and administrative guidelines of the member states on

the subject of construction products”.

- E) **Directive 85/374/CEE:** “Concerning the standardization of legislative, regulating and administrative guidelines of the state members on the subject of liability for damages due to faulty products”.
- F) **Directive 1999/5/CE:** “Regarding radio equipment and telecommunication terminal equipment and the reciprocal recognition of their compliance”.

1.8 LEGAL GUARANTEE

The user may only make use of the legal guarantee, as under the EEC directive 1999/44/CE, if he has scrupulously complied with the regulations indicated in this manual, and more specifically:

- To work always within the fireplace’s range of use;
- Maintenance must be constant and accurate;
- Only allow people who are capable and who have been suitably trained to use the fireplace.

Failure to comply with the regulations contained in this manual will invalidate the guarantee immediately.

1.9 WARRANTY EXCLUSIONS

The warranty does not cover:

- Wear and tear to the product
- Fireclay bricks vermiculite: These are natural products subjected to expansion and contraction during the heating process. This may create cracks. For as long as the linings remain in position in the fire chamber and do not break up, they remain fully functional.
- the surfaces: Discoloration of the enammelenamel or galvanized surfaces caused by thermal stress or overload.
- the elevating mechanism: If the installation instructions are not correctly followed, resulting in overheating of the pulleys and bearings.
- the seals: Reduced sealing due to thermal stress and hardening.
- the glass ceramics: Soiling caused by soot or burnt-in residues of burnt materials as well as visibly changed colour or other aspects due to thermal stress.
- Improper transport and/or incorrect storage
- Improper handling of fragile components such as glass and ceramics
- Improper handling and/or use
- Lack of maintenance
- Incorrect installation or connection of the unit
- Non-observance of the installation and operating instructions
- Technical modifications to the unit by third parties

1.10 MANUFACTURER’S LIABILITY



The manufacturer declines all civil and penal liabilities, direct or indirect, due to:

- An installation that fails to comply with the laws in force in the country and with the safety rules and regulations;
- Failure to comply with the instructions given in the manual;
- An installation by unqualified and untrained personnel;
- Use that fails to conform to the safety directives;
- Alterations and repairs on the appliance not authorised by the manufacturer;
- Use of spare parts that are either not genuine or specific for this particular model of fireplace

- Lack of maintenance;
- Exceptional events.

1.11 USER CHARACTERISTICS

The person who uses the fireplace must be an adult and responsible, with all the necessary technical know-how to carry out routine maintenance of the mechanical and electrical components of the fireplace.



Do not let children near the fireplace to play with it when it is working.

1.12 TECHNICAL ASSISTANCE

PALAZZETTI is able to solve any technical problem concerning the use and maintenance of the appliance’s whole life cycle.

The main office will help you find the nearest authorised assistance centre.

1.13 SPARE PARTS

Use genuine spare parts only.

Do not wait until the components are worn from use before changing them.

Changing a worn component before it breaks makes it easier to prevent accidents that could otherwise lead to serious injury to people or damage to things.



Carry out the routine maintenance checks as explained in the “MAINTENANCE AND CLEANING” chapter.

1.14 ID PLATE

The data plate under the ash pan in the furnace includes all data on the product, including manufacturer identification, serial number and CE mark.

The serial number must always be specified for any type of request concerning the fireplace.

1.15 DELIVERY OF THE FIREPLACE

he fireplace is delivered perfectly packed in cardboard and fixed to a wooden pallet so it can be handled by forklifts and/or other means.



You will find the following items inside the fireplace:

- use, installation and maintenance manual;
- bar code label
- glove of protection.

2 SAFETY PRECAUTIONS

2.1 INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLER

- Make sure that the place of installation of the fireplace meets all local, national and European rules and regulations.
- Comply with the indications given in this manual.
- Check that the flue and air intake are suitable for the type of installation opted for and all local, national and European rules and regulations.
- The electrical connection must not be done using temporary or non-insulated leads.
- Check that the earthing of the electrical system is efficient.
- Always use the individual safety devices and the other protection gear as established by law.

2.2 INSTRUCTIONS FOR THE USER

- Prepare the place of installation of the fireplace in accordance with the local, national and European rules and regulations.
- Since the fireplace is an appliance that heats, its outer surfaces can get very hot.
- For this reason we advise maximum caution when it is working, in particular:
 - A) Do not touch or go near the glass door as you could get burnt;
 - B) do not touch the smoke discharge;
 - C) do not empty the ashes;
 - D) do not do any type of cleaning;
 - E) make sure that children are kept away.
- Comply with the indications given in this manual.
- Comply with the instructions and warnings given on the plates on the fireplace.
- The plates are accident prevention devices and as such must be easily and perfectly legible at all times. Should they be damaged and rendered illegible it is compulsory to change them, asking the manufacturer for an original plate.
- Only use fuel that complies with the indications given in the chapter referring to fuel characteristics.
- Keep strictly to the routine and extraordinary maintenance programme to the fireplace and to the system.
- Do not use the fireplace without first having carried out the daily inspection as specified in the "Maintenance" chapter in this manual.
- Do not use the fireplace if there is a malfunction, a suspected breakage or noises.
- Do not throw water on the fireplace when it is lit or to put the fire out in the hearth.
- Do not lean against the open door during the cleaning operations.
- Do not use the fireplace as a support or anchor of any type.
- Do not clean the fireplace until the structure and ashes are completely cold.
- All work must be carried out in maximum safety and calmly.
- In the event of a chimney fire, attempt to extinguish the

fire by closing the primary air required for combustion, and then by smothering the flame. Immediately call for emergency assistance.

- The safety and filling pipes must be protected against freezing wherever this may occur.
- Do not use the fireplace as an incinerator for waste. Use only recommended fuel.
- If the stove malfunctions due to improper draught of the flue, clean it contacting qualified personnel.

The flue must in any case be cleaned at least once a year.

Imperfect draft of the flue may also be caused by especially severe weather conditions (typically low pressure). In this case the flue must be well heated. For this purpose, perform lighting correctly according to the procedure described below.

2.3 PRECAUTIONS FOR THE MAINTENANCE ENGINEER



Comply with the indications given in this manual.

- Always use individual safety devices and other protection means.
- Before undertaking any maintenance, if the fireplace has been used, it must be completely cold.



Even if only one of the safety devices is not working, the fireplace is to be considered "not working".

- Disconnect from the electrical power supply before working on electrical or electronic parts or connectors.

3 HANDLING AND TRANSPORT

The fireplace is delivered with an assembled metal structure while the surround is in a separate package suitable for long-distance transport. It is advisable to wait until the fireplace arrives at the place where it will be installed before unpacking it.

The fireplace is supplied with all its parts.
Pay attention to the stove's tendency to oscillate.

Avoid sudden movements and sharp tugs when lifting the stove.

Make sure the lifting capacity of the lift truck is more than the weight of the stove. The person manoeuvring the lifting means is held completely responsible for lifting loads.



Do not let children play with the packaging materials (film, polystyrene). Suffocation hazard!

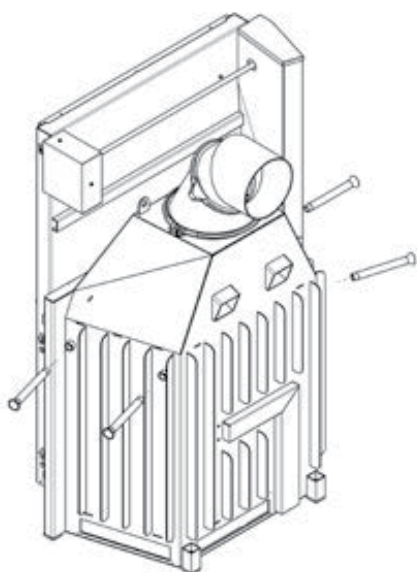
The Ecomonoblocco models are fitted with special anchor points for handling with special equipment (Fig. 3.1).

The monoblocchi equipped with sliding door are fitted with a counterweight lock system to ensure safe transport.



The safety lock for transport (-3.2-) must be removed completely before mounting.

Check the proper operation of the sliding door before covering the monoblocco.



- 3.1 -

4 TYPE OF FUEL

Ecomonoblocco models are to be fed preferably with mature beech or birch wood or with wood briquettes. Each type of wood has different characteristics that also influence combustion yield.

Use of pinewood (pine, fir) is not recommended as it contains high quantities of resin substances that quickly clog the flue.

It is forbidden to burn: pieces of bark, wood treated with varnish, pressed wood panels, coal, plastic materials; in this case, the guarantee on the appliance is no more valid.

IMPORTANT: the continuous and prolonged burning of wood types rich of aromatic oils (e.g. eucalyptus, myrth, etc.) will cause the rapid corrosion of the internal parts of the appliance.

The declared nominal yield of the chimney is obtained by burning the right quantity of wood, making sure not to overload the combustion chamber. The ideal length of the wood is provided by the length of the log holder.

The ideal length of the pieces of wood is of around 35 cm, which must be placed horizontally and not vertically.

Maximum allowable moisture content is 25%.

The reference standard for the fuel used is EN 14961-1 "Forest, plantation and other virgin wood".



- 3.2 -

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

5.1 SAFETY PRECAUTIONS

The instructions below are however subject to national and local laws and regulations in force in the country in which the product is installed.

The user is responsible for the work carried out in the area where the fireplace is installed; the user is likewise responsible for checking the various installation solutions proposed.



The user must comply with all the local, national and European rules and regulations.

If the floor does not have a sufficient load-bearing capacity, it is advisable to use a load-distributing plate of an appropriate size.



The appliance must be installed on a floor with an adequate carrying capacity

The stove assembly and disassembly operations must be carried out by skilled technicians only.

The qualifications and effective expertise of such skilled technicians should be verified.

Before starting the assembly or dismantling phases of the machine, the installer must comply with the safety precautions as established by law, and in particular as regards:

- A) he must not work in adverse conditions;
- B) he must be in perfect psychophysical condition to work and ensure that the individual and personal accident prevention devices are sound and in perfect working order;
- C) he must wear accident prevention gloves;
- D) he must wear safety shoes;
- E) he must make sure that the area he is working in for assembling/dismantling the stove is free from obstacles.

Floors made of flammable materials around fireplaces must be protected with non-flammable material as follows: in the front, equal to the height above the floor of the fire compartment base or the firedog plus 30 cm (but at least 50 cm), on the sides, equal to the height above the floor of the fire compartment base or the firedog plus 20 cm (but at least 30 cm). With an upright grid of at least 10 cm height, fire protection of 50 cm in the front and 30 cm on the sides is sufficient.

The non-flammable covering may be made of ceramics (e.g. tiles), natural stone or other mineral materials (e.g. marble, granite), of at least 1 mm thick metal or of suitably load-bearing glass. The covering must be secured against shifting, i.e. fastened.

5.1.1 Special precautions for fire protection of floor coverings near the fireplace:

A spark protection apron is required (e.g. to cover carpets, parquet...); a fireproof floor covering made of non-flammable material

(natural stone...) must be put in place.

5.2 PRELIMINARY OPERATIONS

- The adjustable feet are secured to the appliance for transport purposes.
- Before removing the counterweight stop screws (safety lock for transport on models equipped with sliding door), carefully place the appliance on its back to screw in the adjustable feet.
- Should it be required, secure the air fitting, separated by means of the clamp supplied, to the flame, in the desired position.
- It is absolutely mandatory to plumb the monoblocco!
- The monoblocco can be connected with the horizontal outlet by rotating the exhaust dome. To do so open the clamp, position the exhaust dome and secure it with the clamp.

5.3 DRY POSITIONING

- It is advisable to pre-assemble the fireplace dry so as to understand how much space the various components and air intake passageways take up.
- It is necessary to match the front part of the unit with the inside edge of the marble slab, leaving a 5 mm slot so as to allow for free dilation of the Ecomonoblocco.

5.3.1 Safety recommendations

The cladding of the fireplace, regardless of the material used, must be self-bearing with respect to the Ecomonoblocco and it must not be in contact with it.

Any wood beams, or any finishing in combustible material, must be suitably insulated (or placed outside the area of radiation of the fireplace), and must be at a distance from the Ecomonoblocco of at least 2 cm (fig. 6.1) to guarantee free air flow to avoid overheating.

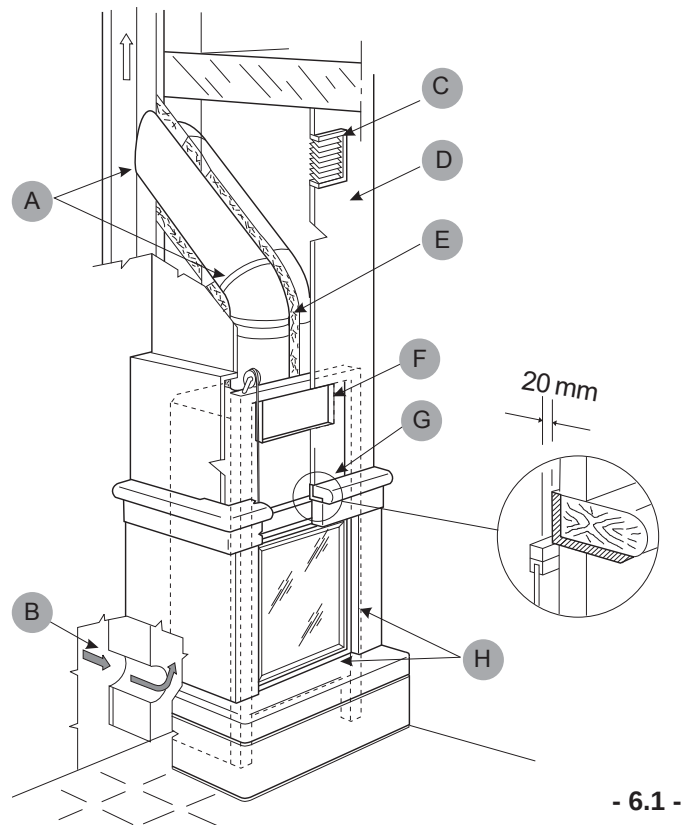
Any coverings in combustible material located over the generator must be shielded by diaphragms in non-combustible insulating material.

6 INSTALLATION

6.1 ASSEMBLY DIAGRAM

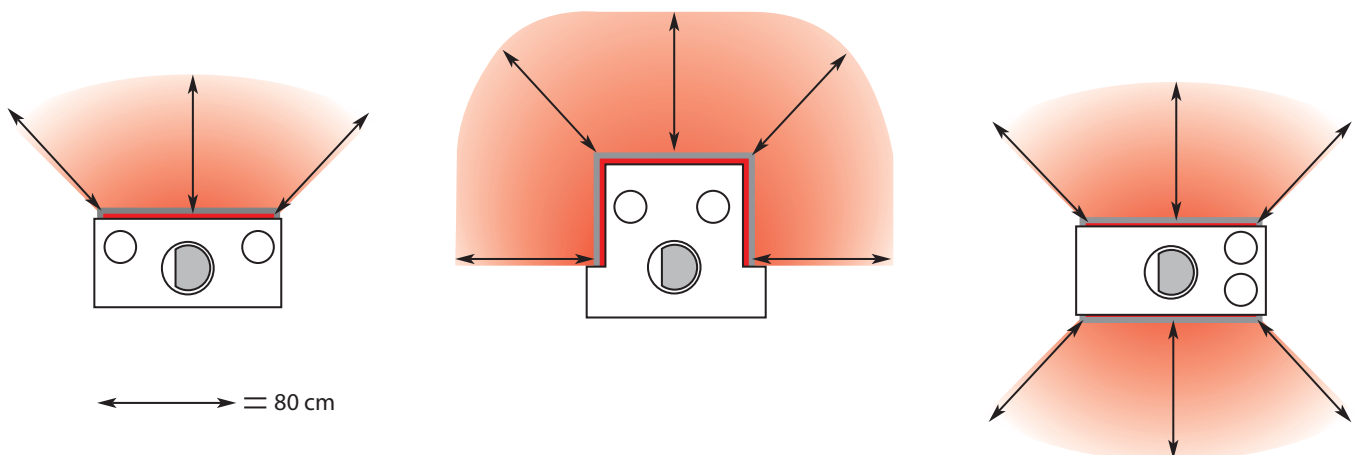
Fig. 6.1 illustrates an example assembly diagram.

- For proper installation, the smoke ducting between the fireplace and the flue must have all joints sealed using material suitable for high temperatures.
- If the fireplace is installed on a flue used previously with other fireplaces, it is necessary to clean thoroughly to avoid abnormal functioning and prevent a fire due to the combustible materials which deposit on the walls of the flue pipe.
- Installation requirements include installation of a heat recovery grille as close as possible to the ceiling (around 20 cm) with a minimum cross section of 400 cm².
- Incorrect installation may compromise safety of the unit.
- The cladding must be made of fireproof material.
- If there are flammable structures or materials on the back of the firebox, the distance from the combustible materials must be 10 cm.
- All combustible materials must be placed at least 80 cm away from the area where heat radiates from the glass door. (Fig. 6.2).



- 6.1 -

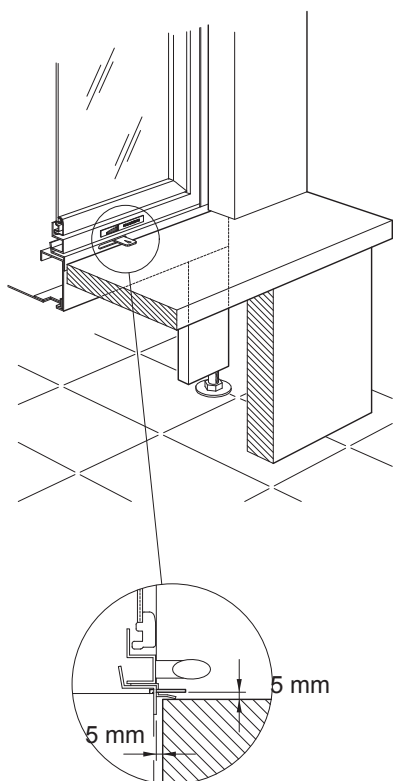
- A) SEAL
 B) EXTERNAL AIR INTAKE (UNDER FIRE BED)
 C) HEAT RECOVERY GRILLE
 D) COUNTER-HOOD AND FIREPROOF LOAD BEARING STRUCTURE
 E) CLADDING IN CERAMIC FIBRE OR ROCK WOOL WITH EXTERNAL ALUMINIUM FOIL
 F) SHIELD THE WOOD PARTS WITH FIREPROOF MATERIAL
 G) MINIMUM DISTANCE 5 mm BETWEEN CLADDING AND FIREPLACE STOVE



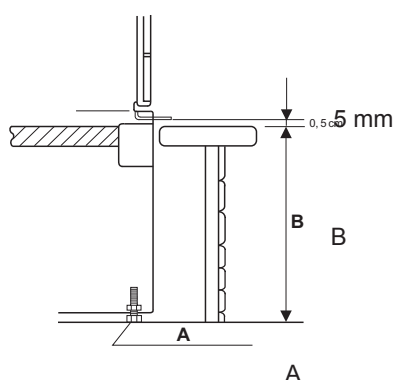
- 6.2 -

6.2 HEIGHT ADJUSTMENT

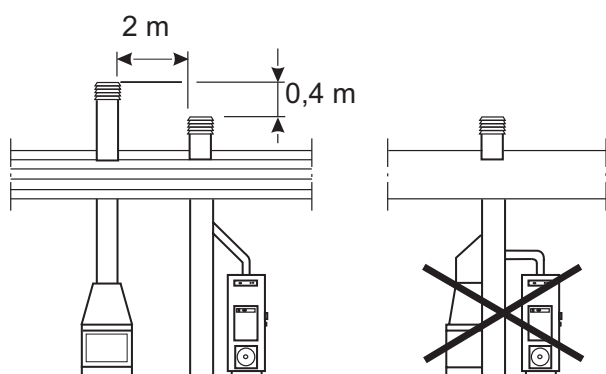
To adjust the final height of the Ecomonoblocco (cladding fire bed height), just turn the adjustment screws located on the base. Adjust the screws (Fig. 6.3a: A-adjustment screw, B-fire bed height), until the marble cover profile on the Ecomonoblocco is at the proper height compared to the cladding, making sure that the bottom of the fireplace is level. For cladding with fire bed H 30 cm, remove the adjustment screws. Where featured, the lever for the adjustment of combustion air must be about 0.5 cm over the cladding surface, so that it is easily usable. (Fig. 6.3b).



- 6.3a -



- 6.3b -

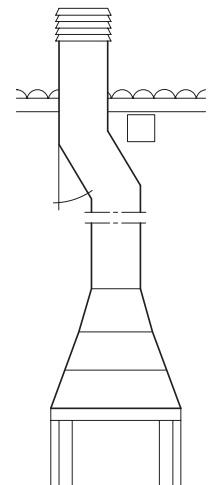
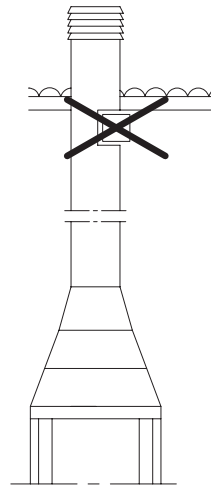


- 6.4 -

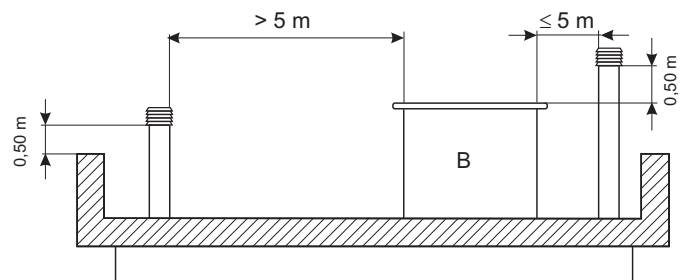
6.3 SMOKE EXHAUST SYSTEM

The Ecomonoblocco must be connected to a smoke exhaust system so as to ensure combustion products are suitably discharged into the atmosphere, in accordance with standards EN 1856-1-2 EN 1857, EN 1443 EN 13384-1-3, EN 12391-1 and UNI 10683, both as regards sizing and the construction materials used.

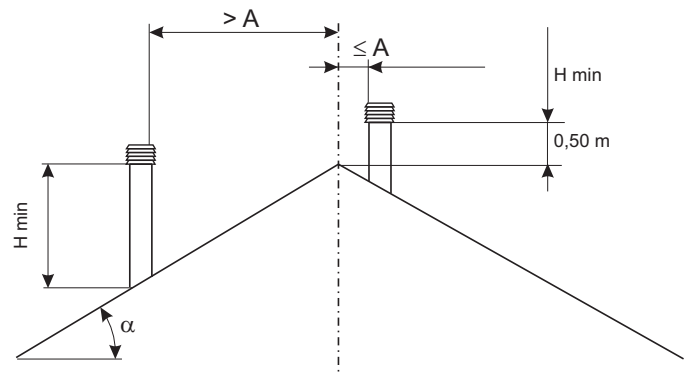
- **CHIMNEY draught must be sized as described on the datasheet.**
- **The components making up the combustion product exhaust system must be declared as being suitable for the specific operating conditions and CE marked (declaration of conformity or European technical approval for the product).**
- The flue must have a constant cross-section along its entire height.
- A collection chamber should be featured at the bottom of the flue to collect any solid residues and condensate. IMPROVISED flues made using unsuitable materials are illegal and affect correct operation of the Ecomonoblocco.
- A **PERFECT DRAUGHT** is above all the result of a flue that is clear of obstructions such as chokes, horizontal sections or corners; any axial displacements should be at a maximum angle of 45° compared to the vertical axis, (better still if it is only 30°). These displacements should preferably be effected near the chimney top (Fig. 6.5).
- The **SMOKE** connection between the fireplace and flue should have the same cross section as the stove's smoke outlet. The smoke fitting must be sealed and the use of flexible metallic pipes is prohibited. Changes in direction in respect to the smoke outlet of the appliance must be executed using elbows not exceeding 45° in respect to vertical.
- The **CHIMNEY TOP** shall be the **WINDPROOF** type with an inside cross section equivalent to that of the flue and with a smoke outlet passage section at least **DOUBLE** the internal one of the flue.
- To avoid draught problems, each stove should have its own flue. If there is more than one flue on the roof the others should be situated at a distance of at least 2 metres and the stove's chimney top should be at least 40 cm ABOVE the others (Fig. 6.4). If the chimney tops are near each other install some dividing panels.
- Fig. 6.6 (FLAT ROOF; B service compartment) and Fig. 6.7 (SLOPING ROOF; B above the ridge) show suggestions on the minimum distances and chimney top positions.
- If the stove is installed with a flue that has already been used it should be cleaned thoroughly to avoid malfunctions and the danger of unburned parts deposited on the inside from catching fire.
- Under normal conditions of use of the stove the flue should be cleaned at least once a year or after 40 quintals of wood have been burnt, unless regulations state otherwise except for different regulations.



- 6.5 -



- 6.6 -



- 6.7 -

CONSIGLI Recommendations - Beratung:

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTO

Chimney tops, distances and positioning; Schornsteine, Abstände und Positionierung

Inclinazione del tetto Roof slant Neigung des Dachs	Distanza colmo-camino Distance ridge cap-chimney Abstand Dachfirst und Kamin	altezza min del camino (dallo sbocco) minimum chimney height Mindesthöhe des Kamins
α	A[m]	H[m]
15°	< 1,85	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,85	1 dal tetto; from the roof; vom Dach
30°	< 1,5	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,5	1,3 dal tetto; from the roof; vom Dach
45°	< 1,3	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,3	2 dal tetto; from the roof; vom Dach
60°	< 1,2	0,5 oltre il colmo; above the ridge of the roof; über den Dachfirst
	> 1,2	2,6 dal tetto; from the roof; vom Dach

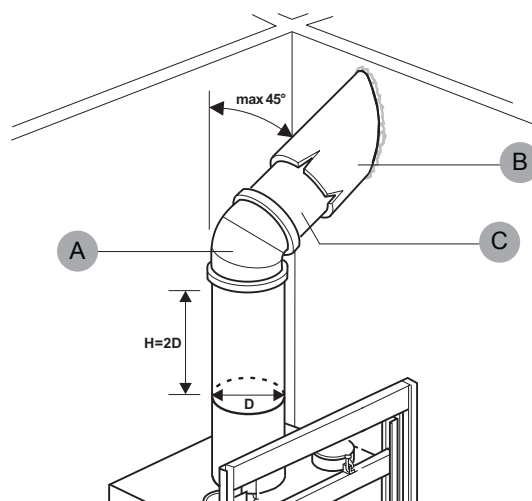
6.4 CONNECTION TO FLUE PIPE

Dimensioning the flue must be executed in accordance with EN 13384-1.

It is advisable to make the connection for smoke outlet between the fireplace and the flue pipe with curves and metallic pipes of a suitable thickness, taking care not to exceed an inclination of 45° (see Fig. 6.8:- **A** - curve, **B** - ceramic fiber rock wool insulation, **C** - short section) if the flue pipe is not perpendicular to the flue pipe.

When the connection has been made, it is advisable to insulate the metallic pipes of the smoke outlet with rock wool which may be externally covered with aluminium foil.

- Do not use fibre glass wool or insulation with a paper base: they may catch fire.



- 6.8 -

6.5 ALL COMPONENTS MAKING UP THE CHIMNEY SYSTEM MUST BE DECLARED AS BEING SUITABLE FOR THE SPECIFIC OPERATING CONDITIONS AND CE MARKED. AIR INTAKE CONNECTION

It is necessary to provide an external air intake to ensure the flow of combustion air to the fireplace (C).

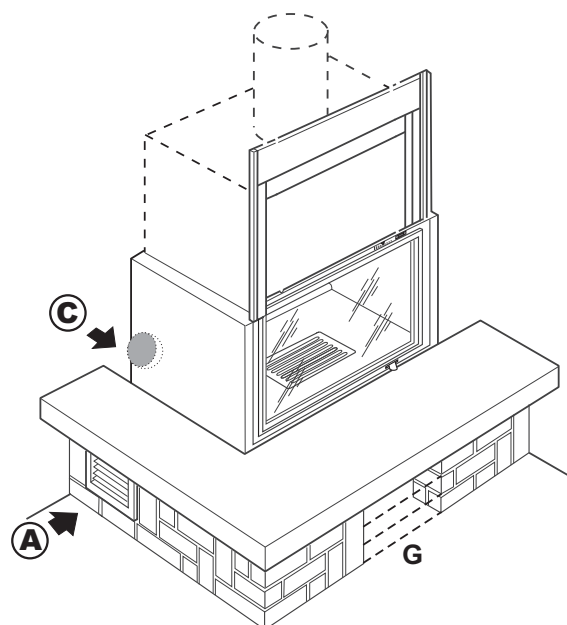
The dimensions of the hole must comply with the values set forth in the table of technical data shown in the "Product booklet".

According to local standards in force, air intake could be taken directly from the room or connected to the fireplace.

- Is forbidden the intake of air for combustion from garages, rooms where flammable materials are stored or where there is danger of fire.
- The combustion air intake should be protected by an anti-insect grille and placed where it can not be accidentally obstructed, and made in such a way that the useful cross-section allows the right amount of oxygen to reach the fireplace.

In the room where the fireplace is located, if there are one or more extraction fans (exhaust hoods and the like), there may be problems with combustion due to lack of combustion air.

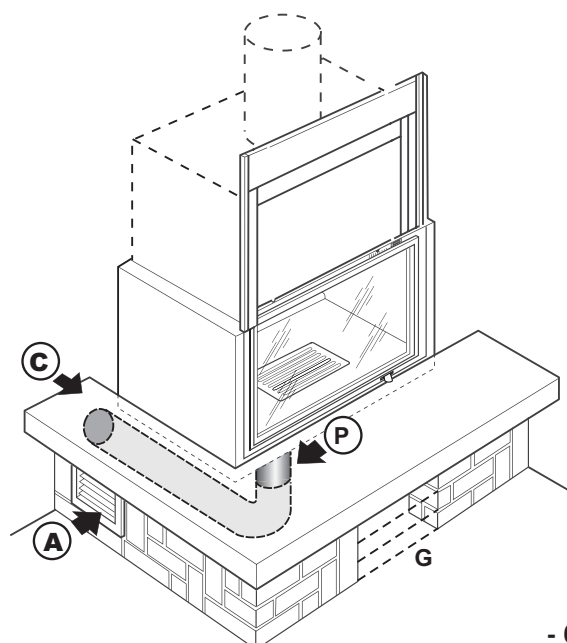
For rooms greater than 25 m² it is advisable to provide a room air recirculation grille (A) alongside the cladding or use the wood compartment if there is one (G) (Fig. 6.9a).



- 6.9a -

6.5.1 Combustion air intake

Some models of Ecomonoblocco may be fitted (as standard or as an option) with a special flange, located in the bottom compartment (P, Fig. 6.9b), for combustion air connection to the outside air intake (C) via suitable ductwork. For connections exceeding 1 m in length, the diameter of the combustion air intake duct must be increased.



- 6.9b -

6.6 HOT AIR DELIVERY CONNECTION

This section is dedicated exclusively to models equipped with heat recovery hood.

If the monoblocco is not equipped with heat recovery hood, make sure you provide heat recovery grilles in the hood as shown above.

6.6.1 Connection in counter-hood for single-room heating

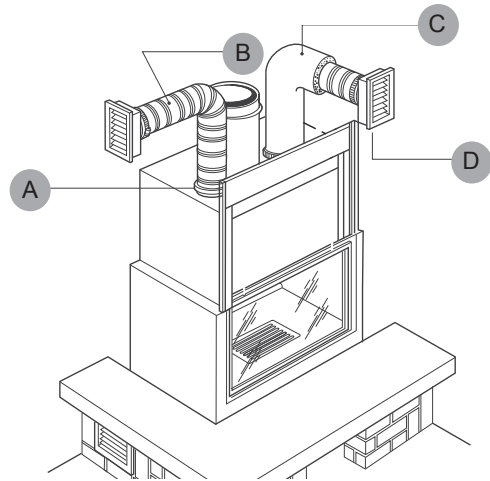
Install the flexible pipes for hot air distribution to the outlet nozzles, above the hood, securing them with the special clamps. Soundproof the pipes by cladding them with the insulating material (Fig. 6.10: **A**-clamps, **B**- distribution pipe, **C**-insulation, **D**-outlets).

6.7 COUNTER-HOOD

For the realization of the counter-hood, we recommend the use of plasterboard fireproof, because it is easy to work with and because it will keep from overloading with boards and beams the structure of the monobloc, the marble architrave and the wood beam which must NOT act as load-bearing structures.

- During realization of the hood it is indispensable to protect the door sliding frame with nylon covering secured with adhesive tape. This will keep dust, mortar or foreign objects from getting stuck between the outlets and the runners, thus keeping the door itself from sliding. Remove the protection when work is complete.

- Before carrying out final assembly, it would be a good idea to make a smoke test, which means operating the fireplace both with the door open and with the door closed.



- 6.10 -

7 COMMISSIONING AND USING THE ECOMONOBLOCCO

7.1 DESCRIPTION OF THE PRODUCT



Before proceeding, check for any “specific features of the model” described for the Ecomonoblocco model in question in the enclosed “Product booklet”.

7.2 LIGHTING THE STOVE FOR THE FIRST TIME

- Check whether all the documents and accessories for the fireplace insert were removed from the fire chamber.
- The enclosed heat protection glove is exclusively designed to activate the operating handle and the “cold hand”. The glove is not fire resistant!
- Thoroughly familiarize yourself with fuels and other relevant topics discussed in your Instruction Manual.
- The first operation of the apparatus should be in coordination with the installer or, better still, together with the installer. To prevent cracks or damage, all the cladding must be dry.
- It is forbidden to turn on the appliance in the absence of a suitable air exhaust system for external combustion. ATTENTION! The danger of pressure reduction also exists in the case of controlled ventilation and extraction of air, WC extraction and extractor hoods.
- For optimal lighting, follow Section “Lighting and heating”.
- When burning for the first time after installation, increase the temperature slowly and then burn 100 % to reach the highest temperature.
- This first burning will cause unpleasant odours. This is where the corrosion coating of the fireplace insert burns into the surface of the steel. Although the smell is unpleasant, it poses no health risk. You should therefore ensure that the installation room is adequately ventilated.
- ATTENTION! The surfaces of the panes and the cladding get very hot during operation: Risk of burning!

7.3 LIGHTING AND HEATING

To operate environmentally friendly and at maximum energy efficiency, optimal combustion needs properly prepared combustible material, a combustion temperature to suit the combustion phase and the correct supply of oxygen.

7.3.1 Lighting for the novice

[fig. 7.3.1] Use the “cold hand” (adjustment lever extension, included in the fireplace insert delivery) to adjust the combustion air control to the right (maximum air supply).

- Check whether the ash tray under the ash grid is empty.
- Loosely stack small pieces of split wood at the centre of the fire chamber.

[fig. 7.3.2] Place firelighters or similar lighting aids underneath (paper is not recommended, since it burns too fast and causes flying ash).

- Do not use spirit, petrol, oil or other flammable liquids.
- Light, but leave the door ajar:

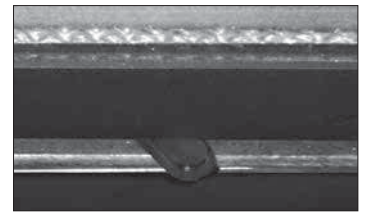
[fig. 7.3.3] leaning against the door frame of hinged apparatus, with handle in closed position.

[fig. 7.3.4] remaining open with a 3–5 cm gap in apparatus sliding upwards.

[fig. 7.3.5] Once the start-up wood burns well, replenish stacking smaller hardwood logs or larger softwood logs on top as shown. (do not fully cover or smother the embers) Lean door against the jamb only or leave slightly open for apparatus sliding upward.

[fig. 7.3.6] Close the door once the wood burns well, leaving the adjustment lever in right-hand position (maximum combustion air) for at least 20–30 minutes to allow the fireplace insert to reach operating temperature.

[fig. 7.3.7] Once this batch of wood has burned down and only embers remain of the first load, wood may be added as required (hardwood would be ideal now).



- 7.3.1 -



- 7.3.2 -



- 7.3.3 -



- 7.3.4 -



- 7.3.5 -



- 7.3.6 -



- 7.3.7 -

7.3.2 Burning

- Depending on weather conditions, move the adjustment lever approx. to the center, or maybe a little further (closing the air supply). This always depends on experience and current local conditions.
- Open the doors slowly; otherwise a sudden drop in pressure may suck flue gases into the room. First open the door a crack only.
- By adding wood during the ember phase you may avoid smoke from entering the room as you open the door.

Note for use in smoke control area.

- Refuelling on to a low fire bed. If there is insufficient burning material in the fire bed to light a new fuel charge, excessive smoke emission can occur. Refuelling must be carried out onto a sufficient quantity of glowing embers and ash that the new fuel charge will ignite in a reasonable period. If there are too few embers in the fire bed, add suitable kindling to prevent excessive smoke.
- Never cover the embers completely.
- After replenishing, move the adjustment lever fully to the right for a few minutes until the wood burns well.
- Do not habitually add more wood than recommended.
- This is also applicable if the unit is not in use.
- Never close the air adjustment lever completely during burning (flash fire risk!)

Note for use in smoke control area.

- Dampers left open: Operation with the air controls or appliance dampers open can cause excess smoke. The appliance must not be operated with air controls, appliance dampers or door left open except as directed in the instructions.

7.4 FIRE LIGHTING FOR PROFESSIONALS (TOP DOWN BURNING)

Principle: This method of lighting a fire is a simple and effective way to reduce fireplace emissions. The stack of wood burns downwards from the top. With this method of burning, all the flue gases pass through the hot combustion zone (flames) above the stack, assuring complete combustion. The wood further down is heated gradually, gases escape and burn in the hot combustion zone. The result: far more even combustion than when lighting from the bottom.

Note: It is important with this method to prevent burning down to the bottom too fast. The prerequisite is some operator experience in proper stacking and lighting of split logs in fireplaces and keeping a watch on the fire initially at least, in order to correctly adjust the combustion air supply.

Procedure:

1. Fully open the fireplace insert door (swing open or push upward)
2. Start by stacking the logs cross-wise on the remaining ash in the grid area. Place larger logs at the bottom, gradually reducing the log size moving up (-7.4.1-).

Narrow fireplace inserts are stacked with logs facing to the front, depending on split log length and fire chamber dimensions. Wide fireplace inserts are stacked with the long side facing to the front. Observe wood loading quantities in fireplace insert instruction manual.

3. Fully open combustion air intake(-7.4.2-). Using the "cold hand", turn the adjustment lever to lighting position, fully to the right (+).
4. The top layer is comprised of suitably small kindling, for which softwood (e.g. fir) is recommended (-7.4.3-).

Two to three lighting aids (e.g. wax-soaked wood shavings) are placed between the kindling.

5. Use a match to light the two to three lighting aids.

The quantity of kindling is selected such as to achieve high temperatures as quickly as possible – to quickly create a draft in the chimney (-7.4.4-).

6. Now close the door. Depending on the negative pressure in the chimney, it may be useful to leave the fireplace insert door about 3 cm ajar to allow the fire to light properly (-7.4.5-).

Close the fireplace insert door after 3 to 5 minutes.

7. The kindling now ignites quickly and the upper, thinner split logs will start burning with a bright flame. The fireplace insert door must now be closed completely (-7.4.6-).
8. The combustion air must be throttled as soon as the thin upper logs are fully burned and the fire spreads to the next layer (-7.4.7-).

Turn the adjustment lever to approx. center position (primary air closed). Should the flames become a lot weaker, open the air supply a little again (adjustment lever to the right (+)).

Or close some more (lever to the left (-)) if the fire burns too high.

It may make sense at this stage to regulate the amount of air several times. You will soon discover suitable settings as you become familiar with the behaviour of your fireplace insert.

9. The air supply may be further reduced when the fire has spread to the bottom layer of split logs (-7.4.8-).
10. The fuel burns down to a pile of embers (-7.4.9/10-).
11. Replenish the fire can now whilst the remaining embers are still burning (-7.4.11-).

The combustion air supply must immediately be opened again fully after replenishment, to rapidly ignite the new wood. This immediately raises the fire chamber temperature to suitable levels again for complete and environmentally friendly combustion.



- 7.4.1 -



- 7.4.2 -



- 7.4.3 -



- 7.4.4 -



- 7.4.5 -



- 7.4.6 -



- 7.4.7 -



- 7.4.8 -



- 7.4.9 -



- 7.4.10 -



- 7.4.11 -



- 7.4.12 -

Depending on the type and quantity of wood, the remaining embers and chimney draft, this reheating phase takes about 5 minutes before the combustion air can be throttled again.

12. If no further replenishment is planned (-7.4.12-), the adjustment lever may be fully closed, using the “cold hand”, as soon the remaining embers are almost gone.

Finished burning!

8 TECHNICAL INFORMATION

8.1 HEATING BETWEEN SEASONS

Proper chimney draft is the fundamental prerequisite for the proper operation of a fireplace. The draft is dependent on outside temperatures, therefore also on seasons. When the seasons change – winter to spring and summer to autumn – higher outside temperatures may reduce the draft, manifesting by poor burning or increased smoke generation.

WHAT CAN YOU DO?

- Empty the ash catcher and grid before lighting a fire. Insert the ash grille with the engraved logo (where applicable) facing downwards.
- If the chimney draft is weak, a bigger “pilot fire” should be created using small, easily ignitable wood, to reach the required temperature quicker and thereby create a stable draft in the chimney.
- Leave the air supply adjustment lever turned to the right (maximum air supply) if necessary, even after the fire has started. It is important to give the fire enough combustion air to stabilize the chimney draft, but no more than that, to avoid burning too much wood too quickly.
- Do not turn the adjustment lever fully to the left in the last phase of burning down. This may cause the chimney draft to collapse and lead to smouldering in the fireplace insert.
- To avoid resistance build-up in the bed of embers, the ash should frequently be carefully prodded to prevent the ash grid from blocking air flow.

8.2 COMBUSTION AIR – AMBIENT AIR – FRESH AIR

- The provisions for supply of combustion air are not allowed to be changed and must be open.
- To avoid heat build-up in the unit, the air outlet grids or apertures must be free and open whilst a fire is burning.
- No objects made of flammable materials may be placed within 80 cm of the radiating area of an open fireplace, measured from the front of the fire compartment opening.
- No objects made of flammable materials shall be deposited on open fireplace surfaces.
- Do not use equipment generating negative pressure on the same level/in the same interconnected ambient air (e.g. extractor hood in the kitchen). This creates a risk of smoke escaping into the living room.
- No flammable objects or materials may be placed on or installed in the fireplace cladding within 5 cm of the radiating area if the surface temperature may reach 85 °C or higher.
- Bear in mind that a fireplace heats up significantly when in operation. The pane may reach temperatures in excess of 300 °C. Always use the supplied glove or operating handle (“cold hand”).
- In Germany, fireplaces may only be operated in accordance with 1.BImSchV.

8.3 CLEANING THE GLASS CERAMIC SHEET IN UPWARD SLIDING DOORS

The glass ceramic sheet may only be cleaned when cold (fireplace insert not burning and cooled down; no hot ash in the fire chamber).

8.3.1 Cleaning of flat upward sliding doors

Clean only when cold, as per the versions below.

Opening the fire compartment door:

1. Close the fire compartment door (slide down fully!).
2. From the left, place the “cold hand” on the catch located centrally above the fire compartment door. Unlatch by twisting to the right (fig.8.5.1).
3. Then tip the door to open. in this phase you must follow different procedures, depending on the version:

Version “SF70” - “SF73” - “SF88” Frontal Line:

4. Position the “cold hand” on the lever at the bottom right hand side of the door(fig.8.5.2).
5. Press the “cold hand” downward whilst using the other hand to hold the fire compartment door at the top. The door tilts open slightly.
6. Now remove the “cold hand” from the lever to avoid damaging the apparatus, or injury.
7. Using one hand, tilt the door open up to its end stop.

For all the other versions:

4. Apply slight downward pressure to the door handle to tilt the door downward a little whilst also supporting the fire compartment door hand at the top with the other.
5. Now clean the glass pane as per the instruction manual (fig.8.5.3).
6. Using one hand, tilt the door open up to its end stop.

Closing the fire compartment door:

1. Gently close the fire compartment door.
2. Using the “cold hand”, twist the catch above the door back to its end stop. This is important, since the catch might otherwise be obstructed in in the cover and prevent the door from sealing.
3. Test the proper operation of the door by sliding upward and then re-checking the catch on top to ensure it rests against its stop.

**Use only the handle/”cold hand” to open and close the door. Never apply pressure to the glass panes!
DANGER OF BREAKING!**



- 8.5.1 -



- 8.5.2 -



- 8.5.3 -

8.3.2 Cleaning round or angled upward sliding doors

1. Close the fire compartment door (slide down fully). Place the “cold hand” on the slide rail locking mechanism above the fire compartment door.
2. (Attention! One- or two-sided, depending on model) (fig.8.5.4).
3. Twist to the right to push the bolt for the locking mechanism forward by 90 degrees (to under the door cover).
4. Turn the lever to right to lock the lifting mechanism.
5. Place the “cold hand” on the lever/locking device on the right hand side of the door and twist upward (fig.8.5.5).
6. Swing open the door for cleaning (fig.8.5.6).

Closing the fire compartment door:

1. Gently close the fire compartment door and hold, apply slight pressure.
2. Place the “cold hand” on the catch located to the right of the door and twist back downward to the end stop.
3. Free the sliding rail again by twisting the locking mechanism to the left.
4. Test the proper operation of the door by sliding upward and re-check the catch to ensure the latter is closed up to its end stop. After cleaning, close the fireplace insert door again, place the “cold hand” on the square stub, apply closing pressure to the door frame (not the glass) and lock the door by twisting the “cold hand” downward. Remember to reset the sliding rail locking mechanism.



- 8.5.4 -



- 8.5.5 -



- 8.5.6 -

8.3.3 Cleaning of angled doors (3-sided)

Clean only when cold, as per the versions below.

Opening the fire compartment door:

1. Slide down the fire compartment door fully!
2. Using the “cold hand”, twist open the catch for the sliding rail locking mechanism, located above the fire compartment door, right and left. The door is now locked in bottom position.
3. Another locking bolt is located on the opposite side (fig.8.5.7).
4. Release the lateral door catches by hand, or with the “cold hand”, by twisting – observe the sequence! Important: First release the bottom catch, then the top one. (the top catch supports opening)
5. First twist open the bottom catch (fig.8.5.8).
6. Then twist open the top catch (fig.8.5.9).
7. Swing open the fireplace doors to the left and/or right (fig.8.5.10). Now clean the glass pane as per the instruction manual. Handle the doors by their frames only!



- 8.5.7 -



- 8.5.8 -



- 8.5.9 -



- 8.5.10 -

Closing the fire compartment door:

1. Gently close the fire compartment door, lifting the door slightly and pressing against the fixed glass element.
2. Lock the top and bottom door catches, by hand or using the “cold hand”. Remove the “cold hand”. Important: First close the top catch, then the bottom one.
3. Twist back the sliding rail catches above the door up to their end stop.



Attention: Open and close the doors only by their frames! Never apply pressure to the glass panes. (Risk of breaking!)

9 **SERVICING AND CARE**

ATTENTION! Never clean your fireplace system when it is hot or even warm.

9.1 **RATING PLATE**

The rating plate of the fireplace can be found underneath the ash box or ash pan. The rating plate contains technical data and information. The rating plate must not be removed, as it is proof that the stove has been tested and it is needed for acceptance and for the annual inspections by the chimney sweep.

9.2 **ASH TRAY AND ASH GRID**

- Clean and empty the ash grid and ash tray at regular intervals, depending on your frequency of use. ATTENTION! Ash may contain glowing embers for up to 24 hours.
- The ash pile in the ash tray must not touch or close the slits in the ash grid.
- Always place the ash grid in the recess in the fire compartment floor with the imprint facing (where applicable) downward.

9.3 **GLASS PANE**

Your pane remains free of soot for longer if

- you use dry wood
- you control the combustion air to match the burning process
- you maintain your combustion temperature is as high as possible
- the chimney draft is correct
- wood replenishment is optimal for operation

Gradual sooting of the glass pane is quite normal and does not warrant a claim.

The internal side of the glass should be cleaned with a wet cloth or a paper towel soaked in water and then ash.

Open the door and clean the internal side of the glass, starting from top down.

Rub until the glass is clean.

You can also use oven cleaners.

Do not clean the glass when the appliance is switched on and do not use abrasive sponges.

Do not wet the door seal because it may get damaged.

Do not lean against the door

The ceramic glass resists high temperatures but it is, nevertheless, fragile. Therefore, AVOID IMPACTS.

9.4 CLEANING AND CARE

Clean the fireplace, heating gas flue and waste gas flue regularly. In particular, ensure that the chimney is not blocked after extended periods of non-use.

Refer to the table opposite for further conditions.

What	How often	With what
Fireplace insert exterior and heating chamber	as required but at least once per year	Broom or ash cleaner
Glass pane	Depending on use, recommended after 8–12 hours of operation for optimal appearance	Glass cleaners for fireplace and stove panes, available in the relevant trade Cloth. Never clean the pane with an abrasive cleaning agent!
Stainless steel surfaces	As required	Stainless steel care products and soft cloth
Enamelled surfaces	As required	Moist cloth, no cleaning agents containing scouring agents
Hot air grid	As required	Cloth or vacuum cleaner
Ash catcher and grid	As required	Empty by hand or use a special ash cleaner
Space beneath ash catcher	As required	Ash cleaner
Connecting piece between fireplace insert and flue	as required but at least once per year	Brush, ash cleaner
Fume exhaust system	At least once a year or every 40 quintals of burnt fuel.	To be provided for by qualified staff.

10 SUPPORT

10.1 GLASS SOOTING HEAVILY, FAST AND UNEVENLY

If this was not the case from the onset, please ask yourself the following:

- Correct burning material and techniques used?
- No atmospheric inversion (chimney cannot build up a draft)?
- Ash tray and grid not blocked?
- Combustion air control fully open (adjustment lever on the right)?
- External combustion air duct not blocked?
- Does sooting occur quickly – within thirty minutes? (gradual sooting during operation is normal. A car window also gets dirty when driving!)
- Is the seal correctly seated?

Only contact your specialized dealer/fireplace installer if you can reply “Yes” to all the questions – without improvement.

10.2 FIRE IS DIFFICULT TO START AND TO KEEP BURNING

If this was not the case from the onset, please ask yourself the following:

- Correct burning material and techniques used ?
- No atmospheric inversion (chimney cannot build up a draft)?
- Ash tray and grid not blocked?
- Combustion air control fully open (adjustment lever on the right)?
- External combustion air duct not blocked?

Only contact your specialized dealer/fireplace installer if you can reply “Yes” to all the questions – without improvement.

10.3 SMOKE ENTERS THE ROOM WHEN REPLENISHING WOOD

- See all questions under Point 10.1
- Has your fireplace insert reached operating temperature already?
- Did you add wood to embers only?
- Did you open the door slowly at first?

Only contact your specialized dealer/fireplace installer if you can reply “Yes” to all the questions – without improvement.

10.4 BURNING TOO FAST OR WOOD CONSUMPTION TOO HIGH

If this was not the case from the onset, please ask yourself the following:

- Did you throttle the air for combustion (adjustment lever to the left)?
- Do you use hardwood with 15–18% residual moisture after the fire start-up phase?
- Is the door fully closed?
- Are you using the recommended quantity of wood? Only contact your specialized dealer/fireplace installer if you can reply “Yes” to all the questions – without improvement.

10.5 FIRECLAY

- Cracking or even broken fireclay does not warrant lodging a claim. Fireclay is a natural product exposed to high stresses. A tension or expansion crack is no cause for alarm; it is a purely visual flaw.
- Broken or shifted fireclay must be replaced. In this case, phone your specialized dealer/fireplace installer.

10.6 CHIMNEY FIRE

The fireplace frequently releases sparks into the chimney when burning pinewood. These may ignite the layer of soot in the chimney (this seldom happens if the chimney sweep visits regularly). The chimney is alight. This is evident by flames blazing out of the chimney outlet, by serious flying sparks, unpleasant smoke and odour and by increasingly hotter chimney flanks.

Taking proper action is important in this case. To call the fire brigade, dial emergency number 112. Also notify the chimney sweep. Move flammable objects away from the chimney. Warning by experts: Do not use water to extinguish the fire in the interim. Chimney fire temperatures may reach 1300 °C. Fire-fighting water turns to steam immediately. A 10 liter bucket of water generates 17 cubic meters of steam. The enormous resultant pressure may burst the chimney.

11 INFORMATION FOR DEMOLITION AND DISPOSAL

Demolition and disposal of the stove is the sole responsibility of the owner.

Dismantling and disposal may be entrusted to a third party provided we are talking about a company authorised to salvage and eliminate said materials.

In all cases you must abide by the laws in force in the country of installation as regards the disposal of materials and, if necessary, the report of disposal.

All dismantling operations for demolition must take place when the stove is at a standstill.

- *contact the local authorised waste disposal company to scrap the stove structure.*

Dumping the stove in accessible areas is a serious hazard for both people and animals.

he owner is always responsible for injury to people and animals.

When the stove is demolished, the EC mark, this manual and all the other documents relative to the stove must be destroyed.

INDEX

1 PREMESSA

- 1.1 SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL
- 1.2 UTILISATION PRÉVUE
- 1.3 BUT ET CONTENU DU MANUEL
- 1.4 CONSERVATION DU MANUEL
- 1.5 MISE À JOUR DU MANUEL
- 1.6 INFORMATIONS GÉNÉRALES
- 1.7 PRINCIPALES NORMES DE SÉCURITÉ RESPECTÉES ET À RESPECTER
- 1.8 GARANTIE LÉGALE
- 1.9 EXCLUSION DE GARANTIE
- 1.10 LIMITES DE RESPONSABILITÉ DU FABRICANT
- 1.11 CARACTÉRISTIQUES DE L'UTILISATEUR
- 1.12 ASSISTANCE TECHNIQUE
- 1.13 PIÈCES DÉTACHÉES
- 1.14 PLAQUE D'IDENTIFICATION
- 1.15 LIVRAISON DU FOYER

2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

- 2.1 CONSIGNES POUR L'INSTALLATEUR
- 2.2 CONSIGNES POUR L'UTILISATEUR
- 2.3 CONSIGNES POUR LE RESPONSABLE DE L'ENTRETIEN

3 DÉPLACEMENT ET TRANSPORT**4 TYPE DE COMBUSTIBLE****5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION**

- 5.1 PRÉCAUTIONS POUR LA SÉCURITÉ
- 5.2 OPÉRATIONS PRÉLIMINAIRES
- 5.3 INSTALLATION À BLANC

6 INSTALLATION

- 6.1 SCHÉMA DE MONTAGE
- 6.2 RÉGLAGE DE LA HAUTEUR
- 6.3 SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES
- 6.4 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉE
- 6.5 BRANCHEMENT À L'ARRIVÉE D'AIR
- 6.6 RACCORDEMENT BOUCHES DE SORTIE AIR CHAUD
- 6.7 CONTRE-HOTTE

7 MISE EN SERVICE ET UTILISATION

- 7.1 DESCRIPTION DU PRODUIT
- 7.2 PREMIER ALLUMAGE
- 7.3 ALLUMAGE ET ALIMENTATION DU FEU
- 7.4 DÉMARRER UN FEU POUR LES CONFIRMÉS (COMBUSTION SUPÉRIEURE)

8 INFORMATIONS TECHNIQUES

- 8.1 CHAUFFER PENDANT LA PÉRIODE DE TRANSITION
- 8.2 AIR DE COMBUSTION – AIR CHAUD – AIR FRAIS
- 8.3 NETTOYAGE DE LA VITRE EN VITROCÉRAMIQUE

9 ENTRETIEN

- 9.1 PLAQUE D'IDENTIFICATION
- 9.2 TIROIR À CENDRE ET GRILLE À CENDRE
- 9.3 VITRE
- 9.4 NETTOYAGE ET ENTRETIEN

10 AIDE

- 10.1 ENCRASSEMENT FORT, RAPIDE ET INÉGAL DE LA VITRE
- 10.2 LE FEU A DU MAL À S'ALLUMER ET À SURVIVRE
- 10.3 FORMATION DE FUMÉE LORSQU'ON REMET DU BOIS
- 10.4 COMBUSTION TROP RAPIDE OU CONSOMMATION DE BOIS TROP ÉLEVÉE
- 10.5 RÉFRACTAIRES
- 10.6 FEU DE CONDUIT

11 INFORMATIONS POUR LA DÉMOLITION ET L'ÉLIMINATION

1 PREMESSA

Ne pas utiliser le foyer et ne pas intervenir sur celui-ci avant d'avoir bien compris le contenu du présent manuel; en cas de doute, toujours demander l'intervention d'un technicien spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier, à tout moment et sans préavis, les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles de son appareil.

1.1 SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL

Dans le présent manuel, les paragraphes les plus importants sont précédés de l'un des symboles suivants



NOTE: indications relatives à la bonne utilisation du foyer et aux responsabilités des personnes amenées à intervenir sur celui-ci.



ATTENTION: information importante.



DANGER: indication importante relative au respect d'une règle spécifique pour prévenir les risques d'accident et d'endommagement du matériel.

1.2 UTILISATION PRÉVUE



L'appareil PALAZZETTI modèle ECOMONOBLOCCO est un insert à bûches de bois, destiné au chauffage résidentiel, se constituant d'une structure entièrement métallique et d'une porte en vitrocéramique.

Le foyer fonctionne de manière optimale lorsque la porte est fermée.

L'utilisation décrite ci-dessus et les configurations prévues de l'appareil sont les seules admises par le fabricant: **veiller à utiliser l'appareil en respectant scrupuleusement les indications fournies.**



L'utilisation indiquée prévoit que les appareils soient en parfait état au niveau mécanique et de la structure, et qu'ils soient bien raccordés. Le foyer **PALAZZETTI** est un appareil prévu exclusivement pour fonctionner à l'intérieur.

1.3 BUT ET CONTENU DU MANUEL

But

Le but du présent manuel est de fournir à l'utilisateur toutes les informations lui permettant disposer des compétences et de tout le matériel nécessaires à une utilisation correcte et sûre de l'appareil afin d'en assurer la longévité.

Contenu

Le présent manuel contient toutes les informations nécessaires à l'installation, au fonctionnement et à l'entretien du foyer Ecomonoblocco.

La scrupuleuse observation des informations figurant dans le manuel est gage de sécurité et de rendement maximum du foyer.

1.4 CONSERVATION DU MANUEL

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin de telle sorte qu'il puisse être consulté à tout moment, aussi bien par l'utilisateur que par les techniciens responsables de son montage et de son entretien.

Le manuel d'utilisation et d'entretien fait partie intégrante de l'appareil.

Détérioration ou perte

En cas de perte ou de détérioration du manuel, en demander un nouvel exemplaire à la société Palazzetti.

Vente du foyer

En cas de vente du foyer, l'utilisateur est également tenu de remettre au nouveau propriétaire le présent manuel.

1.5 MISE À JOUR DU MANUEL

Le présent manuel est conforme aux connaissances techniques disponibles lors de la commercialisation de l'appareil.

Les appareils déjà vendus ainsi que leur documentation technique ne sauraient être considérés non-conformes par palazzetti suite à des modifications, des adaptations ou des applications de nouvelles technologies sur les appareils commercialisés par la suite.

1.6 INFORMATIONS GÉNÉRALES

Informations

Pour tout échange d'informations avec le fabricant du foyer faire référence au numéro de série du produit, indiqué sous le code-barre dans les étiquettes à la fin de cette notice.

Responsabilités

La remise du présent manuel décharge Palazzetti de toute responsabilité aussi bien civile que pénale en cas de dommages suite au non-respect, partiel ou total, des instructions figurant dans celui-ci.



Palazzetti décline également toute responsabilité en cas d'utilisation impropre et non conforme de l'appareil, de modifications et/ou de réparations effectuées sans autorisation, de même qu'en cas d'utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées à ce modèle d'Ecomonoblocco.

Entretien extraordinaire

Les opérations d'entretien extraordinaire doivent être effectuées par un personnel qualifié et agréé à intervenir sur le modèle de foyer auquel se réfère le présent manuel.

Responsabilité des opérations d'installation



Palazzetti ne saurait être tenu responsable des opérations d'installation du foyer qui sont exclusivement à charge de l'installateur auquel il incombe d'effectuer les contrôles nécessaires sur le conduit de fumée et sur la prise d'air ainsi que de s'assurer de la conformité des solutions d'installation proposées.



Il est impératif de respecter toutes les normes prévues par la législation locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où le foyer est installé.

Utilisation



L'utilisation du foyer prévoit le respect de toutes les prescriptions figurant dans le présent manuel ainsi que de toutes les normes de sécurité prévues par la législation en vigueur dans le pays d'installation.

1.7 PRINCIPALES NORMES DE SÉCURITÉ RESPECTÉES ET À RESPECTER

A) Directive 2006/95/CE: "Matériel électrique destiné à être utilisé dans certaines limites de tension".

- B) Directive 2004/108/CE : "Rapprochement des législations des États membres relatives à la compatibilité électromagnétique".
- C) Directive 89/391/CEE: "Mise en œuvre de mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs sur le lieu de travail".
- D) Directive 89/106/CEE: "Harmonisation des dispositions législatives, réglementaires et administratives des États membres relatives aux matériaux de construction".
- E) Directive 85/374/CEE: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des États membres en matière de responsabilité du fait des produits défectueux".
- F) Directive 1999/5/CE: "Concernant les appareils radio et les appareils terminaux de télécommunication et la reconnaissance réciproque de leur conformité".

1.8 GARANTIE LÉGALE

Pour pouvoir bénéficier de la garantie légale prévue par la directive cee 1999/44/ce, l'utilisateur doit respecter scrupuleusement les prescriptions figurant dans le présent manuel et, en particulier, il doit:

- utiliser le foyer en respectant les limites de fonctionnement prévues;
- veiller à ce que les interventions d'entretien nécessaires soient effectuées régulièrement et consciencieusement;
- permettre l'utilisation du foyer uniquement aux personnes possédant toutes les compétences nécessaires à cet effet.

Le non-respect des prescriptions figurant dans le présent manuel a pour effet d'annuler immédiatement la garantie.

1.9 EXCLUSION DE GARANTIE

La garantie ne couvre pas :

- L'usure du produit
- Réfractaires/Vermiculite: Produit naturel subissant à chaque combustion des tensions et des dilatations. Des fissures peuvent ainsi se former. Tant que les revêtements réfractaires restent en place dans le foyer et ne se cassent pas, ils remplissent tout à fait leur rôle.
- les surfaces : changements de couleur de la peinture ou sur les surfaces galvanisées dus à une contrainte thermique ou à une surchauffe.
- le mécanisme de relevage de porte: En cas de non respect des consignes d'installation et de la surchauffe des roulements et poulies ainsi générés.
- les joints : réduction de l'étanchéité due à la contrainte thermique et au durcissement.
- la vitre céramique : salissures dues à la suie ou à des résidus incrustés de matériaux brûlés ainsi que les changements de couleur ou autres changements visuels causés par la contrainte thermique.
- transport et/ou stockage inappropriés
- manutention inappropriée des pièces fragiles, tels que le verre et la céramique
- l'utilisation et/ou l'emploi inadapté à l'usage
- le manque d'entretien
- l'installation ou le raccordement incorrect de l'appareil
- le non-respect des instructions de montage et d'utilisation
- les modifications techniques de l'appareil effectuées par des personnes extérieures à notre Société.

1.10 LIMITES DE RESPONSABILITÉ DU FABRICANT



Le fabricant est déchargé de toute responsabilité civile et pénale, directe ou indirecte, dans les cas suivants:

- installation non conforme aux normes en vigueur dans le pays d'installation et aux directives de sécurité;
- non-respect des instructions figurant dans le présent manuel;
- installation effectuée par un personnel non qualifié et non agréé;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité en vigueur;
- modifications et réparations effectuées sur l'appareil sans l'autorisation préalable du fabricant;
- utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées au modèle du foyer;
- entretien insuffisant;
- tout événement indépendant de sa volonté.

1.11 CARACTÉRISTIQUES DE L'UTILISATEUR

L'utilisateur du foyer doit être une personne adulte et responsable, possédant les connaissances techniques nécessaires pour effectuer les opérations d'entretien ordinaire des différentes parties du foyer.



Veiller à ce que les enfants ne s'approchent pas du foyer pour jouer alors que celui-ci est allumé.

1.12 ASSISTANCE TECHNIQUE

Palazzetti est en mesure de résoudre tout problème technique inhérent à l'utilisation et à l'entretien du foyer pendant toute sa durée de vie.

Le siège central est votre disposition pour vous fournir l'adresse du centre de service après-vente agréé le plus proche.

1.13 PIÈCES DÉTACHÉES

Veiller à n'utiliser que des pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre l'usure complète des composants pour procéder à leur remplacement.

Changer un composant avant qu'il soit complètement usé permet de prévenir sa rupture subite susceptible de provoquer de graves dommages aux personnes et aux choses.



Effectuer périodiquement les contrôles d'entretien comme indiqué dans le chapitre "ENTRETIEN ET NETTOYAGE".

1.14 PLAQUE D'IDENTIFICATION

La plaque signalétique est située sous le tiroir à cendre et reporte toutes les données caractéristiques correspondant au produit, données du Fabricant, numéro de série et marque **CE** compris.

Le numéro de série doit être indiqué pour tout type de demande concernant l'insert.

1.15 LIVRAISON DU FOYER

Le foyer est livré parfaitement emballé et fixé à une palette en bois permettant sa manutention à l'aide d'un chariot élévateur et/ou d'un autre moyen.



A l'intérieur du foyer, vous trouverez également:

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien;
- étiquette code à barres;
- gant de protection.

2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

2.1 CONSIGNES POUR L'INSTALLATEUR

- Vérifier si les conditions du lieu d'installation du foyer sont conformes aux règlements locaux, nationaux et européens.
- Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.
- Vérifier si le conduit de fumée et la prise d'air sont conformes au type d'installation prévu.
- Ne pas effectuer de connexions électriques aériennes avec des câbles provisoires ou non isolés.
- Vérifier si la mise à la terre de l'installation électrique est efficace.
- Toujours utiliser les dispositifs de sécurité individuelle et les autres moyens de protection prévus par la loi en vigueur.

2.2 CONSIGNES POUR L'UTILISATEUR

- Préparer le lieu d'installation du foyer selon les règlements locaux, nationaux et européens.
- S'agissant d'un appareil de chauffage, durant son fonctionnement, les surfaces extérieures du foyer sont très chaudes.

Pour cette raison, il est recommandé d'observer la plus grande prudence lorsqu'il fonctionne, en particulier:

- A) ne pas toucher ni s'approcher de la vitre de la porte (risque de brûlures);
- B) ne pas toucher l'évacuation des fumées;
- C) n'effectuer aucun type de nettoyage, de quelque nature que ce soit;
- D) veiller à ce que les enfants ne s'approchent pas du foyer.
- E) ne pas décharger les cendres.

- Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.
- Respecter les instructions et les consignes de sécurité figurant sur les plaques signalétiques apposées sur le foyer.
- Les plaques sont des dispositifs de prévention contre les accidents et doivent donc être toujours bien lisibles. Si elles devaient s'abîmer et devenir illisibles, il faut obligatoirement les remplacer et en demander de nouvelles au fabricant.
- Utiliser exclusivement un combustible conforme aux indications figurant dans le chapitre relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien ordinaire et extraordinaire prévu.
- Ne pas utiliser le foyer sans avoir auparavant effectué le contrôle journalier comme indiqué dans le chapitre «Entretien» du présent manuel.
- Ne pas utiliser le poêle en cas de fonctionnement ou de bruit anormal ainsi qu'en cas de rupture supposée d'un composant.
- Ne pas jeter d'eau sur le foyer lorsqu'il fonctionne ou pour éteindre le feu.
- Ne pas s'appuyer sur la porte alors que celle-ci est ouverte.
- Ne pas utiliser le foyer comme support ou ancrage de quelque manière que ce soit.
- Avant de nettoyer le foyer, toujours attendre que la structure et les cendres soient complètement froides.
- Effectuer toutes les opérations dans des conditions

de sécurité maximales et sans se précipiter.

- En cas d'incendie de la cheminée, essayer d'éteindre le poêle en fermant tout l'air primaire nécessaire à la combustion et ensuite en étouffant la flamme. Appeler immédiatement les secours.
- Ne pas utiliser de la cheminée comme incinérateur de déchets, utiliser uniquement le combustible recommandé.
- En cas de dysfonctionnement de la cheminée dû au mauvais tirage du conduit de fumée, ramoner celle-ci. Le ramonage du conduit de fumée doit toujours être effectué au moins une fois par an.

Un tirage non optimal du conduit de fumée peut aussi être causé par des conditions atmosphériques particulièrement adverses (basse pression) : il est nécessaire dans ce cas de bien chauffer le conduit de fumée. Pour cela, effectuer correctement l'allumage comme décrit plus loin.

2.3 CONSIGNES POUR LE RESPONSABLE DE L'ENTRETIEN



Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.

- Toujours utiliser les dispositifs de sécurité individuelle et les autres moyens de protection.
- Avant de commencer toute opération d'entretien, s'assurer que le foyer est froid au cas où celui-ci aurait été utilisé.



Au cas où un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionnerait pas, la cheminée doit être considérée comme hors d'état de fonctionner.

- Couper l'alimentation électrique avant d'intervenir sur les parties électriques, électroniques et sur les connecteurs.

3 DÉPLACEMENT ET TRANSPORT

La cheminée est livrée avec la structure métallique du foyer montée; l'habillage est fourni séparément dans un emballage adapté aux transports sur de longues distances.

Il est recommandé de ne déballer la cheminée que lorsqu'elle se trouve sur le lieu prévu pour l'installation.

Le foyer est livré avec toutes les parties prévues. Faire attention car l'appareil a tendance à se déséquilibrer lors de la manutention.

Durant le levage, veiller à éviter les à-coups et les mouvements brusques.

Veiller à ce que la capacité de charge du chariot-élévateur soit supérieure au poids de l'appareil à soulever. Les opérations de levage sont de la responsabilité du technicien assurant la commande de l'appareil de levage.



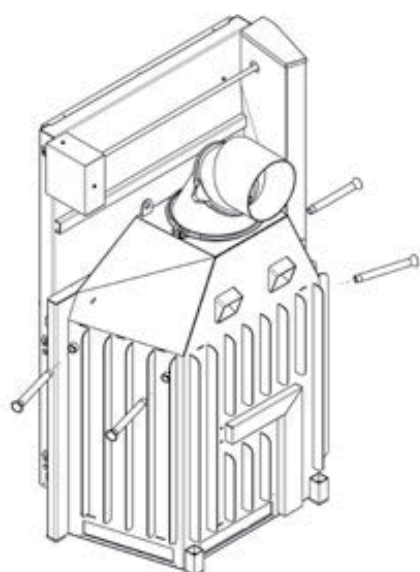
Veiller à ce que les enfants ne jouent pas avec les différentes parties de l'emballage (ex. pellicule plastique et polystyrène). Risque d'étouffement!

Les Ecomonoblocco sont munis de points d'ancrage spécifiques pour la manutention avec des appareils de levage (fig. 3.1).

Les monoblocchi dotés d'une porte coulissante sont équipés d'un système de blocage des contrepoids pour en permettre le transport en sécurité.

Le blocage de sécurité pour le transport (-3.2-) doit être enlevé complètement avant le montage.

Contrôler le fonctionnement correct de la porte coulissante avant que le monoblocco soit revêtu.



- 3.1 -

4 TYPE DE COMBUSTIBLE

Les Ecomonoblocchi doivent être de préférence alimentés avec du hêtre/bouleau bien sec ou bien avec des bûchettes de bois. Chaque type de bois présente des caractéristiques différentes qui influencent également le rendement de la combustion.

L'emploi des conifères (pin, sapin) est déconseillé: ils contiennent de grandes quantités de substances résineuses qui encrassent rapidement le conduit de fumée.

C'est interdit de brûler des écorces, du bois avec vernis, panneaux de bois pressé, charbon, matières plastiques; dans ce cas, la garantie de l'appareil ne sera plus valide.

IMPORTANT: la combustion continue et prolongée de types de bois riches de huiles aromatiques (p. ex. eucalyptus, myrte) provoquera la rapide corrosion des parties en fonte de l'appareil.

Le rendement nominal déclaré en kW du foyer s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois, en veillant à ne pas surcharger la chambre de combustion.

La longueur idéale de la bûche est de 35 cm environ et elle doit être placée à l'horizontale et pas à la verticale.

L'humidité maximale doit être de 25%.

La norme de référence pour le combustible est UNI/EN 14961-1 «bois bûche d'origine forestière».



- 3.2 -

5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 PRÉCAUTIONS POUR LA SÉCURITÉ

Les indications suivantes sont toutefois subordonnées au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales, et communales en vigueur dans le pays où s'effectue l'installation du produit.

L'utilisateur est, et reste, responsable des travaux réalisés pour l'installation de l'insert; il doit également effectuer tous les contrôles relatifs aux solutions d'installation proposées.



L'utilisateur doit veiller au respect de tous les règlements de sécurité locaux, nationaux et européens.

L'appareil doit être installé sur un sol ayant une capacité de charge adaptée à supporter la cheminée.



Au cas où la capacité de charge du sol ne serait pas suffisante, il est recommandé de faire usage d'une dalle de dimensions appropriées assurant la distribution de la charge.

Les opérations de montage et de démontage de la cheminée sont réservées exclusivement aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de s'assurer de leur qualification et de leurs réelles capacités.

Avant de commencer les opérations de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit veiller à ce que les consignes de sécurité prévues par les dispositions légales soient respectées et, en particulier:

- A) il doit pas intervenir dans de mauvaises conditions;
- B) il doit travailler dans d'excellentes conditions physiques et psychiques et s'assurer que les dispositifs de sécurité individuelle sont intacts et en parfait état;
- C) il doit porter des gants de sécurité;
- D) il doit porter des chaussures de sécurité;
- E) il doit s'assurer que le lieu choisi pour le montage ou le démontage de l'appareil soit libre de tout obstacle.

Avant que les foyers ne puissent être utilisés, les sols composés de matériaux inflammables doivent être protégés par un revêtement non inflammable sur au moins 50 cm à l'avant si le foyer ou la grille à cendre est à 30 cm au-dessus du sol, et sur au moins 30 cm sur les côtés si le foyer ou la grille à cendre est à 20 cm au-dessus du sol. Si une grille d'au moins 10 cm de haut est intégrée, une protection de 50 cm devant et de 30 cm sur les côtés est suffisante.

Le revêtement non inflammable peut être constitué de faïence (par ex. carreaux de faïence ou carrelage), de pierre naturelle ou d'autres matériaux minéraux (par ex. marbre ou granite), de métal d'au moins 1mm d'épaisseur ou de verre résistant et adapté. Le revêtement doit être sécurisé ou fixé afin de rester en place.

5.1.1 Protection anti incendie (Revêtement du sol)

Il est nécessaire de prévoir une protection contre les étincelles (par ex. pour la moquette, le parquet...) ; il faut installer un revêtement de sol résistant aux températures élevées composé d'un matériau non inflammable (pierre naturelle...).

5.2 OPÉRATIONS PRÉLIMINAIRES

- Les pieds réglables sont joints à l'appareil pour des raisons de transport.
- Avant de dévisser la vis d'arrêt pour les contrepoids (blocage de sécurité pour le transport sur les modèles avec porte coulissante) positionner l'appareil avec prudence sur le dos pour visser les pieds réglables.
- Si requis, en même temps fixer aussi à la bride, dans la position désirée, le raccord pour l'air séparé au moyen du collier fourni.
- Il faut absolument effectuer le plombage du monoblocco !
- Il est possible de raccorder le monoblocco à la sortie horizontale en tournant l'avaloir d'évacuation. Dans ce but ouvrir le collier, positionner l'avaloir d'évacuation et fixer à nouveau au moyen du collier.

5.3 INSTALLATION À BLANC

- Il est conseillé d'installer la cheminée à blanc afin de se rendre compte des encombrements des différents éléments et des passages des prises d'air. La dalle du foyer doit se trouver au même niveau que la sole foyère de l'habillage.
- Il est nécessaire de faire correspondre la partie avant du foyer avec le bord intérieur du plan en marbre de l'habillage en laissant un espace de 5 mm de manière à permettre la dilatation de Ecomonoblocco.

5.3.1 Consignes de sécurité

Indépendamment du matériau utilisé, l'habillage du foyer devra être autoporteur par rapport à le monoblocco et ne devra pas être en contact avec celui-ci.

En cas de poutre en bois ou de toute finition en matériau combustible, celles-ci devront être adéquatement isolées (ou bien installée en-dehors de la zone de rayonnement du foyer) et se trouver à au moins 2 cm de l'Ecomonoblocco (fig. 6.1) pour assurer la libre circulation du flux d'air servant à éviter toute surchauffe.

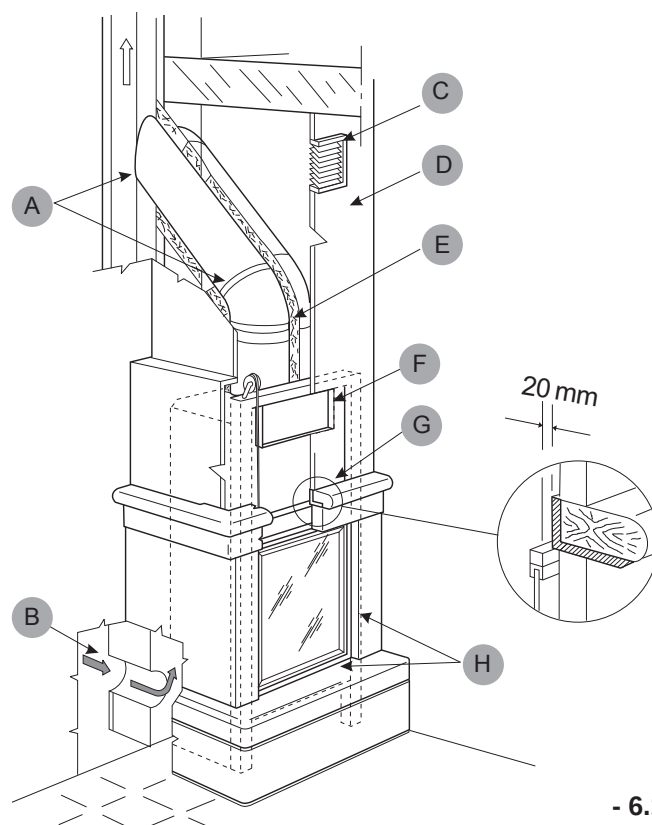
Tout revêtement de protection en matériau combustible placé au-dessus du générateur devra être protégé avec un écran en matériau isolant non combustible.

6 INSTALLATION

6.1 SCHÉMA DE MONTAGE

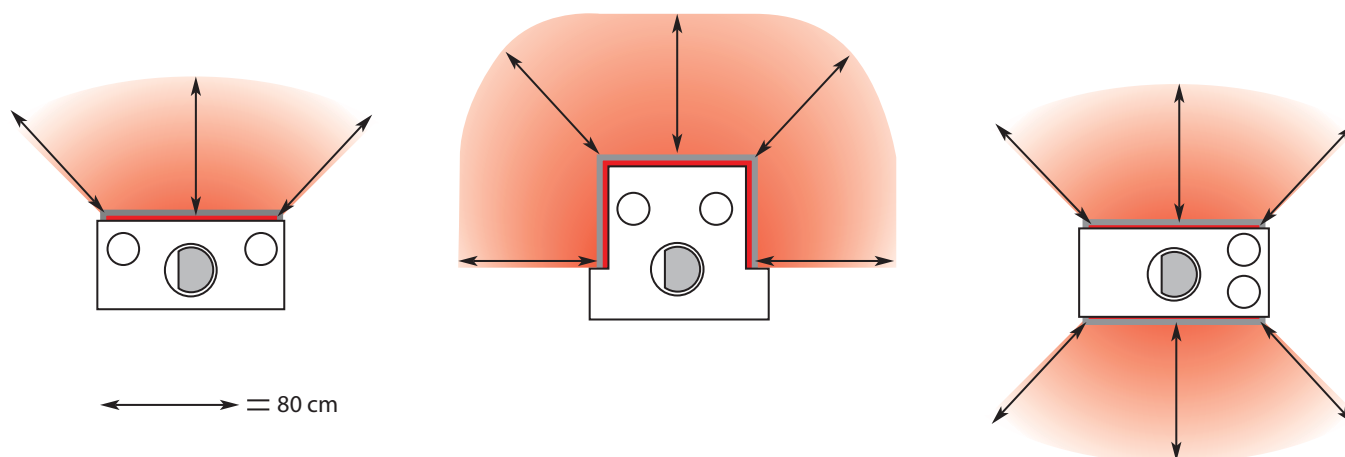
La fig.6.1 montre un schéma de montage.

- Pour que l'installation soit correcte, le tube d'évacuation des fumées entre le foyer et le conduit de fumée doit être hermétique. Pour cela, sceller toutes les jonctions.
- Si le foyer est relié à un conduit de fumée qui a déjà été utilisé auparavant pour d'autres cheminées, il sera nécessaire de le ramoner afin d'éviter tout mauvais tirage et d'empêcher que des particules imbrûlées qui se sont déposées sur les parois intérieures du conduit ne s'enflamment.
- Les normes UNI prévoient l'installation d'une grille de récupération de la chaleur installée le plus près possible du plafond avec une section minimum de 400 cm².
- Une installation non correcte peut compromettre la sécurité de l'appareil.
- L'habillage doit être réalisé en matériau ignifuge.
- En présence de structures ou de matériaux inflammables à l'arrière du foyer la distance des matériaux combustibles doit être de 10 cm..
- Tous les matériaux combustibles qui se trouvent dans la zone de rayonnement de la chaleur du verre de la porte doivent être situés à une distance de celle-ci d'au moins 80 cm. (fig. 6.2).

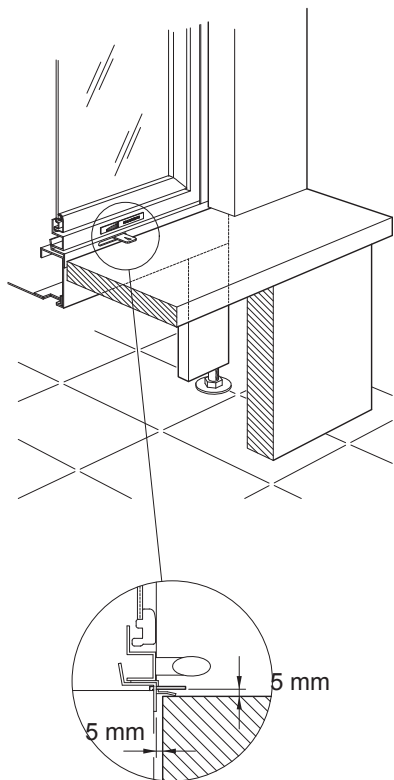


- 6.1 -

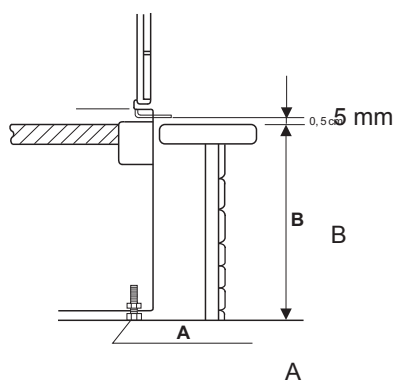
- A) Sceller
 B) Prise d'air extérieur (sous sole foyère)
 C) Grille de récupération de la chaleur
 D) Contre-hotte et structure porteuse ignifuge
 E) Revêtement en fibre céramique ou en laine de roche doté d'une feuille d'aluminium extérieur
 F) Isoler les parties en bois avec un matériau ignifuge
 G) Distance mini. Entre revêtement et foyer : 5 mm



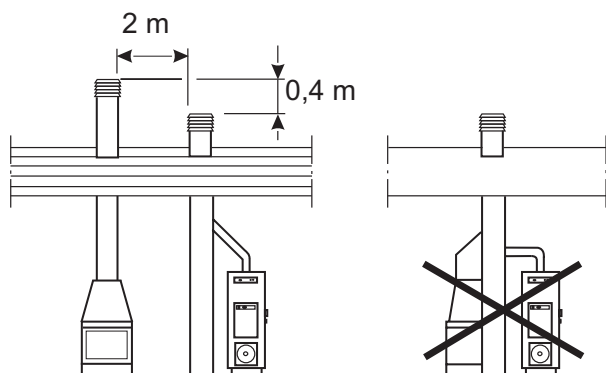
- 6.2 -



- 6.3a -



- 6.3b -



- 6.4 -

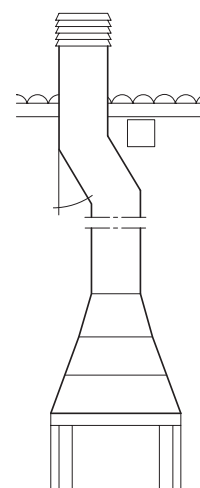
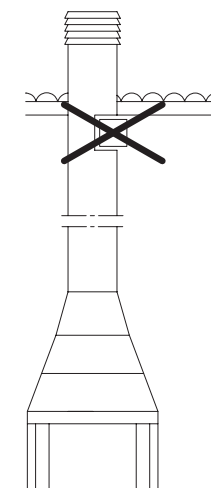
6.2 RÉGLAGE DE LA HAUTEUR

Pour régler la hauteur finale de l'Ecomonoblocco (hauteur sole foyer de l'habillage), il suffira d'agir sur les vérins situés sur l'embase de l'appareil. Régler les vérins (Fig. 6.3a: **A**-vérin, **B**-hauteur sole foyer), jusqu'à ce que l'appareil se trouve à la hauteur prévue par rapport à l'habillage et qu'il soit de niveau. *En cas d'habillages avec une sole foyer H. 30 cm, enlever les vérins.* Afin que le levier de réglage de l'air comburant (lorsqu'il est prévu) soit aisément manœuvrable, celui-ci devra se trouver 0,5 cm au-dessus de la sole foyer de l'habillage (Fig. 6.3b).

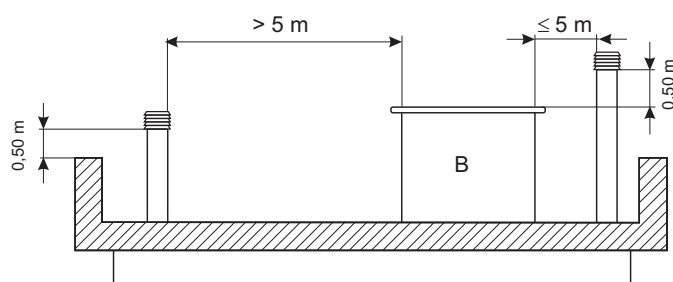
6.3 SYSTEME D'EVACUATION DES FUMÉES

L'Ecomonoblocco doit être raccordé à un système d'évacuation des fumées permettant d'assurer la dispersion dans l'atmosphère des produits de la combustion, conformément aux normes EN1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 aussi bien pour ce qui concerne les dimensions que pour les matériaux utilisés dans sa construction.

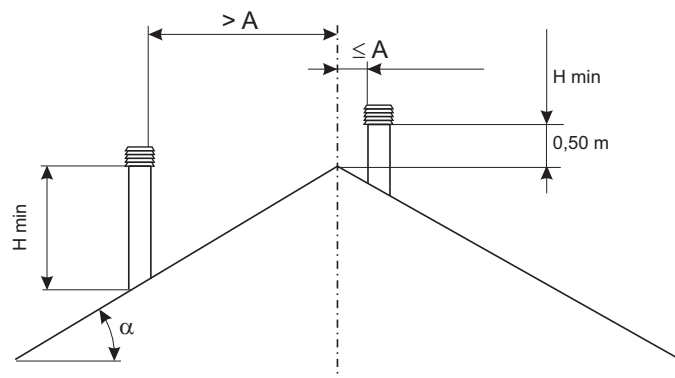
- Le tirage de la CHEMINÉE devra être conforme à ce qui est indiqué dans la fiche technique.
- Les composants des systèmes d'évacuation des produits de la combustion doivent être certifiés pour les conditions de fonctionnement spécifiques et munis d'un marquage CE (déclaration ou attestation de conformité ou agrément technique européen du produit).
- La section du conduit de fumées devra être constante sur toute sa hauteur.
- Il faudra prévoir, à la base du conduit de fumées, un bac permettant la collecte des matières solides et des éventuels condensats. Des conduits de fumées en mauvais état, construits avec des matériaux non adaptés ne sont pas conformes et compromettent le bon fonctionnement de l'Ecomonoblocco.
- Un TIRAGE PARFAIT s'obtient surtout grâce à un conduit de fumée sans obstacles tels que étranglements, parcours horizontaux, coudes; tout changement d'axe doit avoir une inclinaison avec un angle maxi. de 45° par rapport à la verticale et mieux encore de 30° seulement. Ces changements d'axe devront être effectués de préférence près de la sortie de toit (Fig. 6.5).
- Le RACCORD DES FUMÉES entre la cheminée et le conduit de fumée devra avoir la même section de sortie des fumées du Monoblocco. Le raccord des fumées doit être étanche et il est interdit d'utiliser des tubes flexibles métalliques. Les changements de direction, par rapport à la sortie des fumées de l'appareil, doivent être réalisés avec des coudes formant un angle non supérieur à 45° par rapport à l'axe vertical.
- La forme de la SORTIE DE CHEMINÉE doit être de type ANTI-REFOULEUR avec une section intérieure égale à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie au moins DOUBLE par rapport à la section intérieure du conduit de fumée.
- Afin d'éviter des inconvénients éventuels pendant le tirage, chaque cheminée doit avoir un conduit de fumée indépendant. S'il y a plusieurs conduits de fumée sur le toit, il faudra que ceux-ci se trouvent à au moins 2 mètres de distance l'un de l'autre et que la cheminée de toit du Monoblocco DÉPASSE les autres d'au moins 40 cm (Fig. 6.4). Si les cheminées de toit sont proches les unes des autres, il faudra les séparer par des cloisons.
- Les figures 6.6 (TOIT PLAT; B volume technique) et 6.7 (TOIT INCLINÉ; B au-dessus du faîte) indiquent les données du tableau des prescriptions UNI 10683 relatives aux distances et à l'emplacement des cheminées sur le toit.
- Si le conduit de fumée que l'on utilisera pour raccorder le foyer a déjà été utilisé pour d'autres poêles/cheminées, il sera nécessaire de le ramoner afin d'éviter un mauvais tirage et d'empêcher que des particules imbrûlées qui se sont déposées sur les parois intérieures ne s'enflamment.
- Si le conduit de fumée est utilisé normalement, le ramoner au moins une fois par an ou bien après 40 q. de bois brûlé.



- 6.5 -



- 6.6 -



- 6.7 -

CONSEILS:

CHEMINÉES, DISTANCES ET POSITIONNEMENT

Inclinaison du toit	distance Summit - Cheminée	hauteur minimale de la cheminée (De sortie)
α	A[m]	H[m]
15°	< 1,85	0,5 au-delà du Summit;
	> 1,85	1 du toit;
30°	< 1,5	0,5 au-delà du Summit;
	> 1,5	1,3 du toit;
45°	< 1,3	0,5 au-delà du Summit;
	> 1,3	2 du toit;
60°	< 1,2	0,5 au-delà du Summit;
	> 1,2	2,6 du toit;

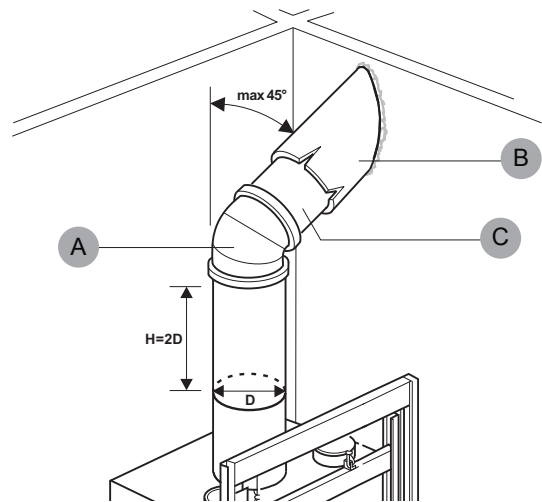
6.4 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉE

Le dimensionnement du conduit de fumée doit être effectué en conformité à la norme UNI EN 13384-1.

Il est conseillé d'effectuer le raccord pour la sortie des fumées, entre le foyer et le conduit de fumée, à l'aide de coudes et de tubes métalliques d'épaisseur adéquate, en veillant à ce que leur inclinaison ne dépasse pas 45° (voir Fig. 6.8:- AA-coude, B-isolation fibre céramique/laine de roche, C-tronçon) au cas où le conduit de fumée serait perpendiculaire au foyer.

Une fois le raccordement terminé, isoler les tubes métalliques de la sortie des fumées avec de la laine de roche éventuellement revêtue d'une feuille d'aluminium extérieure.

- Ne pas utiliser de laine de verre ou d'isolant avec un support en papier: ils pourraient prendre feu.
- Tous les composants du système cheminée doivent être adaptés aux conditions spécifiques de fonctionnement et munis de la marque CE.



- 6.8 -

6.5 BRANCHEMENT À L'ARRIVÉE D'AIR

Il est nécessaire d'effectuer une prise d'air externe afin de garantir l'afflux d'air comburant à la cheminée (C).

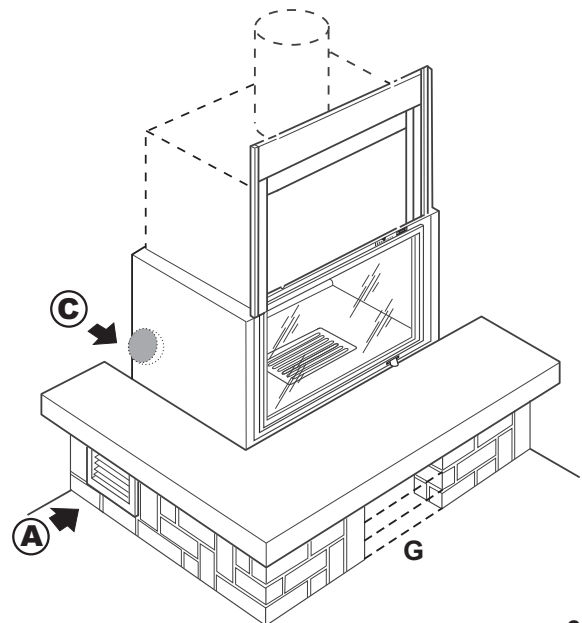
Les dimensions du trou doivent respecter les valeurs reportées dans le "Livret de produit".

En fonction des normes locales en vigueur, la prise d'air peut être placée dans la pièce ou gainée jusqu'au foyer.

- La norme UNI 10683 prévoit l'interdiction de faire arriver l'air de combustion de garages, locaux de stockage de combustibles ou de locaux exposés à des risques d'incendie.
- La prise d'air de combustion doit être protégée par une grille anti-insectes et doit être installée de manière à ne pas être accidentellement bouchée, et réalisée de façon à ce que la surface utile de passage garantisse l'apport de la bonne quantité d'oxygène au foyer.

Au cas où d'autres appareils de chauffage seraient présents dans la pièce, prévoir des prises d'air de combustion supplémentaires afin de garantir le volume d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les dispositifs.

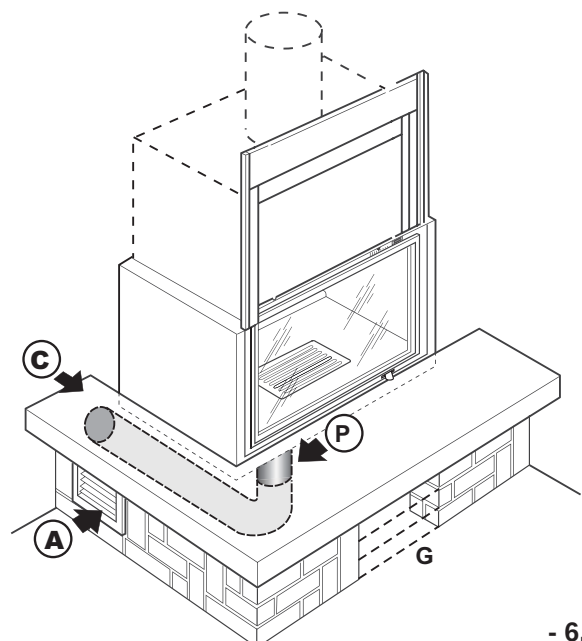
Pour des locaux supérieurs à 25 m², il est également conseillé de réaliser une grille pour renouveler l'air ambiant (A) sur le côté de l'habillage ou d'utiliser la niche prévue pour la réserve à bois (G) (Fig. 6.9a).



- 6.9a -

6.5.1 Manchon air de combustion

Certains modèles d'Ecomonoblocco peuvent être munis (de série ou comme option) d'un manchon spécial pour l'air de combustion placé dans la partie inférieure (P, Fig. 6.9b) qui peut être raccordé à la prise d'air extérieure (C) à l'aide d'un tuyau. Pour des raccords supérieurs à 1 m de longueur, il est nécessaire d'augmenter le diamètre du conduit pour la prise d'air de combustion.



- 6.9b -

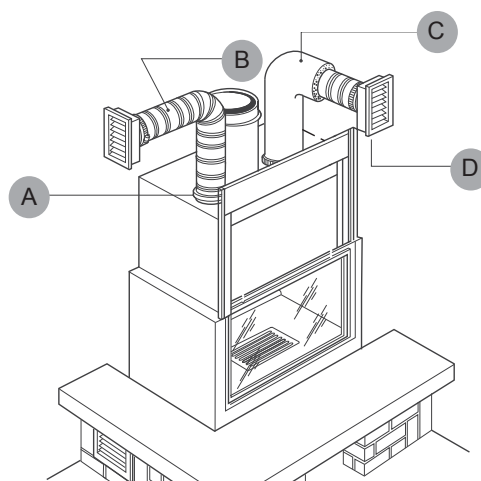
6.6 RACCORDEMENT BOUCHES DE SORTIE AIR CHAUD

Ce paragraphe est dédié aux seuls modèles dotés de hotte pour la récupération de la chaleur.

Là où le monoblocco n'est pas pourvu de hotte pour la récupération de la chaleur s'assurer de réaliser de toute façon, dans la hotte, des grilles de récupération de la chaleur comme indiqué précédemment.

6.6.1 Raccordement dans la contre-hotte pour le chauffage d'une seule pièce

Relier les tubes flexibles pour l'acheminement de l'air chaud aux bouches de sortie, au-dessus de la hotte, en les fixant avec les colliers prévus à cet effet. Insonoriser les tubes en les revêtant d'un matériau isolant (Fig. 6.10: A-colliers, B-tube acheminement air, C-isolation, D-bouches de sortie).



- 6.10 -

6.7 CONTRE-HOTTE

Pour réaliser la contre-hotte, il est recommandé d'utiliser du placôplatre car c'est un matériau facile à travailler et surtout pour éviter de surcharger, avec des dalles ou des hourdis, la structure du monoblocco, le linteau en marbre et la poutre en bois qui NE doivent PAS servir de structure porteuse.

- Au cours de la réalisation de la hotte il est indispensable de protéger le châssis de coulissement de la porte avec du nylon et ceci pour empêcher que de la poussière, du mortier ou autres corps étrangers ne pénètrent entre les douilles et les glissières, en bloquant ainsi le coulissement de la porte. Une fois les opérations terminées, enlever le nylon.

- Avant d'effectuer l'installation définitive, il faudra voir si le tirage marche bien, c'est-à-dire essayer le fonctionnement du foyer avec la porte ouverte et avec la porte fermée.

7 MISE EN SERVICE ET UTILISATION

7.1 DESCRIPTION DU PRODUIT



Avant la mise en service, lire la description de votre Ecomonoblocco dans le «Livret du produit» joint, contenant les «caractéristiques du modèle».

7.2 PREMIER ALLUMAGE

- Vérifiez que tous les documents et accessoires livrés avec le foyer vitré ont été enlevés du foyer.
- Le gant de protection fourni, s'utilise exclusivement comme protection contre la chaleur pour le maniement de la poignée et de la main froide. Le gant n'est pas ininflammable !
- Lisez attentivement et entièrement le guide d'utilisation, notamment les sections sur les combustibles et sur leur utilisation.
- La première utilisation doit s'effectuer en coordination avec l'installateur de la cheminée et, idéalement, en sa présence. Les revêtements doivent tous être secs afin d'éviter des fissures ou dommages.
- Il est interdit d'allumer le produit si l'on ne dispose pas d'une prise d'air de combustion externe appropriée. ATTENTION ! Si l'air n'est pas recyclé, l'utilisation de systèmes de ventilation, hotte aspirante, VMC etc. même aux normes, crée un danger de décompression !!!
- Consultez le paragraphe "Allumage et alimentation" pour un allumage optimal.
- Pour le premier feu après l'installation, il faut augmenter la température doucement, mais tout doit être brûlé afin d'atteindre la plus haute température possible.
- Des fumées désagréables se forment lors de ce premier feu. En fait, la peinture anticorrosion du foyer vitré pénètre ainsi dans la surface d'acier. Cette opération est sans risque pour la santé mais dégage une odeur désagréable. Vous devez donc veiller à aérer suffisamment la pièce.
- ATTENTION ! Quand le feu est allumé, les surfaces des vitres et les revêtements sont extrêmement brûlants : risque de brûlure !

7.3 ALLUMAGE ET ALIMENTATION DU FEU

Une combustion optimale nécessite un combustible bien préparé, une température de combustion adéquate durant la phase de combustion et une alimentation suffisante en oxygène afin de fonctionner idéalement d'un point de vue écologique et énergétique.

7.3.1 Démarrer un feu pour les débutants

[fig. 7.3.1] Avec la poignée « main froide » (levier de commande allongé livré avec le foyer vitré), placer le régulateur d'air de combustion à droite (entrée d'air maximale).

Vérifiez que le tiroir à cendre situé sous la grille à cendre est vide.

Commencez par empiler du petit bois cassé au milieu du foyer.

[fig. 7.3.2] Mettre du bois d'allumage ou d'autres allumes-feu similaires et courants dessous (le papier n'est pas recommandé car il se consume trop vite et ses cendres s'envolent).

- L'alcool, l'essence, l'huile ou tout autre liquide facilement inflammable ne doivent pas être utilisés.
- Allumez le feu mais ne fermez la porte complètement que pour :

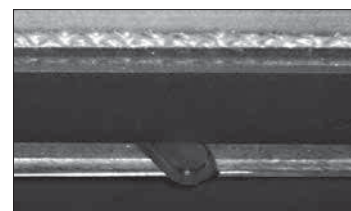
[fig. 7.3.3] laisser la porte des appareils (modèles à porte battante), poignée position fermée en appui sur le châssis.

[fig. 7.3.4] appareils à porte escamotable: Ne pas fermer entièrement la porte mais plutôt la laisser ouverte de 3–5 cm.

[fig. 7.3.5] Quand le bois de démarrage brûle bien, mettre des bûches de bois dur ou des grosses bûches de bois tendre en les empilant. (Ne pas recouvrir ou étouffer entièrement la braise.) Seulement entrouvrir la porte, ou la laisser légèrement ouverte pour les foyers à porte escamotable.

[fig. 7.3.6] Si les bûches brûlent bien, fermer la porte, laisser le levier de commande à droite = air de combustion maximal ; le laisser ainsi pendant au moins 20–30 min afin que le foyer vitré atteigne sa température de fonctionnement.

[fig. 7.3.7] Si le bois ajouté s'est consumé et qu'il ne reste encore que de la braise après ce premier ajout de bois, il est possible de remettre du bois si nécessaire (idéalement, ajouter maintenant du bois dur).



- 7.3.1 -



- 7.3.2 -



- 7.3.3 -



- 7.3.4 -



- 7.3.5 -



- 7.3.6 -



- 7.3.7 -

7.3.2 La combustion

- Selon les conditions météorologiques, placer le levier de commande plus ou moins en position centrale ou légèrement au-dessus (fermeture de l'entrée d'air). Cette opération dépend toujours de l'expérience de chacun et des conditions sur place à ce moment précis.
- N'ouvrez pas la porte au risque de laisser s'échapper des gaz liés à une brusque décompression dans la pièce. Ouvrez lentement la porte et l'entrouvrir uniquement.
- Le rajout de bois lorsqu'il ne reste plus que de la braise, permet d'éviter les fuites de fumées lors de l'ouverture de la porte.
- Ne pas recouvrir toute la braise.
- Après avoir remis du bois, placer le levier de commande complètement à droite pendant quelques minutes, jusqu'à ce que le bois soit bien enflammé.
- Ne jamais remettre plus de bois que la quantité recommandée sur une période prolongée.
- La tirette de réglage d'arrivée d'air ne doit jamais être entièrement fermée pendant la combustion (risque d'explosion) !

7.4 DÉMARRER UN FEU POUR LES CONFIRMÉS (COMBUSTION SUPÉRIEURE)

Principe : Cette méthode d'allumage permet de diminuer facilement et efficacement les émissions des foyers. La pile de bois brûle de haut en bas. Avec cette méthode de combustion tous les gaz traversent la zone de combustion la plus chaude (flammes), située au dessus de la pile de bois, permettant ainsi une combustion totale. Une combustion se déroule bien plus uniformément qu'avec un allumage par le bas.

Attention : Dans ce processus, il est important d'éviter que la totalité du bois se consume rapidement de haut en bas. L'utilisateur doit être suffisamment habitué à allumer des bûches dans des foyers, il doit empiler les bûches correctement et il doit surveiller le feu, au moins quand il démarre, afin de régler l'air de combustion de façon adéquate.

Procédure :

1. Ouvrir complètement la porte du foyer vitré (l'ouvrir ou la relever)
2. Commencez à empiler les bûches en croix sur les restes de cendres, au niveau de la grille à cendre. Utiliser les bûches les plus grosses en dessous et en montant, poser des bûches de plus en plus fines (-7.4.1-).

En fonction de la longueur des bûches et des dimensions du foyer, remplir les foyers vitrés étroits avec le bout des bûches vers l'avant. Dans les foyers vitrés larges, les placer avec le côté large visible de devant. Respecter les quantités de bois à remettre décrites dans ce guide d'utilisation des foyers vitrés.

3. Ouvrir l'air de combustion complètement(-7.4.2-). Tournez le levier de commande à l'aide de la poignée « main froide » en position d'allumage, complètement à droite (+).
4. Sur le dessus, déposer une couche suffisante de petit bois d'allumage. Ici, un bois tendre est recommandé (par ex. du bois de sapin)(-7.4.3-).

Placer deux à trois allumes-feu (par ex. des copeaux imbibés de cire) entre le bois d'allumage.

5. Allumez avec une allumette et mettez le feu à deux ou trois allumes-feu (-7.4.4-).

Choisir la quantité de bois d'allumage en fonction de la vitesse à laquelle on souhaite atteindre de hautes températures afin que la cheminée développe rapidement du tirage.

6. Maintenant, fermer la porte. Selon la décompression dans la cheminée, il se peut qu'il faille laisser la porte du foyer vitré ouverte d'env. 3 cm afin que le feu s'embrase parfaitement(-7.4.5-).

Après 3–5 minutes, fermer la porte du foyer vitré.

7. Le bois d'allumage s'enflamme rapidement et sur les bûches du dessus, plus fines, des flammes claires vont commencer à brûler. La porte du foyer vitré doit maintenant être fermée complètement (-7.4.6-).
8. Si toutes les bûches fines du dessus s'enflament et que le feu gagne la couche suivante, l'air de combustion doit être réduit (-7.4.7-).

Le levier de commande est également plus ou moins remis en position centrale (air primaire fermé). Si les flammes s'affaiblissent fortement, ouvrir un peu plus le levier de commande (tourner vers la droite).

Sinon, refermer un peu plus (en tournant vers la gauche) si le feu grandit très rapidement.

Pendant cette étape, il peut être nécessaire de réguler le débit d'air à plusieurs reprises. Une fois habitué aux caractéristiques de son foyer vitré, on trouve rapidement le réglage idéal.

9. Si le feu a pris sur les bûches du dessous, le débit d'air peut être encore réduit (-7.4.8-).
10. Le combustible va brûler jusqu'à former un lit de braise (-7.4.9/10-).



- 7.4.1 -



- 7.4.2 -



- 7.4.3 -



- 7.4.4 -



- 7.4.5 -



- 7.4.6 -



- 7.4.7 -



- 7.4.8 -



- 7.4.9 -



- 7.4.10 -



- 7.4.11 -



- 7.4.12 -

11.11. Il est maintenant possible de rajouter du bois, tant qu'il reste suffisamment de braises (-7.4.11-).

Après avoir remis du bois, l'air de combustion doit immédiatement être réouvert au maximum afin que le bois déposé s'enflamme rapidement. Ainsi, on retrouve très vite des températures extrêmement élevées dans le foyer qui seront suffisantes pour permettre une combustion intégrale et écologique. Selon le type de bois et sa quantité, les restes de braises et le tirage de la cheminée, cette phase de réchauffement dure environ 5 minutes avant que l'air de combustion puisse être réduit, comme décrit.

12. Si aucun bois ne doit être ajouté (-7.4.12-), le levier de commande peut être complètement fermé à l'aide de la poignée « main froide » dès qu'il reste peu de cendres.

Fin de la combustion !

8 **INFORMATIONS TECHNIQUES**

8.1 **CHAUFFER PENDANT LA PÉRIODE DE TRANSITION**

Une des conditions préalables, essentielle au fonctionnement d'une cheminée, est le tirage dans le conduit (dépression). Celui-ci dépend des températures extérieures ainsi que de la saison. Pendant les périodes de transition entre l'hiver et le printemps et entre l'été et l'automne, le tirage peut donc venir à manquer en cas de températures extérieures élevées, ce qui rend l'allumage difficile et entraîne un fort développement de fumée.

Que pouvez-vous faire ?

- Vider le tiroir à cendre et la grille à cendre avant l'allumage. Insérer la grille à cendre avec le logo forgé (là où prévu) vers le bas.
- Quand le tirage de la cheminée est très faible, il faut déclencher un « feu exceptionnel » avec des petits bouts de bois faciles à enflammer afin d'obtenir rapidement une certaine température et donc un tirage stable dans la cheminée.
- Si nécessaire, le levier de commande de l'entrée d'air peut être laissé complètement à droite (débit d'air maximal) après l'allumage du feu. Il est important d'apporter au feu le débit d'air de combustion suffisant pour stabiliser le tirage de la cheminée sans en fournir plus que nécessaire ; trop de bois se consumerait trop rapidement.
- Durant la phase finale de la combustion, ne pas placer le levier de commande complètement à gauche. Le danger est que le tirage de la cheminée ne s'interrompe et qu'un feu ne couve dans le foyer vitré.
- Afin d'empêcher qu'un feu ne couve dans le lit de cendre, les cendres doivent être enlevées plus souvent et soigneusement afin que la grille à cendre ne soit pas encombrée et que l'air puisse circuler aisément.

8.2 **AIR DE COMBUSTION – AIR CHAUD – AIR FRAIS**

- Les dispositifs permettant l'approvisionnement en air de combustion ne doivent pas être modifiés et doivent rester ouverts.
- Afin d'éviter une trop forte accumulation de chaleur dans le foyer, les grilles de sortie d'air ou bouches de sortie d'air doivent être dégagées et ouvertes pendant la combustion.
- Un périmètre de sécurité de 80 cm à partir du bord avant du foyer ouvert est obligatoire et aucun objet en matériau inflammable ne doit y être posé.
- Les objets en matériau inflammable ne doivent pas être posés sur les surfaces disponibles du foyer.
- N'utiliser aucun appareil produisant une décompression au même étage ou dans le même air ambiant (par ex. une hotte d'aspiration dans la cuisine). Cela entraîne un risque de dégagement de fumée dans la pièce.
- En dehors du périmètre de sécurité, aucun objet ou matériau inflammable ne doit être posé ou installé dans un rayon de 5 cm du revêtement de la cheminée si la température des sols peut atteindre > 85 °C.
- Rappelez-vous qu'une cheminée en cours de fonctionnement devient particulièrement brûlante. Les températures peuvent dépasser 300°C au niveau des vitres. Utilisez toujours les gants de protection fournis avec la cheminée ou la poignée « main froide ».
- En Allemagne, les foyers ne peuvent être utilisés que selon le 1er règlement sur la protection contre les immissions (BImSchV).

8.3 NETTOYAGE DE LA VITRE EN VITROCÉRAMIQUE

À froid (lorsque le foyer est éteint et complètement refroidi, qu'il ne reste aucune cendre chaude dans la chambre de combustion).

8.3.1 Nettoyage de portes escamotables droites

Le nettoyage s'effectue uniquement à froid et de la façon suivante selon les modèles :

Ouvrir la porte du foyer :

1. Fermer la porte du foyer (bien la faire coulisser jusqu'en bas !).
2. Placer la poignée « main froide » du côté gauche sur le verrou du milieu, situé au-dessus de la porte du foyer. Ouvrir le verrou en le tournant vers la droite (fig.8.5.1).
3. La porte peut maintenant être basculée. Durant cette phase il faut observer divers procédés pour les diverses versions:

Version "SF70" - "SF73" - "SF88" Frontales :

4. Placer la poignée « main froide » dans l'ouverture située en bas, sur le côté droit de la porte (fig.8.5.2).
5. Pousser la poignée « main froide » vers le bas tout en maintenant la porte du foyer avec l'autre main. Ainsi, la porte bascule un peu.
6. Retirer ensuite la main froide de l'ouverture pour ne pas endommager le rebord et éviter de se blesser.
7. Basculer alors la porte avec une seule main jusqu'à la butée.

Pour le reste de la Gamme:

4. En appuyant légèrement au niveau de la poignée de la porte, faire basculer la porte vers le bas, tout en maintenant le haut de la porte avec l'autre main.
5. La vitre peut alors être nettoyée selon les instructions (fig.8.5.3).
6. Ouvrir maintenant complètement la porte avec une main.

Fermer la porte du foyer :

1. Fermer la porte du foyer avec précaution.
2. Réenclencher le système de verrouillage situé au-dessus de la porte avec la poignée « main froide » en tournant à fond. Cette opération est importante car si elle omette, le verrou peut frotter l'intérieur de la hotte et la porte n'est pas hermétique.
3. Vérifier que la porte fonctionne parfaitement et contrôler ensuite à nouveau que le système de verrouillage du haut est fermé à fond.

Utiliser exclusivement la poignée « main froide » pour ouvrir et fermer la porte. N'exercer en aucun cas de pression sur les vitres ! RISQUE DE CASSE !



- 8.5.1 -



- 8.5.2 -



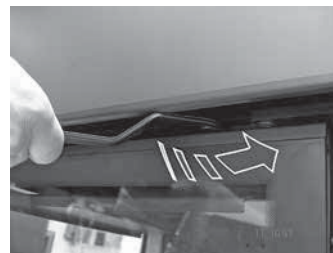
- 8.5.3 -

8.3.2 Nettoyage de portes escamotables arrondies ou angulaires

1. Fermer la porte du foyer (bien la faire coulisser jusqu'en bas).
2. Placez la poignée « main froide » sur le système de verrouillage du rail situé au-dessus de la porte du foyer. (Attention ! Cette opération diffère pour les modèles à vitre simple ou angulaires à deux vitres) (fig.8.5.4).
3. Tournez vers la droite pour pousser le système de verrouillage du verrou de sécurité de 90 degrés vers l'avant (sous l'avaloir).
4. Un mouvement pivotant vers la droite vous permet de bloquer la remontée de la porte.
5. Placer la poignée « main froide » de côté, du côté droit de la porte sur le loquet et tourner vers le haut (fig.8.5.5).
6. Ouvrir la porte pour le nettoyage (fig.8.5.6).

Fermer la porte du foyer :

1. Fermer la porte du foyer avec précaution et exercer une légère pression pour qu'elle reste en place.
2. Placer la poignée « main froide » sur le verrou du côté droit de la porte, et le refermer en le tournant à fond vers le bas.
3. Libérez le rail en tournant le système de verrouillage vers la gauche.
4. Vérifier que la porte fonctionne parfaitement en la faisant coulisser et contrôler ensuite à nouveau que le système de verrouillage est fermé à fond. Après le nettoyage, refermez la porte du foyer vitré, placez la poignée « main froide » sur le carré, poussez la porte dans le sens de fermeture au niveau du cadre (pas au niveau du verre) et fermez la porte en tournant la poignée « main froide » vers le bas. N'oubliez pas de réenclencher le système de verrouillage du rail.



- 8.5.4 -



- 8.5.5 -



- 8.5.6 -

8.3.3 Nettoyage de portes angulaires (3 faces)

Le nettoyage s'effectue comme décrit ci-dessous, et à froid.

Ouvrir la porte du foyer :

1. Faire coulisser la porte du foyer jusqu'en bas !
2. Tourner le système de verrouillage du rail à l'aide de la poignée « main froide » située au-dessus de la porte du foyer, à droite et à gauche. La porte est désormais bloquée en bas.
3. Il y a un deuxième verrou sur le côté opposé (fig.8.5.7).
4. Ouvrir le verrou situé sur le côté de la porte manuellement ou à l'aide de la poignée « main froide » en la tournant dans l'ordre décrit ci-après ! Important : Ouvrir d'abord le verrou du bas, puis celui du haut. (Le verrou du haut soutient l'ouverture.)
5. Ouvrir d'abord le verrou du bas (fig.8.5.8).
6. Puis, ouvrir le verrou du haut (fig.8.5.9).
7. Ouvrir les portes de la cheminée vers la gauche et / ou vers la droite (fig.8.5.10). La vitre ne peut être nettoyée que selon les instructions du guide d'utilisation.
8. Utiliser la porte exclusivement au niveau du cadre !



- 8.5.7 -



- 8.5.8 -



- 8.5.9 -



- 8.5.10 -

Fermer la porte du foyer :

1. Fermer la porte du foyer avec précaution en la soulevant légèrement et en l'appuyant contre l'élément en verre fixe.
2. Désenclencher les systèmes de verrouillage de la porte du haut et du bas manuellement ou à l'aide de la poignée « main froide ». Retirer la poignée « main froide ». Important : Fermer d'abord le verrou du haut, puis celui du bas.
3. Réenclencher les systèmes de verrouillage du rail situé au-dessus de la porte en tournant à fond.



Attention : Utiliser exclusivement le cadre de la porte pour ouvrir et fermer la porte. N'exercer en aucun cas de pression sur les vitres. (Risque de casser)

9 ENTRETIEN

ATTENTION ! Ne nettoyez jamais votre foyer vitré tant qu'il est encore brûlant ou chaud !

9.1 PLAQUE D'IDENTIFICATION

La plaque d'identification de votre foyer vitré est placée sous le cendrier. Elle contient des données techniques et des recommandations. Cette plaque d'identification ne doit jamais être enlevée, car elle confirme la certification de l'appareil et sera nécessaire à chaque contrôle annuel du ramoneur.

9.2 TIROIR À CENDRE ET GRILLE À CENDRE

- Nettoyez et videz la grille et le tiroir à cendre à intervalles réguliers et en fonction de votre fréquence d'utilisation du foyer. ATTENTION ! Il peut rester des braises chaudes dans la cendre 24 heures encore après la combustion.
- Le tas de cendre du tiroir à cendre ne doit pas atteindre ou toucher les interstices de la grille à cendre.
- Posez toujours la grille foyère avec l'inscription (là où prévue) vers le bas, dans l'espace prévu à cet effet au fond du foyer.

9.3 VITRE

Votre vitre restera exempte de suie plus longtemps si vous

- utilisez du bois sec
- contrôlez l'air de combustion en fonction de la combustion
- atteignez la plus haute température possible
- obtenez le tirage adéquat dans la cheminée
- mettez la quantité de bois recommandée pour un fonctionnement optimal

Un encrassage progressif de la vitre fait partie du processus normal et ne peut pas faire l'objet d'une réclamation.

Le nettoyage de la partie interne de la vitre s'effectue avec un chiffon humide ou avec du papier humidifié et passé dans la cendre.

Ouvrir la porte et nettoyer la partie interne de la vitre, du haut vers le bas.

Frotter jusqu'à ce que la vitre soit propre.

Il est aussi possible d'utiliser des détergents appropriés au nettoyage des fours de cuisine.

Ne pas nettoyer la vitre durant le fonctionnement de l'appareil et ne pas utiliser d'éponges abrasives.

Ne pas humidifier le joint de la porte car il pourrait s'abîmer.

Ne pas s'appuyer sur la porte

La vitrocéramique résiste parfaitement aux hautes températures, mais elle est fragile, donc NE PAS HEURTER.

9.4 NETTOYAGE ET ENTRETIEN

Le foyer, le raccordement d'air chaud et le conduit de cheminée, doivent être nettoyés régulièrement. Il est tout particulièrement important de contrôler que le conduit n'est pas bouché après une longue période d'inutilisation.

Pour plus d'informations, consultez le tableau ci-contre

Supports	Fréquence	Nettoyant
Extérieur du foyer vitré et chambre de combustion	Si nécessaire, mais au moins 1 fois par an	Brosse ou aspirateur pour cendres
Vitre	Selon le feu obtenu, pour une vision optimale, recommandé après 8 – 12 heures de fonctionnement	Nettoyant pour vitres de cheminées et de fours disponible dans un magasin spécialisé, chiffon doux. N'utiliser aucun produit abrasif pour nettoyer la vitre !
Surface en acier inoxydable	Si nécessaire	Produit d'entretien pour acier inoxydable et chiffon doux
Surfaces peintes	Si nécessaire	Chiffon humide sans produit de nettoyage abrasif
Grille d'air chaud	Si nécessaire	Chiffon à poussière ou aspirateur
Tiroir à cendre et grille à cendre	Si nécessaire	Vider manuellement ou avec un aspirateur pour cendres
Espace vide sous le tiroir à cendre	Si nécessaire	Aspirateur ou aspirateur pour cendres
Éléments de raccordement entre le foyer et le conduit.	Si nécessaire, mais au moins 1 fois par an	Brosse, aspirateur pour cendres
Système d'évacuation des fumées	Au moins une fois par année, ou tous les 40 quintaux de combustible brûlé.	Par du personnel spécialisé .

10 AIDE

10.1 ENCRASSEMENT FORT, RAPIDE ET INÉGAL DE LA VITRE

Si cela ne se produit pas depuis le début de l'utilisation, merci de répondre aux questions suivantes :

- Ai-je utilisé les combustibles adaptés et la bonne technique ?
- Le temps a-t-il changé brusquement (la cheminée n'arrive pas à tirer) ?
- Le tiroir à cendre et la grille à cendre sont-ils dégagés ?
- Le régulateur d'air de combustion est-il complètement ouvert (levier de commande à droite) ?
- L'air de combustion externe est-il ouvert ?
- L'encrassement survient-il rapidement, dans la demi-heure ? (Il est normal que le fonctionnement de l'installation entraîne des salissures.)
- Le joint est-il bien en place ?

Si vous avez répondu « Oui » à toutes les questions et que vous n'observez pas d'amélioration, vous devez appeler votre revendeur spécialisé ou l'installateur de votre cheminée.

10.2 LE FEU A DU MAL À S'ALLUMER ET À SURVIVRE

Si cela ne se produit pas depuis le début de l'utilisation, merci de répondre aux questions suivantes :

- Ai-je utilisé les combustibles adaptés et la bonne technique ?
- Le temps a-t-il changé brusquement (la cheminée n'arrive pas à tirer) ?
- Le tiroir à cendre et la grille à cendre sont-ils dégagés ?
- Le régulateur d'air de combustion est-il complètement ouvert (levier de commande à droite) ?
- L'air de combustion externe est-il ouvert ?

Si vous avez répondu « Oui » à toutes les questions et que vous n'observez pas d'amélioration, vous devez appeler votre revendeur spécialisé ou l'installateur de votre cheminée.

10.3 FORMATION DE FUMÉE LORSQU'ON REMET DU BOIS

- Répondre aux questions du paragraphe 10.1
- Votre foyer vitré a-t-il atteint la température de fonctionnement ?
- Le bois a-t-il été déposé sur un tas de braises ?
- Avez-vous ouvert la porte lentement dans un premier temps ?

Si vous avez répondu « Oui » à toutes les questions et que vous n'observez pas d'amélioration, vous devez appeler votre revendeur spécialisé ou l'installateur de votre cheminée.

10.4 COMBUSTION TROP RAPIDE OU CONSOMMATION DE BOIS TROP ÉLEVÉE

Si cela ne se produit pas depuis le début de l'utilisation, merci de répondre aux questions suivantes :

- Avez-vous baissé le régulateur d'air de combustion (levier de commande à gauche) ?
- Après la phase d'allumage, utilisez-vous du bois dur contenant 15–18 % d'humidité résiduelle ?
- La porte est-elle complètement fermée ?
- Avez-vous respecté la quantité de bois recommandée pour le réapprovisionnement ?

Si vous avez répondu « Oui » à toutes les questions et que vous n'observez pas d'amélioration, vous devez appeler votre revendeur spécialisé ou l'installateur de votre cheminée.

10.5 RÉFRACTAIRES

- Des fissures ou des briques d'argile réfractaire cassées ne peuvent pas faire l'objet d'une réclamation. Les briques d'argile réfractaire sont un produit naturel qui supportent de fortes charges. Une fissure de tension ou de dilatation n'est pas inquiétante et constitue seulement un défaut visuel.
- Les briques d'argile réfractaire cassées et dont la position a été changée doivent être remplacées. Appelez votre revendeur spécialisé ou l'installateur de votre cheminée.

10.6 FEU DE CONDUIT

Durant la combustion de bois de conifères, des étincelles du foyer sont fréquemment projetées dans la cheminée. Elles peuvent enflammer la couche de suie de la cheminée (cela arrive rarement si le conduit de la cheminée est ramoné régulièrement). La cheminée brûle. En sont caractéristiques les flammes sortant de l'embouchure de la cheminée, les fortes étincelles qui sont projetées, la gêne occasionnée par la fumée et l'odeur et les parois de la cheminée devenant brûlantes.

Dans ce cas, il est important d'effectuer les bons gestes. Pour alerter les pompiers, il faut composer le 18. Le ramoneur doit également être informé. Les objets inflammables doivent être écartés de la cheminée. Prévenir des spécialistes : Pendant ce temps, le feu ne doit en aucun cas être éteint avec de l'eau. Les températures d'un feu de cheminée peuvent atteindre 1300 °C. L'eau utilisée pour éteindre le feu se vaporiserait immédiatement. Un seau de 10 litres d'eau dégage 17 mètres cubes de vapeur. L'énorme compression qui en résulte pourrait faire voler la cheminée en éclats.

11 INFORMATIONS POUR LA DÉMOLITION ET L'ÉLIMINATION

La démolition et l'élimination de l'appareil relève exclusivement de la responsabilité du propriétaire de la cheminée.

Les opérations de démolition et d'élimination peuvent également être confiées à des tiers à condition que la société soit agréée à la récupération et à l'élimination des matériaux en objet.

Observer toujours les normes en vigueur dans le pays où a lieu l'élimination des matériaux et veiller au respect des obligations de déclaration éventuelles.

Toutes les opérations de démontage en vue de la démolition doivent s'effectuer alors que le foyer est arrêté.

- mettre au rebut la structure du foyer en la remettant à une société agréée.

L'abandon du foyer dans une zone accessible expose personnes et animaux à un grave danger.

Les dommages éventuellement subis par des personnes et/ou des animaux engagent la seule responsabilité du propriétaire.

Lors de la démolition du foyer, le marquage ce, le présent manuel et les autres documents relatifs à cet appareil devront être détruits.

ÍNDICE

1	PREÁMBULO	9	SERVICIO Y MANTENIMIENTO
1.1	SIMBOLOGÍA	9.1	PLACA DE CARACTERÍSTICAS
1.2	DESTINO DE USO	9.2	CENICERO Y REJILLA
1.3	OBJETO Y CONTENIDO DEL MANUAL	9.3	CRISTAL
1.4	CONSERVACIÓN DEL MANUAL	9.4	LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO
1.5	ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL		
1.6	INFORMACIONES GENERALES	10	ASESORAMIENTO
1.7	PRINCIPALES NORMAS PARA LA PREVENCIÓN DE ACCIDENTES CON QUE SE CUMPLE Y SE DEBE CUMPLIR	10.1	EL CRISTAL SE ENSUCIA CON RAPIDEZ Y DE FORMA IRREGULAR
1.8	GARANTÍA LEGAL	10.2	ES MUY DIFÍCIL ENCENDER EL FUEGO Y MANTENERLO VIVO
1.9	EXCLUSIÓN DE GARANTÍA	10.3	SE PRODUCE HUMO AL REPONER COMBUSTIBLE
1.10	RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE	10.4	COMBUSTIÓN DEMASIADO RÁPIDA O ELEVADO CONSUMO DE LEÑA
1.11	CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO	10.5	REFRACTARIO CERÁMICO
1.12	ASISTENCIA TÉCNICA	10.6	FUEGO EN EL CONDUCTO
1.13	REPUESTOS		
1.14	PLACA DE CARACTERÍSTICAS		
1.15	ENTREGA DE LA CHIMENEA		
2	PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD	11	INFORMACIONES PARA EL DESGUACE Y LA ELIMINACIÓN
2.1	ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR		
2.2	ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO		
2.3	ADVERTENCIAS PARA EL MANTENEDOR		
3	DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE		
4	TIPO DE COMBUSTIBLE		
5	PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN		
5.1	PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD		
5.2	OPERACIONES PRELIMINARES		
5.3	COLOCACIÓN EN SECO		
6	INSTALACIÓN		
6.1	ESQUEMA DE MONTAJE		
6.2	REGULACIÓN DE LA ALTURA		
6.3	SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS		
6.4	CONEXIÓN AL CAÑÓN DE HUMO		
6.5	CONEXIÓN A LA TOMA DE AIRE		
6.6	CONEXIÓN DE LA ALIMENTACIÓN DE AIRE CALIENTE		
7	PUESTA EN MARCHA Y USO		
7.1	DESCRIPCIÓN DEL PRODUCTO		
7.2	PREPARAR EL COMBUSTIBLE Y ENCENDER		
7.3	ENCENDIDO TÉCNICO (COMBUSTIÓN DE ARRIBA HACIA ABAJO)		
8	INFORMACIONES TÉCNICAS		
8.1	USO EN EL PERIODO ENTRE ESTACIONES		
8.2	AIRE DE COMBUSTIÓN – AIRE DE RECIRCULACIÓN – AIRE FRESCO		
8.3	LIMPIEZA DEL CRISTAL DEL PANEL VITROCERÁMICO EN PUERTAS ESCAMOTEABLES		

1 PREÁMBULO

No actuar si no se han comprendido perfectamente todas las noticias facilitadas en el manual; en caso de duda solicitar siempre la intervención del personal especializado PALAZZETTI.

Palazzetti se reserva el derecho de modificar las especificaciones y características técnicas y/o funcionales del equipo en cualquier momento y sin previo aviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En este manual los puntos de más importancia están evidenciados por los símbolos siguientes:



INDICACIÓN: Indicaciones sobre el uso correcto de la chimenea y la responsabilidad de las personas encargadas.



ATENCIÓN: Punto donde se facilita una nota de especial importancia.



PELIGRO: Se facilita una importante nota de comportamiento para la prevención de accidentes o daños materiales.

1.2 DESTINO DE USO



El equipo PALAZZETTI modelo ECOMONOBLOCCO es una chimenea adecuada para la combustión de troncos de leña, para la calefacción residencial, que consta de una estructura completamente metálica, con hogar cerrado por un vidrio cerámico.

La chimenea funciona mejor con la puerta del hogar cerrada.

El destino de uso indicado arriba y las configuraciones previstas del equipo son los únicos admitidos por el Fabricante: no utilizar el equipo desatendiendo las indicaciones facilitadas.



El destino de uso indicado rige sólo para los equipos totalmente eficientes por lo que concierne a su estructura, mecánica e instalaciones. La chimenea PALAZZETTI es un aparato sólo para interiores.

1.3 OBJETO Y CONTENIDO DEL MANUAL

Objeto

El objeto del manual es el de consentir que el usuario tome esas medidas y predisponga todos los recursos humanos y materiales necesarios para su uso correcto, seguro y duradero.

Contenido

Este manual lleva todas las informaciones necesarias para la instalación, utilización y el mantenimiento de la chimenea Ecomonoblocco.

El esmerado cumplimiento de las instrucciones de este manual garantiza un grado elevado de seguridad y productividad de la chimenea.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

Conservación y consulta

El manual se debe guardar con esmero en un lugar amparado y seco y siempre debe estar disponible para la consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de Instrucciones, Uso y Mantenimiento forma parte integrante del equipo.

Deterioro o pérdida

Si fuera necesario, solicitar otro ejemplar a PALAZZETTI.

Traspaso de la estufa

En caso de que se traspase la estufa, el usuario está obligado a entregar al nuevo comprador también este manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

Este manual refleja el estado del arte al acto de la puesta a la venta del equipo.

Los equipos que ya están a la venta, junto con la documentación técnica correspondiente, no serán considerados por PALAZZETTI carentes o inadecuados después de eventuales modificaciones, adaptaciones o la aplicación de nuevas tecnologías a equipos de nueva comercialización.

1.6 INFORMACIONES GENERALES

Informaciones

En caso de intercambio de informaciones con el Fabricante de la chimenea, hay que referirse al "número de matrícula" del producto bajo el código de barras presente en las etiquetas adjuntas a este manual.

Responsabilidad

Con la entrega de este manual PALAZZETTI no se responsabiliza, tanto civil como penalmente, de los accidentes debidos a incumplimiento parcial o total de las especificaciones que éste contiene.



PALAZZETTI tampoco se responsabiliza de las consecuencias de uso impropio del equipo o uso incorrecto por parte del usuario, de modificaciones y/o reparaciones no autorizadas, uso de repuestos no originales o no específicos para este modelo de Ecomonoblocco.

Mantenimiento extraordinario

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser ejecutadas por personal cualificado y facultado para obrar sobre el modelo de chimenea al que este manual se refiere.

Responsabilidad de las obras de instalación



La responsabilidad de las obras ejecutadas para la instalación de la chimenea no se puede considerar a cargo de PALAZZETTI, ésta es y sigue siendo a cargo del instalador, quien debe hacerse cargo de la ejecución de las pruebas correspondientes al cañón de humo y a la toma de aire y la perfección de las soluciones de instalación propuestas.



Se deben cumplir todas las normas dispuestas por las leyes locales, nacionales y europeas vigentes en el país donde se la vaya a instalar.

Uso



El uso del equipo está sometido, además que a las disposiciones indicadas en este manual, también al cumplimiento de todas las normas de seguridad dispuestas por las leyes específicas vigentes en el país donde éste está instalado.

1.7 PRINCIPALES NORMAS PARA LA PREVENCIÓN DE ACCIDENTES CON QUE SE CUMPLE Y SE DEBE CUMPLIR

A) Directiva 2006/95/CE: "material eléctrico destinado a utilizarse con determinados límites

de tensión”.

- B) Directiva 2004/108/CE: “aproximación de las legislaciones de los estados miembros referidas a la compatibilidad electromagnética”.
- C) Directiva 89/391/CEE: “aplicación de medidas para promover la mejora de la seguridad y la salud de los trabajadores en el trabajo”.
- D) Directiva 89/106/CEE: “relativa a la aproximación de las disposiciones legales, reglamentarias y administrativas de los estados miembros sobre los productos de la construcción”.
- E) Directiva 85/374/CEE: “relativa a la aproximación de las disposiciones legales, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños debidos a productos defectuosos”.
- F) Directiva 1999/5/CE: “Sobre equipos radioeléctricos y equipos terminales de telecomunicación y reconocimiento mutuo de su conformidad”.

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario, para poder gozar de la garantía legal, según la Directiva 1999/44/CE debe cumplir con esmero las prescripciones indicadas en este manual, y en especial:

- actuar siempre dentro de los límites de empleo de la chimenea;
- realizar siempre el constante y esmerado mantenimiento;
- autorizar al uso de la chimenea a personas de probada capacidad, actitud y oportunamente formadas a tal fin.

El incumplimiento de las prescripciones detalladas en este manual supone la caducación inmediata de la garantía.

1.9 EXCLUSIÓN DE GARANTÍA

La garantía no cubre:

- el desgaste del producto
- la arcilla refractaria/la vermiculita: Son productos naturales que están sujetos a dilataciones y contracciones en cada proceso de calentamiento. Aquí se pueden producir grietas. Siempre que los revestimientos mantengan su posición dentro de la cámara de combustión y no se rompan, son totalmente aptos para su uso.
- las superficies: Decoloraciones en la pintura o sobre las superficies galvanizadas, las cuales se puedan atribuir a la carga térmica o la sobrecarga.
- el mecanismo de apertura vertical: En caso de incumplimiento de las instrucciones de instalación y el consiguiente sobrecalentamiento de las poleas de inversión y los cojinetes.
- las juntas: Disminución de la estanqueidad a causa de la carga térmica y del endurecimiento.
- la cerámica de vidrio: Ensuciamientos a causa de hollín o restos incinerados de materiales quemados, así como variaciones de color u otras variaciones ópticas debidas a la carga térmica.
- transporte y/o almacenamiento inadecuado
- manipulación inadecuada de piezas frías, como cristal y cerámica
- manipulación y/o uso inadecuados
- falta de mantenimiento
- montaje o conexión del aparato defectuosos
- inobservancia de las instrucciones de montaje y de servicio
- modificaciones técnicas en el aparato por personas ajenas a la empresa

1.10 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE



El Fabricante no se responsabiliza, civil ni penal, directa o indirectamente, por:

- instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y las directivas de seguridad;
- incumplimiento de las instrucciones facilitadas en este manual;
- instalación por parte de personal incualificado y no formado;
- uso no conforme con las directivas de seguridad;
- modificaciones y reparaciones no autorizadas por el Fabricante realizadas en el equipo;
- uso de repuestos no originales o no específicos para ese modelo de chimenea;
- mantenimiento insuficiente;
- acontecimientos excepcionales.

1.11 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO

El usuario de la chimenea debe ser una persona adulta y responsable provista de los conocimientos técnicos necesarios para el mantenimiento corriente de los componentes de la chimenea.



Cuidar que los niños no se acerquen a la chimenea, mientras esté en marcha, con la intención de jugar con él.

1.12 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI es capaz de solucionar cualquier problema técnico sobre el uso y mantenimiento en el entero ciclo de vida del equipo.

La casa matriz está a su disposición para dirigirle al más próximo centro de asistencia autorizado.

1.13 REPUESTOS

Utilizar únicamente repuestos originales.

No esperar a que los componentes estén deteriorados antes de proceder a su sustitución.

Sustituir un componente deteriorado antes de su rotura favorece la prevención de los accidentes debidos precisamente a rotura repentina de los componentes, que podrían perjudicar a las personas y los objetos.



Realizar los controles periódicos de mantenimiento así como está indicado en el capítulo “ManTENIMIENTO y LIMPIEZA”.

1.14 PLACA DE CARACTERÍSTICAS

La placa de matrícula está situada, bajo el cajón de cenizas del fogón e indica todas las características relativas al producto, incluidos los datos del fabricante, el número de matrícula y la marca **CE**.

El número de matrícula debe indicarse en cualquier tipo de solicitud relacionada con la chimenea.

1.15 ENTREGA DE LA CHIMENEA

La chimenea se entrega perfectamente embalada y fijada en una tarima de madera que permite su desplazamiento con carretillas elevadoras y/u otros medios.



Dentro de la chimenea se adjunta el material siguiente:

- manual de uso, instalación y mantenimiento;
- etiqueta con código de barras
- guantes de protección.

2 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

- Comprobar que las predisposiciones para la colocación de la chimenea son conformes con los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.
- Comprobar que las predisposiciones del cañón de humo y de la toma de aire son conformes con el tipo de instalación.
- No realizar conexiones eléctricas volanderas con cables provisionales o no aislados.
- Comprobar que la conexión con tierra de la instalación eléctrica es eficiente.
- Usar siempre los dispositivos de seguridad individual y los otros medios de protección dispuestos por las leyes.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

- Predisponer el lugar de instalación de la chimenea según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- La chimenea, tratándose de un equipo de calefacción, tiene las superficies exteriores muy calientes.

Por esta razón se recomienda tener el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial:

- A) no tocar y no acercarse al vidrio de la puerta, podría producir quemaduras;
- B) no tocar el conducto de evacuación de los humos;
- C) no descargar la ceniza;
- D) no realizar ninguna clase de limpieza;
- E) cuidar que no se acerquen los niños.

- Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.
- Cumplir las instrucciones y advertencias evidenciadas en las placas incorporadas a la chimenea.
- Las placas son dispositivos para la prevención de accidentes, por lo que se deben poder leer siempre. Si estuvieran dañadas o resultasen ilegibles, es obligatorio sustituirlas, pidiendo el repuesto original al fabricante;
- Utilizar sólo el combustible conforme a las indicaciones facilitadas en el capítulo correspondiente a las características del propio combustible.
- Ejecutar con esmero el programa de mantenimiento corriente y extraordinario.
- No utilizar la chimenea sin haber realizado antes la inspección diaria así como dispone el capítulo "Mantenimiento" de este mismo manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anormal, si se sospecha alguna rotura o si se oyen ruidos inusuales.
- No echar agua sobre la chimenea en funcionamiento o para apagar el fuego en el brasero.
- No apoyarse en la puerta abierta.
- No usar la chimenea como elemento de soporte o anclaje.
- No limpiar la chimenea hasta que se haya enfriado por completo la estructura y la ceniza.
- Realizar todas las operaciones con la máxima seguridad y tranquilidad.
- En caso de incendio de la chimenea, se debe intentar apagarla, cerrando todo el aire primario necesario para la combustión, y sofocando la llama a continuación. Llamar inmediatamente a los equipos de emergencia.

- Los tubos de seguridad y de llenado deben protegerse contra las heladas, siempre que este fenómeno pueda darse.
- No usar la chimenea como incinerador de residuos, y usar solo el combustible recomendado.
- En caso de funcionamiento anómalo de la chimenea debido a un tiro defectuoso del cañón de humos, efectuar su limpieza dirigiéndose a personal experto.

La limpieza del cañón de humos debe realizarse, al menos, una vez al año.

Un tiro defectuoso del cañón de humos puede ser también el resultado de condiciones atmosféricas especialmente adversas (normalmente, de bajas presiones).

En este caso, es necesario calentar bien el cañón de humos. Para ello se debe efectuar correctamente el encendido según el procedimiento que se describe a continuación.

2.3 ADVERTENCIAS PARA EL MANTENEDOR



Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.

- Usar siempre los dispositivos de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de dar principio a cualquier operación de mantenimiento comprobar que la chimenea, si se la hubiera utilizado, se haya enfriado.



Incluso si uno solo de los dispositivos de seguridad no funcionara, la propia chimenea deberá considerarse fuera de servicio.

- Retirar la alimentación eléctrica antes de actuar sobre las partes eléctricas, electrónicas o conectores.

3 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

La chimenea se entrega con la estructura metálica montada, con el revestimiento aparte, en embalaje apto para largos recorridos. Se aconseja desembalar la chimenea sólo cuando haya llegado al lugar de destino. El equipo se entrega completo con todas las piezas previstas.

Tener cuidado con la tendencia a desequilibrarse del equipo.

Durante su elevación, evitar desgarros o movimientos repentinos.

Comprobar que la carretilla elevadora tenga una capacidad superior al peso del equipo a levantar. El conductor de los equipos de elevación es responsable del levantamiento de las cargas.



ener cuidado con que los niños no jueguen con los componentes del embalaje (por ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de ahogamiento!

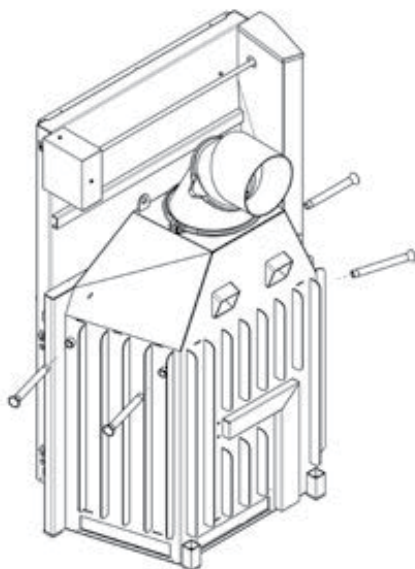
Los Ecomonoblocchi incorporan puntos de anclaje para el desplazamiento con equipos específicos (fig. 3.1).

Los monobloques dotados de puerta corredera están dotados de un sistema de bloqueo de los contrapesos para que el transporte sea seguro.



El bloque de seguridad para el transporte (-3.2-) debe quitarse por completo antes del montaje.

Controle el correcto funcionamiento de la puerta corredera antes de que se revista el monobloque.



- 3.1 -

4 TIPO DE COMBUSTIBLE

El Ecomonoblocco se debe alimentar preferentemente con leña de haya/abedul bien seca. Cada tipo de leña posee unas características diferentes que influyen también en el rendimiento de la combustión.

Se desaconseja el uso de coníferas (pino, abeto): contienen una elevada cantidad de resinas que atascan rápidamente el cañón de humo.

Está prohibido utilizar como combustible leña con barnices, paneles de leña prensada, carbon, materias plásticas; en este caso, la garantía del aparato no será más válida.

IMPORTANTE: la combustión continuada y prolongada de esencias de madera con alto contenido en aceites aromáticos (p. éj. eucalipto, mirto) causará la corrosión de las partes en fundición del aparato.

El rendimiento nominal en kW declarado de la chimenea se consigue quemando la correcta cantidad de leña, cuidando que no se sobrecargue la cámara de combustión.

El largo ideal de la leña es de unos 35 cm y debe acomodarse en posición horizontal y no vertical.

La humedad máxima debe ser del 25%.

La norma de referencia para el combustible es la UNI/EN 14961-1 "troncos de leña de origen forestal".



- 3.2 -

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

En todo caso, las siguientes indicaciones se subordinan al respeto de las eventuales leyes y normativas nacionales, regionales y locales vigentes en el país en que se instala el producto.

La responsabilidad de las obras realizadas en el espacio de ubicación del equipo es, y sigue siendo, a cargo del usuario; este último también tendrá que hacerse cargo de la ejecución de las pruebas relativas a las soluciones de instalación propuestas.



El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El equipo tendrá que instalarse sobre pavimentos de capacidad de carga adecuada.



En caso de que el pavimento no tenga una capacidad de carga suficiente, es aconsejable utilizar una plancha de distribución de la carga de tamaño adecuado.

Las operaciones de montaje y desmontaje de la chimenea están reservadas únicamente a los técnicos especialistas.

Se recomienda verificar que estén capacitados y de sus capacidades reales.

El instalador, antes de empezar las fases de montaje o desmontaje del equipo, debe cumplir las precauciones de seguridad dispuestas por las leyes y en especial:

- A) no obrar en condiciones difíciles;
- B) actuar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos para la prevención de accidentes individuales y personales son íntegros y funcionan debidamente;
- C) llevar los guantes para la prevención de accidentes;
- D) llevar el calzado para la prevención de accidentes;
- E) comprobar que la zona donde se van a realizar las operaciones de montaje y desmontaje no tiene obstáculos.

Delante de los hogares que puedan utilizarse, los revestimientos de suelo de materiales inflamables deben protegerse hacia adelante correspondiendo con la altura del fondo de la cámara de fuego o bien del soporte de fuego sobre el suelo más 30 cm (no obstante 50 cm como mínimo), lateralmente correspondiendo con la altura del fondo de la cámara de fuego o bien del soporte de fuego sobre el suelo más 20 cm (no obstante 30 cm como mínimo), por medio de un recubrimiento de materiales no inflamable. En caso de montaje de una rejilla vertical de 10 cm de altura como mínimo, son suficientes 50 cm hacia delante y 30 cm lateralmente de protección contra incendio.

El revestimiento no inflamable se puede componer de cerámica (p. ej. azulejos, baldosas), de piedra natural o

de otros materiales minerales (p. ej. mármol, granito), de metal con 1 mm de grosor como mínimo o de un cristal con la correspondiente resistencia. El revestimiento tiene que estar asegurado contra deslizamientos o bien tiene que estar fijado.

5.1.1 Precauciones especiales para una protección antiincendios en el revestimiento de suelo cercano al punto de fuego:

Es necesaria una protección contra chispas (p. ej. en la moqueta del suelo, parquet, ...); debe elaborarse un revestimiento para el soldado resistente al fuego de material y no inflamable (piedra natural...).

5.2 OPERACIONES PRELIMINARES

- Los pies regulables se adjuntan al aparato por razones de transporte.
- Antes de desenroscar el tornillo de parada para los contrapesos (bloque de seguridad para el transporte en los modelos con puerta corredera) ponga con cautela el aparato sobre la parte posterior para enroscar los pies regulables.
- Si así se pide fije a la vez en la posición deseada en la brida la conexión para el aire separado mediante la banda suministrada.
- ¡El monobloque debe ponerse totalmente vertical!
- Es posible conectar el monobloqueo con la salida horizontal girando la cúpula de descarga. A tal fin abra la cinturilla, ponga la cúpula de descarga y fije de nuevo mediante la cinturilla.

5.3 COLOCACIÓN EN SECO

- Se aconseja montar previamente la chimenea en seco para darse cuenta del espacio ocupado por los varios componentes y de los orificios para las tomas de aire. El plano de fuego debe estar al mismo nivel que el plano del revestimiento.
- Es necesario hacer coincidir la parte frontal delantera del equipo con el borde interior del plano de mármol dejando una hendidura de 5 mm para permitir la libre dilatación del Ecomonoblocco.

5.3.1 Advertencias de seguridad

El revestimiento de la chimenea, con independencia del material empleado, debe ser auto portante respecto al monoblocco y no debe estar en contacto con éste.

La viga de madera eventual, o cualquier terminación en material combustible, debe aislarse oportunamente (o situarse fuera de la zona de irradiación del hogar) y mantener respecto al monoblocco una distancia de 2 cm (fig. 6.1) para garantizar el libre caudal de aire a fin de evitar recalentamientos.

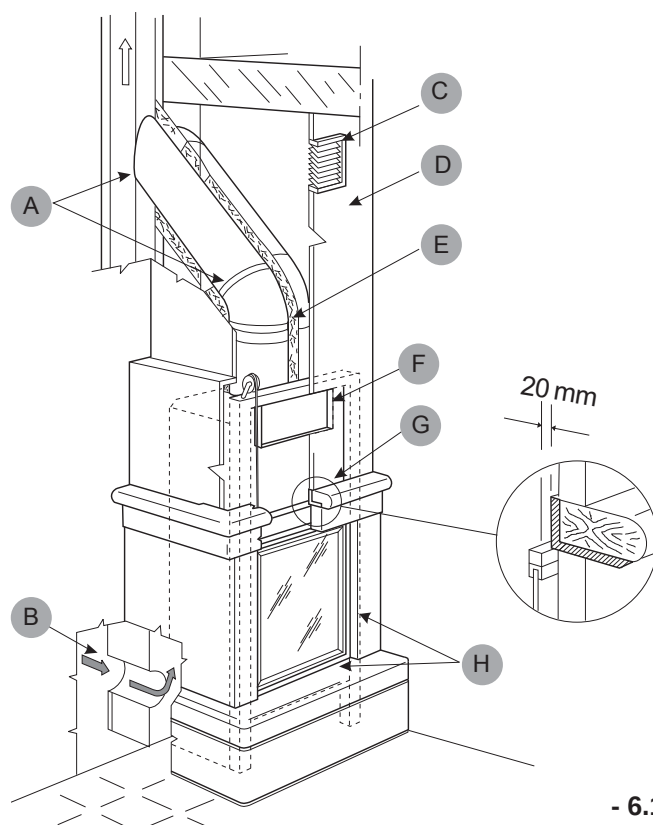
Las cubiertas eventuales en material combustible situadas encima del generador se deben proteger con diafragmas en material aislante incombustible.

6 INSTALACIÓN

6.1 ESQUEMA DE MONTAJE

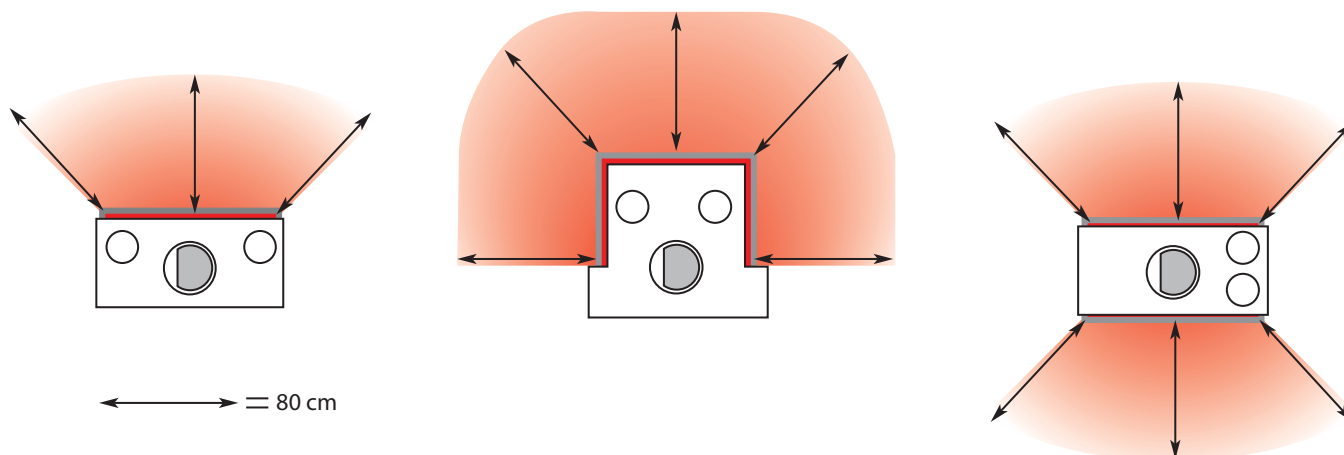
En fig. 6.1 está representado de forma ejemplificativa un esquema de montaje.

- Para la correcta instalación el conducto para la evacuación de los humos entre la chimenea y el cañón de humo debe ser estanco lo que se consigue sellando todos los puntos de unión.
- Si se instala la chimenea en un cañón de humo anteriormente utilizado para otras chimeneas es necesario realizar una limpieza esmerada para evitar funcionamiento anormales y prevenir el incendio eventual de los productos incombustos que se van depositando sobre las paredes interiores de éste.
- Las normas UNI disponen la instalación de una rejilla de recuperación del calor lo más posible cerca del techo (circa 20 cm) con una sección mínima de 400 cm².
- Una instalación incorrecta puede comprometer la seguridad del equipo.
- El revestimiento debe realizarse con material ignífugo.
- Cuando haya estructuras o materiales inflamables, en la parte posterior del hogar, la distancia mínima con respecto a los materiales combustibles debe ser de 10 cm.
- Todos los materiales combustibles que se encuentran en la zona de irradiación del calor del vidrio de la puerta deben colocarse a una distancia de al menos 80 cm del mismo. (fig. 6.2).



- 6.1 -

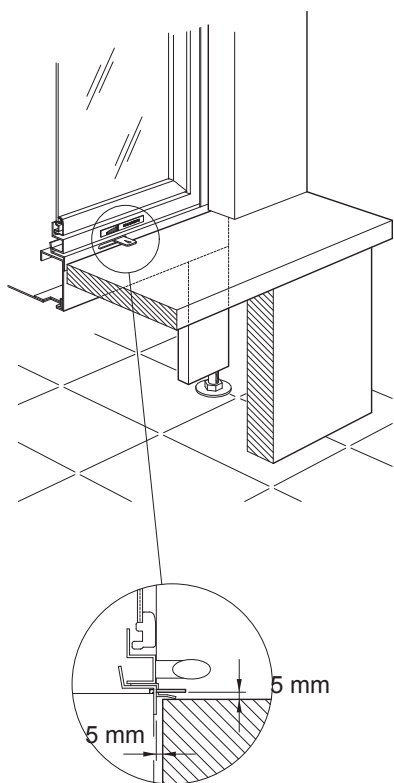
- A) Sellar
 B) Toma de aire exterior (bajo el plano de fuego)
 C) Rejilla de recuperación calor
 D) Contracampana y estructura portante ignífuga
 E) Revestimiento en fibra cerámica o en lana de roca provisto de lámina de aluminio exterior
 F) Proteger las piezas de madera con material ignífugo
 G) Distancia mín. 5 Mm entre el revestimiento y la termochimenea



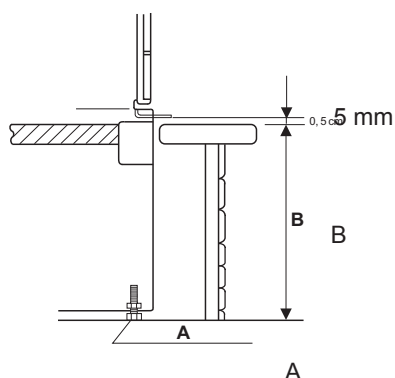
- 6.2 -

6.2 REGULACIÓN DE LA ALTURA

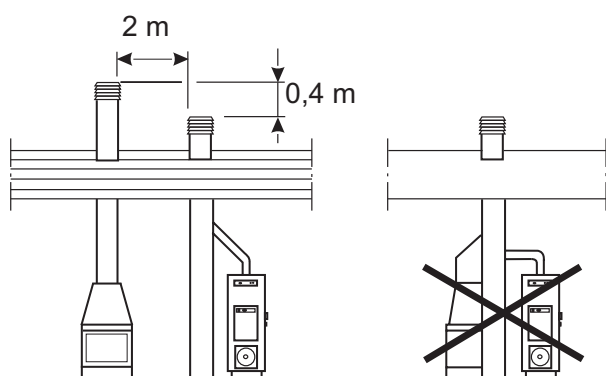
Para regular la altura final del Ecomonoblocco (altura del plano de fuego del revestimiento) es suficiente actuar sobre los tornillos de regulación dispuestos en las patas. Ajustar los tornillos (Fig. 6.3a: A-tornillo de regulación, B-altura plano de fuego), hasta colocar el perfil cubre mármol en el Ecomonoblocco a la altura prevista respecto al revestimiento, cuidando que la base del hogar esté nivelada. *En caso de revestimientos con plano de fuego H 30 cm, quitar los tornillos de regulación.* Si estuviera incorporada, la palanca de regulación del aire comburente tendrá que estar unos 0,5 cm sobre el plano del revestimiento, para poderla manejar fácilmente (Fig. 6.3b).



- 6.3a -



- 6.3b -

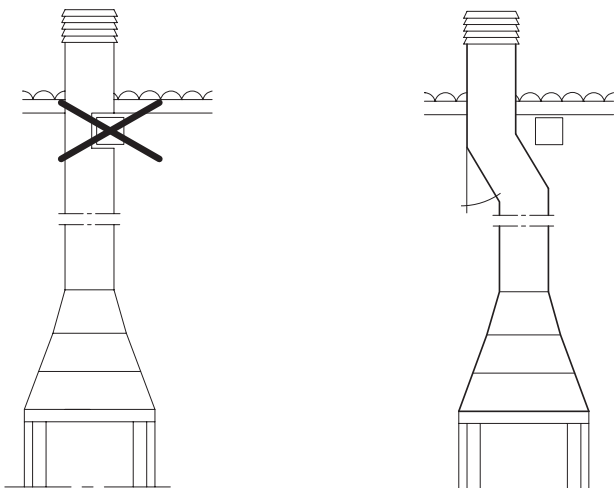


- 6.4 -

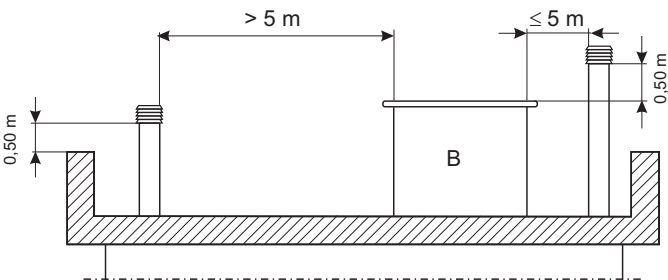
6.3 SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS

El Ecomonoblocco debe conectarse a un sistema de evacuación de humos idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de combustión, de conformidad con las normas EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 tanto en lo referente a las dimensiones que por los materiales utilizados en su fabricación.

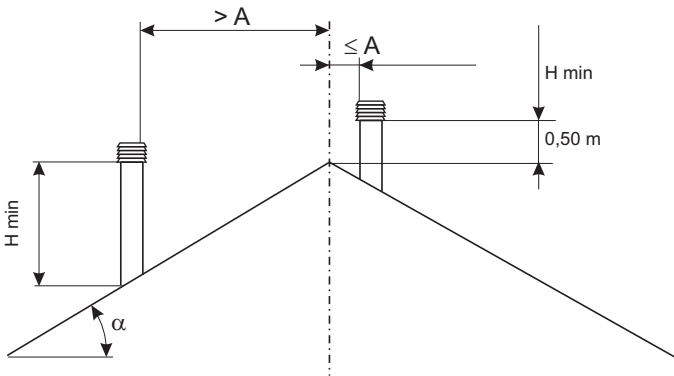
- El tiro de la CHIMENEA deberá ser conforme a las indicaciones de la ficha Técnica. Los componentes de los sistemas para la evacuación de los productos de combustión deben declararse idóneos a las condiciones específicas de funcionamiento e incorporar el marcado **CE** (mediante la declaración o certificado de conformidad o aprobación técnica europea del producto).
- La sección del cañón de humo deberá mantenerse constante por toda su altura.
- Es oportuno disponer, bajo la embocadura del canal de humo, una cámara de recolección para materiales sólidos y condensados. Los cañones de humos en MALAS CONDICIONES, contruidos con material no idóneo no responden a la ley y perjudican el funcionamiento correcto del Ecomonoblocco.
- El TIRO PERFECTO se debe sobre todo a un cañón libre de obstáculos, tales como estrangulaciones, tramos horizontales o aristas; los eventuales desplazamientos del eje deben tener un recorrido inclinado formando un ángulo de 45° como máximo con respecto a la vertical, mejor aún si es de tan sólo 30°. Dichos desplazamientos se deben realizar preferentemente cerca de la chimenea (Fig. 6.5).
- El EMPALME DE HUMOS entre la chimenea y el cañón deberá tener la misma sección que la salida de humos del Monoblocco. El empalme de humos debe ser estanco y se prohíbe utilizar tubos metálicos flexibles. Los cambios de dirección respecto a la salida de humos del aparato deben realizarse mediante codos con ángulo no superior a los 45° respecto a la vertical.
- La CHIMENEA debe ser del tipo ANTIVIENTO con sección interna equivalente a la del cañón de humo y sección de paso del humo a la salida al menos DOBLE respecto a la interior del cañón de humo.
- Para evitar inconvenientes en el tiro, cada chimenea debe tener su propio cañón independiente. Si hubiera más chimeneas en el tejado, es oportuno que las demás se hallen a 2 metros de distancia como mínimo y que la chimenea del Monoblocco sea por lo menos 40 cm MÁS ALTA que las otras (Fig. 6.4). Si las chimeneas están muy cerca, se deben disponer unos separadores.
- En las figuras 6.6 (TEJADO PLANO; B volumen técnico) y 6.7 (TEJADO INCLINADO; B más allá de la cumbre) están indicados los datos de la tabla correspondiente a las distancias y la colocación de las chimeneas..
- Si el cañón de humo que se quiere utilizar para la instalación anteriormente hubiera sido utilizado para otras estufas o chimeneas, es necesario limpiarlo con esmero para evitar su mal funcionamiento y el peligro de incendio de las partículas no quemadas que se hubieran depositado en las paredes interiores del cañón.
- En condiciones de funcionamiento corriente, la limpieza del cañón de humo se debe realizar al menos una vez al año o después de haber quemado 40 quintales de madera.



- 6.5 -



- 6.6 -



- 6.7 -

ASESORAMIENTO
CHIMENEAS, DISTANCIAS Y POSICIONAMIENTO:

Inclinación del techo	Distancia Cresta - Chimenea	altura mínima de la chimenea (Desde la salida)
α	A[m]	H[m]
15°	< 1,85	0,5 sobre la cresta;
	> 1,85	1 desde el techo
30°	< 1,5	0,5 sobre la cresta
	> 1,5	1,3 dal tetto
45°	< 1,3	0,5 sobre la cresta
	> 1,3	2 desde el techo
60°	< 1,2	0,5 sobre la cresta
	> 1,2	2,6 desde el techo

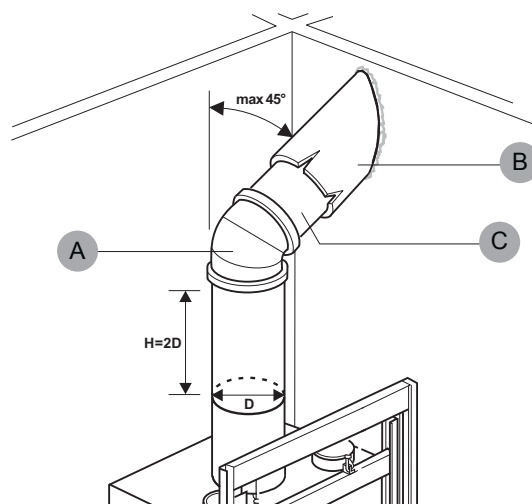
6.4 CONEXIÓN AL CAÑÓN DE HUMO

El dimensionamiento del cañón de humo debe realizarse conforme a la UNI EN 13384-1.

Se aconseja ejecutar el empalme para la evacuación de los humos, entre la chimenea y el cañón de humo, por medio de codos y tubos metálicos de espesor adecuado, cuidando que no se exceda la inclinación de 45° (ver Fig. 6.8: A-codo, B-aislamiento fibra cerámica / lana de roca, C-tramo), si el cañón de humo no estuviera perpendicular a la chimenea.

Realizado el empalme, es oportuno aislar los tubos metálicos para la evacuación de los humos con lana de roca, en la eventualidad cubriéndola con una lámina de aluminio exterior.

- No utilizar lana de vidrio o aislante con soporte de papel: podrían incendiarse.
- Todos los componentes del conjunto del cañón de humo deben declararse idóneos a las condiciones específicas de funcionamiento y estar marcados CE.



- 6.8 -

6.5 CONEXIÓN A LA TOMA DE AIRE

Es necesario realizar una toma de aire exterior para garantizar la entrada de aire comburente en la chimenea (C).

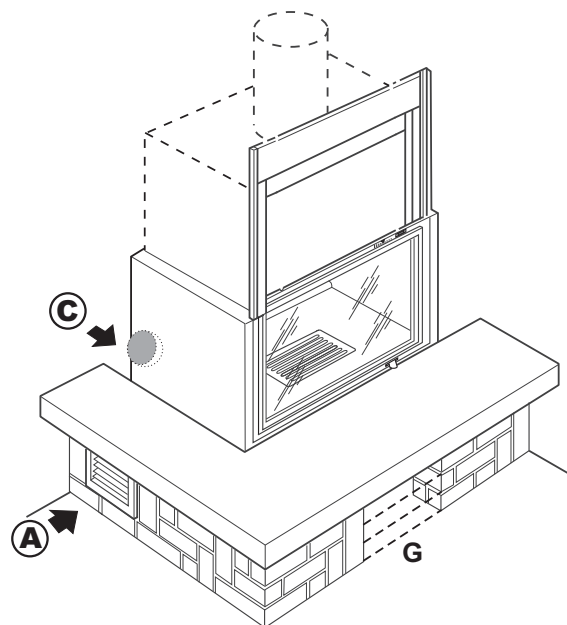
Las dimensiones del orificio deben ajustarse a los valores indicados en el cuadro de datos técnicos del "Manual del Producto".

En función de las normativas locales vigentes, la toma de aire puede ser libre en ambiente o canalizada hasta el hogar.

- Está prohibido tomar aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o donde se desarrollen actividades con riesgo de incendio.
- La toma de aire comburente debe estar protegida con una rejilla antiinsectos y debe colocarse de manera que no pueda quedar obstruida por accidente, y estar hecha de manera que la superficie útil de paso garantice la aportación justa de oxígeno al hogar.

Si en el cuarto hubiese otros equipos de calefacción, las tomas de aire comburente se deben aumentar, para garantizar el volumen de aire necesario para el funcionamiento correcto de todos los dispositivos.

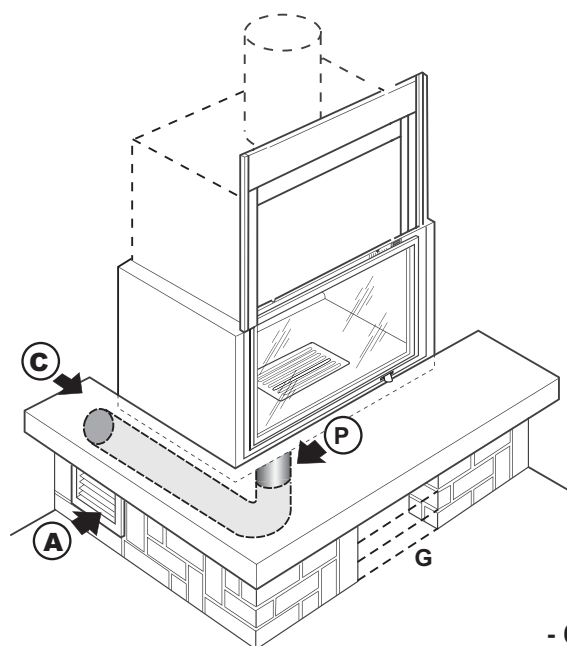
Para cuartos de más de 25 m² se aconseja incorporar también una rejilla de circulación del aire ambiente (A) al lado del revestimiento o utilizar la leñera eventual (G) (Fig. 6.9a).



- 6.9a -

6.5.1 Conducto de aire comburente

Algunos modelos de Ecomonoblocco pueden montar (de serie o como opcional) una brida para el aire comburente situada en el alojamiento inferior, (P, Fig. 6.9b) que puede conectarse con la toma de aire exterior (C) por medio de una tubería adecuada. Para las conexiones superiores a 1 m de recorrido, es necesario un diámetro mayor del conducto para la toma de aire comburente.



- 6.9b -

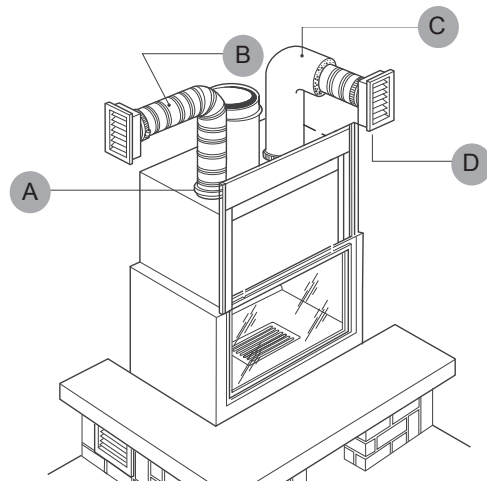
6.6 CONEXIÓN DE LA ALIMENTACIÓN DE AIRE CALIENTE

Este apartado está exclusivamente dedicado a los modelos dotados de campana para la recuperación de calor.

En caso de que el monobloque no esté dotado de campana de recuperación del calor asegúrese de realizar en todo caso en campana las rejillas de recuperación de calor tal y como se ha indicado anteriormente.

6.6.1 Conexión a contracampana para la calefacción en un solo cuarto

Aplicar los tubos flexibles para la distribución de aire caliente a las boquillas de salida, sobre la campana, fijándolos con las abrazaderas correspondientes. Insonorizar los tubos revistiéndolos con material aislante (Fig. 6.10: A-abrazaderas, B-tubo de distribución, C-aislamiento, D-boquillas).



- 6.10 -

6.6.2 CONTRACAMPANA

Para la realización de la contracampana se aconseja el uso de cartón yeso, por poderse trabajar fácilmente y sobre todo para no cargar en exceso con rasillas la estructura del Monoblocco, el arquitrabe de mármol y la viga de madera que NO deben utilizarse como estructura portante.

- Durante la realización de la campana es indispensable proteger el bastidor de deslizamiento de la puerta con nylon fijado con cinta adhesiva. Esto para impedir que polvo, mortero u otros cuerpos ajenos se metan entre los bujes y los rieles bloqueando el deslizamiento de la propia puerta. Se retirará la protección una vez finalizado el trabajo.

- Antes de realizar el montaje definitivo es oportuno efectuar el ensayo de los humos, o sea probar el funcionamiento de la chimenea tanto con puerta abierta como con puerta cerrada.

6.6.3

7 PUESTA EN MARCHA Y USO

7.1 DESCRIPCIÓN DEL PRODUCTO

- Controle que todos los documentos y piezas accesorios adjuntos al hogar han sido retirados de la cámara de combustión.
- El guante termorresistente adjunto sirve exclusivamente para proteger contra el calor cuando se tiene que utilizar la manilla de manejo y la mano fría. ¡No es resistente al fuego!
- Lea atentamente las instrucciones de servicio en lo referente a los combustibles y otros temas relevantes.
- El primer encendido debería coordinar con el concesionario especialista lo que ha montado la instalación, o preferentemente conjuntamente con él. Todas las piezas del revestimiento deben estar secas para evitar grietas o deterioros.
- Está prohibido encender el producto si no se dispone de una toma de aire de combustión externa adecuada. ¡ATENCIÓN! ¡En el caso de sistemas de ventilación de edificios automáticos ventilaciones de WC campanas extractoras sin modo de recirculación se puede producir igualmente peligro de depresión!!!
- Preste atención al punto "Preparar el combustible y encender" y encender para lograr una combustión óptima.
- En el primer encendido después de la finalización de la instalación debería aumentarse la temperatura paulatinamente, hasta alcanzar la potencia máxima y continuar con el fin de obtener temperaturas, lo más altas posibles.
- En el primer encendido se producen olores desagradables al fusionarse el recubrimiento de imprimación anticorrosivo sobre la chapa de acero. Este hecho es totalmente inocuo para la salud, no obstante debería procurar una ventilación suficiente en el lugar de ubicación.
- ¡ATENCIÓN! Durante el uso las superficies de los cristales y de los revestimientos se calientan fuertemente: ¡Peligro de quemaduras!

7.2 PREPARAR EL COMBUSTIBLE Y ENCENDER

Toda combustión óptima necesita el combustible correctamente preparado, la temperatura de combustión correspondiente a la fase de combustión y una alimentación de oxígeno adecuada, para funcionar en un máximo energético y de forma respetuosa con el medio ambiente.

7.2.1 Encendido convencional

[fig. 7.3.1] Colocar el control del aire de combustión con la „mano fría“ (palanca de regulación alargada, se adjunta al hogar en el suministro) hacia la derecha (entrada de aire máxima).

- Controlar si cenicero debajo de la rejilla de cenizas está vacío.
- Apilar leña menuda de forma piramidal en el centro del hogar.

[fig. 7.3.2] Colocar debajo ayudas para el encendido o productos similares, habituales en comercios (el papel no es recomendable, ya que se quema muy rápidamente y hace que la ceniza vuele).

- No debe utilizarse alcohol, gasolina, aceite ni ningún otro líquido fácilmente inflamable.
- No cerrar la puerta por completo.

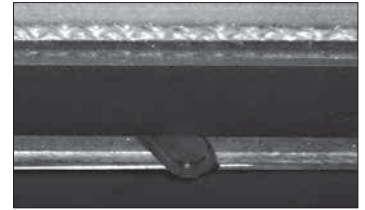
[fig. 7.3.3] En caso de puerta abatible arrimar la puerta al marco con la manilla en posición cerrada.

[fig. 7.3.4] En los aparatos con puerta escamoteable, no cerrar la puerta por completo, sino dejar una ranura de 3 a 5 cm.

[fig. 7.3.5] En cuanto la leña menuda arde correctamente, agregar leños pequeños de leña dura o con leños grandes de madera blanda formando una pila de leña. (No tapar por completo las brasas ni tampoco asfixiarlas.) Dejar la puerta entornada o en caso de aparatos con puerta escamoteable, dejarla ligeramente alzada.

[fig. 7.3.6] Cuando los leños ardan correctamente, cerrar la puerta; La palanca de regulación permanece en la posición de la derecha = aire de combustión al máximo y mantener en esta posición durante 20–30 min. como mínimo, para poner el hogar a temperatura de servicio.

[fig. 7.3.7] Cuando la leña previamente colocada se haya consumido y ya sólo queden rescoldos, se puede volver a introducir leña en caso necesario (ahora lo ideal es la leña dura).



- 7.3.1 -



- 7.3.2 -



- 7.3.3 -



- 7.3.4 -



- 7.3.5 -



- 7.3.6 -



- 7.3.7 -

7.2.2 Combustión

- En función de las condiciones climatológicas colocar la palanca de regulación más o menos hacia la posición central o algo por encima de ella (cierre de la entrada de aire). Esto depende siempre de la experiencia y de las condiciones actuales in situ.
- No abra bruscamente las puertas, de lo contrario existe peligro de que entren gases en la sala a causa de una depresión producida repentinamente. Al principio abra la puerta lentamente y sólo una ranura.
- Por medio de la alimentación durante la fase de brasas evitará la posible salida de humo al abrir la puerta.
- No cubrir nunca las brasas por completo.
- Después de cada reposición de combustible colocar la palanca de regulación algunos minutos totalmente a la derecha, hasta que la leña introducida esté suficientemente en llamas.
- No introducir nunca de forma permanente una cantidad de leña superior a la recomendada.
- No cerrar nunca por completo la palanca de regulación de aire durante la combustión (Peligro de deflagración).

7.3 ENCENDIDO TÉCNICO (COMBUSTIÓN DE ARRIBA HACIA ABAJO)

Principio: Este método de encendido es una posibilidad sencilla y efectiva de reducir las emisiones de los hogares. La pila de madera se quema en este método de arriba hacia abajo. Por medio de este método de combustión todos los gases pasan por la zona de combustión caliente (llamas) por encima de la pila, a través de lo cual se puede conseguir una combustión completa. La madera que continua debajo se calienta paulatinamente, el gas sale y se quema en la zona de combustión caliente. El resultado es una combustión que transcurre de forma mucho más uniforme que la combustión desde abajo.

Observe: En este procedimiento es importante que se evite una combustión demasiado rápida hacia abajo. Esto presupone una cierta experiencia del usuario de como hacer lumbre en hogares para leña, así como el apilado correcto de los leños de madera y como mínimo una observación inicial del fuego para ajustar adecuadamente el aire de combustión.

Modo de proceder:

1. Abrir por completo la puerta del hogar (abatir o levantar)
2. Comience apilando los leños en forma de cruz sobre los restos de ceniza en la zona de la rejilla. Utilizar los leños más gruesos en la parte inferior y colocando leños más finos hacia la parte superior.

En función de la longitud de los leños y de las dimensiones de la cámara de combustión, los hogares estrechos se llenan con la parte frontal hacia adelante. Los hogares anchos se llenan con el lado largo hacia adelante. Observar las cantidades de madera a añadir conforme a las instrucciones de servicio.

3. Abrir el aire de combustión completamente. Gire la palanca de regulación con ayuda de la „mano fría“ en la posición de encendido totalmente a la derecha (+).
4. Como capa superior se coloca suficiente madera de encendido fina. Aquí es recomendable leña blanda (p. ej. madera de abeto)

Entre la leña de encendido se colocan de dos a tres ayudas de encendido (p. ej. virutas de madera impregnadas de cera).

5. Encienda una cerilla y prenda las dos o tres ayudas de encendido.

La cantidad de madera para encendido debe elegirse de modo que se alcancen altas temperaturas con la mayor rapidez posible, para que la chimenea haga tiro de forma rápida.

6. Ahora cierre la puerta. En función de la depresión en la chimenea puede ser muy útil dejar la puerta del hogar aprox. 3 cm abierta, para que el fuego prenda correctamente.

Después de 3–5 minutos debe cerrarse la puerta del hogar.

7. Ahora la leña de encendido se prende rápidamente y la leña más fina de la parte superior comienza a arder de forma muy viva. Ahora deberá cerrar por completo la puerta del hogar.
8. Cuando los leños de madera fina en la parte superior se hayan quemado por completo y el fuego se transmita a la siguiente capa, debe reducirse el aire de combustión.

Para ello la palanca de regulación se coloca en la posición central (aire primario cerrado). Si ahora las llamas se debilitan, abra un poco más la palanca de regulación (gírala hacia la derecha (+)).

O cerrarla un poco más (gírala hacia la izquierda (-)), si el fuego crece con mucha rapidez.

En esta fase puede ser recomendable regular varias veces el aire de combustión. Con algo de experiencia con las propiedades del hogar propio se encontrará el ajuste correcto de forma rápida y efectiva.

9. Cuando el fuego haya llegado a la posición más inferior de la leña, se puede seguir reduciendo la cantidad de aire.

10. El material combustible se quema hasta quedar una



- 7.4.1 -



- 7.4.2 -



- 7.4.3 -



- 7.4.4 -



- 7.4.5 -



- 7.4.6 -



- 7.4.7 -



- 7.4.8 -



- 7.4.9 -



- 7.4.10 -



- 7.4.11 -



- 7.4.12 -

acumulación de rescoldos.

11. Ahora se puede volver a colocar leña siempre que queden brasas suficientes.

Después de realizar la reposición de combustible debe abrirse de inmediato el aire de combustión por completo para que la leña recién colocada prenda con rapidez. A través de ello se alcanzan nuevamente temperaturas de servicio suficientemente altas como para hacer posible una combustión plena y respetuosa con el medio ambiente.

En función del tipo de leña y de la cantidad, de las brasas restantes y del tiro de la chimenea, esta fase de nuevo encendido dura aproximadamente 5 minutos, hasta que el aire de combustión, se pueda reducir.

12. Si no se desea continuar introduciendo leña (-7.4.12-), se puede cerrar por completo la palanca de regulación por medio de la „mano fría“, tan pronto como queden sólo unas pocas brasas.

¡Fin de la combustión!

8 INFORMACIONES TÉCNICAS

8.1 USO EN EL PERIODO ENTRE ESTACIONES

La condición básica para el funcionamiento de una instalación de chimenea es el tiro correspondiente de la chimenea (presión de transporte). Esto depende las temperaturas exteriores y de este modo de las estaciones del año. En los periodos de transición de invierno a primavera y de verano a otoño se puede producir a causa de las altas temperaturas exteriores un tiro defectuoso, que se hace reconocible por una mala combustión o por una fuerte formación de humo.

¿Qué puede hacer usted?

- Vaciar el cenicero y la rejilla antes de encender. Introduzca la rejilla para la ceniza con el logotipo estampado (si previsto) hacia abajo.
- Si el tiro de la chimenea es reducido, debería crearse una „llama“ mayor con leñas menudas fáciles de prender, para obtener temperatura de forma más rápida y de este modo establecer un tiro estable en la chimenea.
- Si es necesario dejar la palanca de regulación de entrada de aire incluso después de la combustión en el lado derecho (cantidad de aire máxima). Es importante proporcionar al fuego tanto aire de combustión como se necesario para que se establezca el tiro en la chimenea, pero no más de lo necesario para no consumir demasiada madera de forma rápida.
- En la fase final de la combustión no colocar la palanca de regulación totalmente a la izquierda. Existe peligro de que el tiro de la chimenea se quiebre y de que se produzca un fuego sin llama en el hogar.
- Para evitar resistencias en la cama de brasas debería retirarse la ceniza cuidadosamente y con más frecuencia, para que la rejilla de cenizas no se acumule e impida la libre circulación del aire primario.

8.2 AIRE DE COMBUSTIÓN – AIRE DE RECIRCULACIÓN – AIRE FRESCO

- Las entradas para el suministro de aire de combustión no deben modificarse y tienen que mantenerse abiertas.
- Para impedir una acumulación de calor en el aparato, las rejillas de salida de aire o los orificios tienen que estar libres y permanecer abiertas durante el servicio.
- En la zona de irradiación de la chimenea no debe encontrarse ningún objeto de materiales inflamables a una distancia inferior a 80 cm medida desde el borde delantero de la abertura de la cámara de fuego.
- Los objetos de materiales inflamables no deben colocarse en las superficies libres del hogar.
- No utilizar ningún aparato que genere depresión en el mismo piso/en el mismo espacio de aire (p. ej. campana extractora en la cocina). Aquí existe peligro de salida de humo a la sala habitada.
- Fuera de la zona de irradiación no pueden colocarse ni montarse objetos, ni tampoco materiales inflamables, en el revestimiento de la chimenea a una distancia de 5 cm, cuando la temperatura superficial es $> 85^{\circ}\text{C}$ o se pueda llegar a alcanzar.
- Tenga en cuenta que una chimenea en funcionamiento se calienta fuertemente. En los cristales se pueden alcanzar temperaturas superiores a 300°C . Utilice siempre el guante suministrado o la manilla de regulación = „Mano fría“.

8.3 LIMPIEZA DEL CRISTAL DEL PANEL VITROCERÁMICO EN PUERTAS ESCAMOTEABLES

Una limpieza del cristal del vidrio cerámico debe llevarse a cabo básicamente cuando este esté frío (hogares apagados y enfriados; sin ceniza caliente en la cámara de combustión).

8.3.1 Limpieza de puertas escamoteables planas

La limpieza se realiza básicamente en estado frío conforme a las siguientes versiones.

Abrir la puerta de la cámara de combustión

1. Cierre la puerta de la cámara de combustión (¡desplazar totalmente hacia abajo!).
2. Colocar la „mano fría“ del lado izquierdo al centro, colocar el cierre situado por encima de la puerta de la cámara de fuego. Destrabar el cierre con un movimiento giratorio hacia la derecha (fig.8.5.1).
3. Ahora se puede levantar la puerta. En esta fase es necesario observar varios procedimientos para las distintas versiones:

Versión “SF70” - “SF73” - “SF88” Frontales:

4. Colocar la „mano fría“ lateralmente en la zona inferior, en la parte derecha de la puerta sobre el soporte (fig.8.5.2).
5. Presionar la „mano fría“ hacia abajo, al mismo tiempo mantener la puerta de la cámara de fuego abierta con ayuda de la otra mano. La puerta retorna un poco.
6. Ahora retirar la „mano fría“ del soporte, para evitar de este modo deterioros del banco y lesiones.
7. Ahora abrir la puerta con una mano hasta el tope.

Para el resto de la gama:

4. 1. Por la manilla de la puerta, inclinar la puerta un poco hacia abajo con una ligera presión, al mismo tiempo mantener la puerta de la cámara de fuego arriba con ayuda de la otra mano.
5. Ahora abrir la puerta con una mano hasta el tope (fig.8.5.3).

Cerrar la puerta de la cámara de fuego:

1. Cerrar cuidadosamente la puerta de la cámara de fuego.
2. Girar hacia atrás a tope el bloqueo por encima de la puerta con ayuda de la “mano fría”. Esto es importante, ya que de lo contrario el cierre puede rozar en la cubierta. La puerta no será estanca.
3. Comprobar el perfecto funcionamiento de la puerta deslizándola hacia arriba y a continuación comprobar una vez más el bloqueo superior, de tal modo que esté cerrado hasta el tope

Al abrir y cerrar la puerta utilizar exclusivamente la manilla/“Mano fría”. ¡No ejercer en ningún caso presión sobre los cristales! ¡PELIGRO DE RUPTURA!



- 8.5.1 -



- 8.5.2 -



- 8.5.3 -

8.3.2 Limpieza de puertas redondas o angulares desplazables hacia arriba

1. Cierre la puerta de la cámara de fuego (desplazar completamente hacia abajo).
2. Coloque la "mano fría" en la traba del riel situado por encima de la puerta de la cámara de combustión. (¡Atención! Según el modelo en uno o dos lados) (fig.8.5.4).
3. Con un movimiento giratorio hacia la derecha desplace el pestillo de seguridad de la traba 90 grados hacia adelante (debajo del marco de la puerta).
4. Por medio de un movimiento giratorio hacia la derecha trabe el riel.
5. Colocar la „mano fría“ lateralmente en el lado derecho sobre el alojamiento / cierre y girar hacia arriba (fig.8.5.5).
6. Abra la puerta para la limpieza (fig.8.5.6).



- 8.5.4 -



- 8.5.5 -



- 8.5.6 -

Cerrar la puerta de la cámara de fuego:

1. Cerrar cuidadosamente la puerta de la cámara de combustión cuidadosamente y mantenerla presionada levemente.
2. Colocar la "mano fría" lateralmente en el lado derecho de la puerta sobre la traba y girarla hacia abajo hasta el tope.
3. Con un movimiento giratorio de la traba hacia la izquierda libere de nuevo el riel.
4. Verificar que la puerta funcione perfectamente desplazándola hacia arriba y finalmente corroborar la traba una vez más, de modo que quede cerrada hasta el tope. Después de la limpieza cierre nuevamente la puerta del hogar, coloque la "mano fría" sobre el cuadrado, presione la puerta en el marco (no en el cristal) en el sentido de cierre y cierre la puerta con un movimiento giratorio de la "mano fría" desde arriba hacia abajo. No olvide la recolocación de la traba del riel.

8.3.3 Limpieza de puertas angulares (Modelos de 3 lados)

La limpieza se realiza básicamente en estado frío conforme a las siguientes versiones.

Abrir la puerta de la cámara de combustión

1. ¡Desplazar la puerta de la cámara de fuego totalmente hacia abajo!
2. Abrir la traba de anclaje del riel con ayuda de la "mano fría" por encima de la cámara de combustión a la derecha y a la izquierda. Ahora la puerta quedará bloqueada en la posición inferior.
3. En el lado contrapuesto se encuentra un segundo pestillo (fig.8.5.7).
4. Desbloquear los cierres de puerta manualmente o con ayuda de la "mano fría" con un movimiento giratorio. ¡En esta operación tenga en cuenta el orden! Importante: Abra en primer lugar la traba inferior y después la superior. (La traba superior facilita a la apertura).
5. Abra en primer lugar la traba inferior (fig.8.5.8).
6. Después abra la traba superior (fig.8.5.9).



- 8.5.7 -



- 8.5.8 -



- 8.5.9 -



- 8.5.10 -

7. Abra las puertas del hogar hacia la izquierda y/o hacia la derecha. El cristal de vitrocerámico sólo se debe limpiar conforme a las instrucciones de funcionamiento. ¡Abra la puerta exclusivamente agarrando por el marco de la puerta! (fig.8.5.10).

Cerrar la puerta de la cámara de combustión:

1. Cerrar cuidadosamente la puerta de la cámara de combustión, cierre las puertas y presionelas levemente contra el elemento de cristal fijo.
2. Cierre las trabas laterales de las puertas superiores e inferiores manualmente o con ayuda de la "mano fría". Retire la "mano fría". Importante: Cierre en primer lugar las trabas superiores y después las inferiores.
3. Gire del las trabas riel hacia atrás por encima de la puerta hasta el tope.



Atención: Al abrir y cerrar la puerta agarre únicamente el marco de la puerta. En ningún caso ejerza presión sobre los cristales (¡Peligro de ruptura!)

9 **SERVICIO Y MANTENIMIENTO**

¡ATENCIÓN! Nunca limpie su chimenea cuando ésta esté caliente

9.1 **PLACA DE CARACTERÍSTICAS**

La placa de características se encuentra debajo del cajón o del recipiente de cenizas de su hogar a leña. No retire la placa de características porque confirma que el equipo ha sido comprobado y es necesaria para la recepción y aceptación y las inspecciones anuales que llevará a cabo el técnico deshollinador.

9.2 **CENICERO Y REJILLA**

- Limpie y vacíe la rejilla para la ceniza y el cenicero en intervalos regulares adaptados al uso del aparato ¡ATENCIÓN! La ceniza puede contener rescoldes hasta después de haber finalizado la combustión de 24 horas.
- La acumulación de ceniza no debe alcanzar nunca, ni tampoco cerrar las ranuras de la rejilla.
- Coloque siempre la rejilla con la impresión (si prevista) hacia abajo en el rebaje previsto para ello en el fondo de la cámara de combustión.

9.3 **CRISTAL**

Su cristal permanecerá más tiempo sin hollín, si usted

- utiliza madera seca
- controla la situación de la combustión correspondiendo con el aire de combustión
- mantiene una temperatura de combustión lo más alta posible
- el tiro de la chimenea es el adecuado
- la cantidad de combustible se mantiene en el rango de servicio óptimo

Un ensuciamiento paulatino de los cristales con hollín representa un proceso normal y no es motivo para una reclamación.

La limpieza de la parte interior del cristal se realiza con un trapo húmedo o con papel monado y pasado por ceniza.

Abra la puerta y limpie la parte interior del cristal desde arriba.

Restriegue hasta que el cristal quede limpio.

Se pueden usar también detergentes específicos para la limpieza de los hornos de cocina.

No limpie el cristal si el aparato está en funcionamiento y no use esponjas abrasivas.

No moje la junta de estanqueidad de la puerta, porque podría deteriorarse.

No se apoye en la puerta.

El cristal cerámico resiste muy bien a las altas temperaturas, pero es frágil, así pues, NO LO GOLPEE.

9.4 LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO

Los hogares, el colector de gases y las vías de salida deben limpiarse regularmente. Especialmente en caso de interrupciones de uso de la chimenea prolongadas, se debe prestar atención a que ésta no está obturada.

Otras condiciones, véase la siguiente tabla

Qué	Con qué frecuencia	Con qué
Exterior del hogar y cámara de combustión	Según necesidad. mín. 1 vez al año	Escoba, aspirador o aspirador de ceniza
Cristal de vidrio cerá	En función del tipo de combustión, para una visibilidad óptima, recomendación después de 8–12 horas de servicio	Limpiador de cristales para cristales de chimeneas y hornos disponible en comercios especializados, paño textil ¡No utilizar ningún detergente abrasivo para cristales!
Superficies de de acero inoxidable	Según necesidad.	Productos para mantenimiento de acero inoxidable y un paño blando
Superficies lacadas	Según necesidad.	Paño húmedo sin detergente con sustancias abrasivas
Rejilla de aire caliente	Según necesidad.	Paño antipolvo o aspirador
Cenicero y rejilla	Según necesidad.	Vaciar manualmente o con un aspirador especial para ceniza
Espacio vacío debajo del cenicero	Según necesidad.	Aspirador de polvo o aspirador de cenizas
Salida de humos entre el hogar y la chimenea	Según necesidad. mín. 1 vez al año	Cepillos, aspirador para cenizas
Sistema de humos	Al menos una vez al año o cada 40 quintales de combustible quemado	A cargo de personal especializado.

10 ASESORAMIENTO

10.1 EL CRISTAL SE ENSUCIA CON RAPIDEZ Y DE FORMA IRREGULAR

Si este hecho no se produce desde el principio, responda a las siguientes preguntas

- ¿Se utilizan una técnica correcta y unos materiales de combustión adecuados?
- ¿Se encuentra en un periodo entre estaciones?
- ¿No hay una situación meteorológica de inversión (la chimenea no puede provocar tiro)?
- ¿Están libres el cenicero y la rejilla?
- ¿El control del aire de combustión está completamente abierto (Palanca de regulación a la derecha)?
- ¿Está libre la conducción de aire de combustión externa?
- ¿La acumulación de hollín se produce rápidamente después de una media hora? (Es normal un ensuciamiento latente motivado por el funcionamiento de la instalación. ¡El cristal de un coche también se ensucia durante la marcha!)
- ¿Es correcto el asiento de la junta?
- Sólo si usted puede responder a todas las preguntas con un "sí" y no se produce ninguna mejoría, debería llamar a su establecimiento especializado/estufista.

10.2 ES MUY DIFÍCIL ENCENDER EL FUEGO Y MANTENERLO VIVO

Si este hecho no se produce desde el principio, responda a las siguientes preguntas:

- ¿Está utilizando materiales de combustión y una técnica correcta?
- ¿Se utilizan una técnica correcta y unos materiales de combustión adecuados? ?
- ¿No hay una situación meteorológica de inversión (la chimenea no puede crear tiro)?
- ¿Están libres el cenicero y la rejilla?
- ¿El control del aire de combustión está completamente abierto (Palanca de regulación a la derecha)?
- ¿Está libre el conducto aire de combustión externa?

Sólo si usted puede responder a todas las preguntas con un "sí" y no se produce ninguna mejoría, debería llamar a su establecimiento especializado/estufista.

10.3 SE PRODUCE HUMO AL REPONER COMBUSTIBLE

- Véanse todas las preguntas punto 10.1
- ¿Ha alcanzado ya su hogar la temperatura de servicio?
- ¿Ha introducido leña encima de rescoldos de base?
- ¿Ha abierto la puerta despacio al principio?

Sólo si usted puede responder a todas las preguntas con un "sí" y no se produce ninguna mejoría, debería llamar al técnico de su concesionario.

10.4 COMBUSTIÓN DEMASIADO RÁPIDA O ELEVADO CONSUMO DE LEÑA

Si este hecho no se produce desde el principio, responda a las siguientes preguntas

- ¿Ha reducido la cantidad de aire de combustión (palanca de regulación hacia la izquierda)?
- ¿Utiliza después de la fase de encendido leña dura con 15–18 %
de humedad residual?
- ¿Está la puerta completamente cerrada?
- ¿Hay la cantidad de combustible de leña recomendada?

Si usted puede responder a todas las preguntas con „sí“ y no se produce ninguna mejoría, debería llamar al técnico de su concesionario.

10.5 REFRACTARIO CERÁMICO

- Las grietas o la arcilla refractaria quebrada no son motivo alguno para una reclamación justificada. La arcilla refractaria es un producto natural, y está expuesta a cargas muy elevadas. Una grieta de tensión o de dilatación no es preocupante, sino que tan sólo representa un defecto meramente óptico.
- La arcilla refractaria rota o movida de su posición debe ser sustituida. Llame para ello a su concesionario.

10.6 FUEGO EN EL CONDUCTO

En el caso de combustión de leña con altos contenidos de resina, con frecuencia las chispas del hogar llegan a la chimenea. Estas chispas pueden inflamar la capa de hollín depositada en el conducto de la chimenea (esto se produce muy raramente en caso de limpieza regular. Si el tubo de la chimenea arde, se puede notar por las llamas que salen de la boca de la chimenea, por las chispas que saltan, por la molestia del humo y del olor y por un hogar que cada vez se calienta más.

En tal caso es importante actuar de forma correcta. Se puede avisar a los bomberos a través del número de teléfono correspondiente. Además debería informarse al deshollinador si corresponde. Deben retirarse los objetos inflamables de la chimenea. Avisar a los expertos: En ningún caso debe intentar extinguir el fuego entretanto con agua. Las temperaturas en el caso de un incendio de chimenea pueden alcanzar hasta 1300° C. El agua de extinción se convertiría de inmediato en vapor. Un cubo de 10 litros de agua produce 17 metros cúbicos de vapor. La enorme presión que se produce por ello podría reventar el tubo de la chimenea.

11 INFORMACIONES PARA EL DESGUACE Y LA ELIMINACIÓN

El desguace y la eliminación del equipo corren a cargo y están bajo la responsabilidad exclusiva del propietario.

El desguace y la eliminación se pueden confiar también a terceros, con tal que se utilicen siempre empresas autorizadas para la recuperación y eliminación de los materiales en objeto.

Cumplir siempre y en cualquier caso con las normativas en vigor en el país donde se actúa para la eliminación de los materiales y en la eventualidad para la declaración de eliminación.

Todas las operaciones de desmontaje para el desguace se deben ejecutar con el equipo parado.

- eliminar la estructura del equipo dirigiéndose a empresas autorizadas.

El abandono del equipo en áreas accesibles constituye un gran peligro para las personas y los animales.

La responsabilidad por los daños eventuales a personas y animales recae siempre sobre el propietario.

Al acto del desguace la marca CE, este manual y los demás documentos correspondientes al equipo se deben destruir.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.

Via Roveredo, 103

cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY

Internet: www.palazzetti.it

Per conoscere il centro di assistenza tecnica
(CAT) più vicino a te consulta il sito

www.palazzetti.it

oppure chiama il numero



La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.